

CRONACA

SORESINESE



Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Comunale - Telefono 24-24 - 25-48 - Anno XXII - N.º 1 - 1978

AI SORESINESI

Le vicende che hanno portato alla crisi dell'Amministrazione Comunale

Nel 1975 avete manifestato col voto la vostra scelta: Soresina doveva essere amministrata con gli stessi metodi, gli stessi criteri e lo stesso spirito che dalla Liberazione ad oggi avevano animato il massimo consenso cittadino.

Purtroppo, per una serie di fatti negativi e soprattutto imprevedibili, questa aspettativa non ha potuto concretizzarsi in quelle realizzazioni che da tutti era giusto e lecito attendersi.

Non si è riusciti a fare di più e di meglio. Si è fatto di meno e peggio.

La contestazione acritica verso le precedenti amministrazioni ha trovato nella crisi che ancora travaglia il nostro Comune il suo punto culminante.

La maggioranza dei 29 consiglieri sui 30 assegnati al nostro Comune, che avrebbe dovuto e potuto realizzare al più presto il programma concordato e presentato alla popolazione, si è rivelata, alle prove dei fatti, debole, indecisa, inconsistente.

L'eccessiva autorità dei partiti, anche su problemi di ordinaria amministrazione, ha avvilto e mortificato il rinnovato slancio che animava coloro che da decenni avevano operato per il progredire civile, sociale ed economico della nostra città.

In più di tre decenni di reggenza della civica amministrazione riteniamo di aver sempre agito con onestà di intenti, al di fuori di ogni divisione di parte, con coraggio, con serietà. Si sono affrontati e risolti molti e ardui problemi in momenti sicuramente più difficili degli attuali.

Siamo purtroppo giunti, oggi, ad un punto in cui il cittadino, l'amministrato, è in balia di assurde ed incredibili manifestazioni di volontà che, fuori dalla nostra Soresina, vengono adottate da persone che non conoscono le nostre realtà, che sono estranee al nostro ambiente, alla nostra vita.

È passato un anno dall'inizio di queste poco edificanti vicende.

Non posso dirvi se questa situazione potrà durare ancora un gior-

Nelle ultime elezioni amministrative del 1975 per il rinnovo del Consiglio Comunale della nostra città, i seggi furono così assegnati: 14 ai comunisti, 12 ai democristiani, 3 ai socialisti ed uno ai liberali.

Rispetto alle ultime consultazioni elettorali si riscontrò un aumento di voti e di seggi alle sinistre. È stato, questo, un segno chiaro di approvazione dell'operato dell'amministrazione formata dal P.C.I. e dal P.S.I. che da trent'anni governava il Comune.

Nelle consultazioni per la formazione della nuova Giunta, nasce il fatto nuovo.

no, una settimana, un mese o più. In questo momento non sappiamo ancora quando verrà nominato il Commissario straordinario che dovrà indire le elezioni amministrative anticipate.

Personalmente mi auguro presto, perché Soresina non debba ancora subire l'avvilente spettacolo di cui è stato oggetto il Consiglio Comunale nelle sue ultime sedute.

Al momento di deporre l'incarico affidatomi in tempi più duri e ben più difficoltosi, nel momento dello scioglimento del Consiglio Comunale e del licenziamento delle persone alle quali nel 1975 fiduciosamente avevate affidato l'incarico di reggere ancora la civica amministrazione, mi resta soltanto il dovere di esprimere alla cittadinanza soresinese, alla quale ho dedicato 32 anni di onerosi impegni, la mia profonda gratitudine per la fiducia, la stima e l'appoggio che mi ha sempre dato e per le molte espressioni di simpatia e di solidarietà che, specie in questi ultimi tempi, mi ha rivolto.

È il sentirsi vicino a così tanti amici, è il sentirsi stringere ancora forte la mano che un poco mi addolcisce quel senso di sconforto e di amarezza che le recenti vicende politico-amministrative mi hanno lasciato nel cuore.

Il sindaco
Pietro Borelli

La D.C. che ha sempre rifiutato la collaborazione in Giunta colle sinistre, accetta ora tale offerta dando così vita ad una amministrazione di comunisti, socialisti e democristiani. Il programma concordato per il nuovo quinquennio è, di fatto, quello presentato alla popolazione dalla precedente amministrazione di sinistra.

Nel funzionamento della nuova amministrazione si rileva che, mentre nel passato si procedeva con speditezza nella soluzione dei problemi amministrativi, compatibilmente con le remore burocratiche e con le difficoltà che leggi antiche frapponevano alle soluzioni stesse, ora si creavano obiezioni, con conseguenti ritardi su tutte le questioni, anche di carattere marginale. La Giunta era continuamente costretta a consultare i partiti della coalizione per poter provvedere anche alla più ordinaria amministrazione. In pratica, nulla o ben poco si riusciva a realizzare. Basta confrontare il programma presentato ai cittadini con quanto veniva portato avanti, per accorgersi che tale tipo di accordo non trovava alcuna corrispondenza nei fatti. Questa situazione che avrebbe, se continuamente avallata, portato discredito sugli uomini che in prima persona avrebbero dovuto addossarsene le responsabilità, venne decisamente criticata e contestata in una riunione dei tre partiti della coalizione.

I democristiani ritennero di dover ritirare il loro appoggio alla Giunta municipale e i loro assessori, uno effettivo e l'altro supplente, rassegnarono le dimissioni.

A questo punto era evidente la possibilità di governare il Comune con i criteri ed i metodi che per trent'anni erano state le caratteristiche delle amministrazioni di sinistra. Ma la federazione del P.C.I. di Cremona pensò che era più importante l'alleanza con la D.C. che richiedeva le dimissioni del Sindaco per poter continuare la sua collaborazione in Giunta.

Al netto rifiuto del Sindaco e degli assessori comunisti di avallare tale operazione si arrivò, nei loro confronti, a quei famosi provvedimenti disciplinari di partito che tanta sorpresa

suscitarono nella nostra popolazione. Tale fatto, unico certamente nella vita dei Comuni italiani, rappresenta l'inizio di un anno travagliato durante il quale, però, la Giunta in carica riuscì ad adottare tempestivamente una serie di provvedimenti che da tempo non avevano trovato soluzione.

Dopo le dimissioni degli assessori della D.C. seguirono quelle dei due assessori effettivi socialisti, che furono accettate dal Consiglio comunale. In quella seduta, in un'aula gremita di cittadini che si chiedevano le ragioni della situazione che si era venuta a creare, gli schieramenti politici si definirono immediatamente. Compatti i 12 democristiani, divisi i comunisti. Ad accettare le decisioni di partito rimasero sei consiglieri comunisti, mentre gli altri otto si schierarono a difesa dell'operato dell'amministrazione di sinistra.

I socialisti proposero in diverse occasioni la ricostituzione dell'amministrazione di sinistra, ma questo non fu possibile per l'intransigenza del Partito Comunista. Poiché nessuna proposta veniva - come d'altronde non è mai venuta da parte dei partiti politici - per la ricostituzione della Giunta municipale, se non la continua ed ossessiva richiesta delle dimissioni del Sindaco e degli assessori ancora in carica, la Giunta municipale provvide alla convocazione del Consiglio per la surrogazione degli assessori dimissionari.

Il 1° febbraio la Giunta comunale convocò il Consiglio per la nomina di tre assessori effettivi e di uno supplente. Il consigliere Tirloni illustrò una mozione presentata da 18 consiglieri (12 D.C. e 6 P.C.I.) con la quale si riteneva non conforme alle disposizioni vigenti la composizione della Giunta (il sindaco e due assessori) e, di conseguenza, illegittima la convocazione del Consiglio.

Il sindaco decise di procedere ugualmente alla nomina degli assessori. Nella votazione di ballottaggio risultarono eletti, quali effettivi, Landi Angelo, Morosini Vincenzo, Riboni Francesco e, quale supplente, Callini Giuseppe.

segue in 2ª pagina

dalla 1ª pagina

I neo eletti dichiararono pubblicamente di accettare l'incarico in attesa di un più vasto accordo fra i trenta consiglieri e di essere disposti a rassegnare le dimissioni qualora proposte per soluzioni concrete venissero avanzate da qualsiasi parte.

Il 28 febbraio il Comitato Regionale di Controllo di Cremona, ritenendo giustificate le osservazioni presentate in mozione dai 18 consiglieri comunali, annullò la deliberazione di nomina dei nuovi assessori. Contro tale decisione gli assessori Landi, Morosini, Riboni e Callini ricorsero al Tribunale Regionale Amministrativo di Brescia chiedendo l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento del Comitato Regionale di Controllo di Cremona. Il 6 Aprile i magistrati del Tribunale Regionale accolsero il ricorso. La Giunta municipale era così legittimamente costituita.

LA RICHIESTA DI REVOCA DEL SINDACO

Il 18 marzo il consigliere anziano Calogero La Verde presiede la riunione del Consiglio Comunale convocato in seduta segreta, su richiesta di 18 consiglieri, e dà lettura della mozione presentata.

La riportiamo integralmente.

"I consiglieri comunali Leonardo Galli - Alberto Geroldi - Bruno Cordani - Secondo Giacobbi - Arnaldo Bera - Luigi Alberti - Angelo Dellanoce - Luciano Galli - Secondo Cogrossi - Giuseppe Allegri - Federica Bellani - Ottorino Lazzari - Attilio Bergamaschi - Franco Vaiani - Alberto Zanesi - Franco Tirloni - Franco D'Agostino - Fernando Ghimenton, - che rappresentano la maggioranza assoluta dei consiglieri Comunali di Soresina, esprimono la loro immutabile sfiducia nei confronti del sindaco Pietro Borelli, che avevano eletto il 27 settembre 1975, e pertanto, promuovono nei confronti dello stesso l'azione di revoca del mandato di Sindaco, sottoscrivendo la seguente proposta motivata ai sensi dell'articolo 149 del T.U. della legge comunale e provinciale del 1915.

I motivi della nostra azione sono i seguenti:

"- Il Sindaco non rappresenta più la maggioranza del Consiglio Comunale, essendo venuta meno nei suoi confronti la fiducia delle forze politiche che lo avevano designato ed eletto. Poiché nonostante questo egli non ha rassegnato le dimissioni, si è posto al di fuori della corretta prassi democratica.

"- Nel Consiglio Comunale si è manifestata in più occasioni questa situazione di sfiducia; infatti la maggioranza dei consiglieri, contro il voto del Sindaco, ha accettato nella seduta del 21 gennaio 1978 le dimissioni di tre Assessori effettivi e, nella seduta del 10 febbraio ha respinto la delibera, assunta con i poteri del Consiglio, riguardante le rette di frequenza all'a-

silo nido. Ultimo esempio di questa situazione anormale è stata l'elezione nella seduta del 10 febbraio di quattro Assessori, che hanno ottenuto 7 voti contro 18 schede bianche ed un consigliere astenuto. Come già abbiamo dichiarato in quella occasione non riteniamo valide le deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale, in quanto convocato da una Giunta non validamente costituita.

"- Il permanere di Pietro Borelli nella carica di Sindaco impedisce di fatto il normale svolgersi dell'attività amministrativa e può portare allo scioglimento degli organi democratici di gestione del Comune.

"- Al fine quindi di evitare il commissariamento del Comune e ridare alla nostra città una nuova, efficace e maggioritaria amministrazione, i sottoscritti consiglieri comunali chiedono ai sensi dell'articolo 149 del T.U. della legge Comunale e Provinciale n. 148 del 1915 che il Consiglio Comunale venga convocato in seduta segreta, come obbliga l'articolo 66 del Regolamento per la esecuzione della legge sopracitata, per discutere il seguente ordine del giorno: "MOZIONE DI REVOCA DEL MANDATO DI SINDACO AL RAG. PIETRO BORELLI".

Solo gli stessi firmatari della richiesta di revoca votarono a favore della mozione. Non essendo stata raggiunta la maggioranza necessaria, il Consiglio venne riconvocato, sempre in seduta segreta, per il 28 marzo.

In tale assemblea sempre i soliti 18 voti vennero contati a favore per la revoca del Sindaco.

La stessa situazione si ripeté nella terza convocazione del 6 aprile.

La decisione del Consiglio venne allora trasmessa dal Prefetto di Cremona al Ministero degli Interni per il definitivo giudizio.

Il Prefetto, con propria nota del 4 settembre inviata all'assessore anziano sig. Calogero La Verde, comunicava le decisioni del Ministero in merito alle decisioni del Consiglio Comunale per la revoca del Sindaco.

La riportiamo integralmente:

"Con la lettera sopradistinta la S.V. ha trasmesso gli atti relativi alla procedura di revoca espletata nei confronti del sindaco di codesto Comune, ai fini del provvedimento che l'art. 149, comma 4° del T.U. 4.2.1915, n. 148, rimette alla facoltà del Governo di adottare quando la relativa proposta, pur non avendo conseguito, in tre successive adunanze consiliari, il "quorum" dei voti dei due terzi dei consiglieri assegnati al Comune, abbia tuttavia riportato - come nella specie - il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri stessi in ciascuna delle anzidette adunanze.

Al riguardo si comunica che il Ministero dell'Interno, con lettera in data 27.7.1978. n. 15926/95/936 ha osservato che la suddetta proposta, essendo basata unicamente sulla sopravvenuta sfiducia politica del Consiglio Comunale nei riguardi del

LA NUOVA GIUNTA MUNICIPALE

Borelli prof. rag. Pietro - SINDACO

La Verde Calogero - Vice sindaco: Sanità, assistenza e organizzazioni sociali.

Riboni Francesco - Assessore effettivo: Ispettorato urbano, uffici demografici, sport e tempo libero.

Morosini Vincenzo - Assessore effettivo: Finanze, bilancio, economato e servizi municipalizzati.

Landi Angelo - Assessore effettivo: Cultura ed istruzione.

Callini Giuseppe - Assessore supplente: Lavoro e programmazione.

Reoletti Adriana Dondé - Assessore supplente: Urbanistica e lavori pubblici.

Sindaco, deve considerarsi inadeguatamente motivata e quindi inidonea - secondo la prevalente giurisprudenza del Consiglio di Stato - a legittimare il provvedimento di revoca d'ufficio.

Non sarà dato, pertanto, seguito, da parte del predetto Ministero, alla proposta medesima."

IL CONSIGLIO NON APPROVA IL BILANCIO PREDISPOSTO DALLA GIUNTA

Poiché appariva evidente che l'azione per revocare il Sindaco dal suo mandato non avrebbe portato ad alcun risultato concreto e che la Giunta Comunale era ormai legittimamente insediata, l'alleanza dei 18 consiglieri (12 democristiani e 6 comunisti) chiese la convocazione del Consiglio comunale per discutere il bilancio di previsione per l'anno 1978. Tale riunione ebbe luogo il 12 maggio. Era evidente che il bilancio non era ancora stato predisposto, date le note vicende che avevano ritardato il pieno funzionamento della Giunta.

Il Sindaco propose che rappresentanti di tutti i gruppi consiliari avessero a partecipare con la Giunta alla stesura del progetto di bilancio. Su richiesta dell'assessore Morosini - che nel corso della discussione aveva invitato il gruppo D.C. a dire con chiarezza i veri intendimenti dell'opposizione -, i consiglieri Giacobbi per il P.C.I. e Tirloni per la D.C. manifestarono la loro contrarietà alla proposta del Sindaco.

La votazione, per appello nominale, di sfiducia alla Giunta per la mancata presentazione del bilancio di previsione, diede il seguente risultato: Alberti, Giacobbi, Galli Leonardo, Bera, Cordani, Geroldi, Lazzari, Tirloni, Bellani, Vaiani, Dellanoce, Allegri, Bergamaschi, D'Agostino, Galli Luciano, Cogrossi, Ghimenton, Zanesi (in tutto 18 consiglieri) espressero la loro opposizione alla Giunta comunale; tutti gli altri si astennero.

Poiché né il Sindaco né gli assessori potevano essere allontanati dai loro in-

carichi, era manifestamente chiaro che soltanto un voto contrario al bilancio di previsione poteva conseguire il risultato di far cadere la Giunta. Ma in questo caso tutto il Consiglio comunale sarebbe stato sciolto e il Presidente della Repubblica avrebbe nominato un Commissario straordinario per indire i comizi elettorali per la nomina di una nuova amministrazione comunale.

Contro queste prospettive la Giunta municipale decise di avvalersi della consulenza di un tecnico cremonese che in altre occasioni aveva dedicato la sua opera nel nostro Comune, e comunicò al Comitato Regionale di Controllo di Cremona che il 31 agosto il progetto di bilancio sarebbe stato presentato al Consiglio comunale.

E questo puntualmente avvenne.

Nella seduta consigliare del 31 agosto i consiglieri Ghimenton per la D.C., Cominetti per il P.S.I. e Giacobbi per il P.C.I. dichiararono che avrebbero espresso voto contrario all'approvazione del bilancio.

Il Sindaco, intervenendo nella discussione, ebbe tra l'altro a dire:

"La questione è solamente politica. Siccome non è né da un anno né da due che la Giunta prepara il bilancio, faccio rilevare che sia le Giunte di sinistra sia le Giunte estremamente maggioritarie di questi ultimi anni hanno sempre presentato i bilanci in Consiglio Comunale ed hanno sempre ottenuto l'approvazione all'unanimità. - I bilanci sono stati sempre fatti con gli stessi criteri informativi. Anche l'anno scorso, quando già vigeva la legge "Stammati", il bilancio è stato approvato con i soliti 29 voti di maggioranza. Quest'anno lo stesso bilancio non viene approvato; per cui risulta evidente che il bilancio è solo un pretesto".

Dopo altri interventi di Morosini e di Landi, favorevoli all'approvazione del bilancio, e di Cordani contrario, si passò alla votazione con la quale venne respinto il progetto predisposto dalla Giunta.

A seguito di ciò il Comitato Regionale di Controllo di Cremona inviò a tutti gli amministratori comunali di So-

resina una ordinanza di convocazione del Consiglio per il 25 settembre per la trattazione del seguente ordine del giorno: "Approvazione del bilancio preventivo 1978 secondo lo schema predisposto dalla Giunta Municipale".

Nella seduta che ne seguì, ancora una volta, la maggioranza dei consiglieri comunali espresse voto contrario.

Visto il risultato negativo della votazione, il Presidente del Comitato Regionale di Controllo della sezione di Cremona provvide alla nomina di un "Commissario ad acta" nella persona del rag. Bellini, come da ordinanza che riportiamo:

"La Sezione di Cremona, Comitato regionale di controllo, in seduta del 9 ottobre 1978, atti n. 17/23443, vista la propria ordinanza numero 149/21577 in data 13 settembre '78, con la quale veniva convocato, d'ufficio, il Consiglio Comunale di Soresina per l'approvazione del bilancio preventivo 1978 secondo lo schema predisposto dalla Giunta Municipale, con l'espressa avvertenza che, in caso di inadempienza, sarebbero stati adottati i provvedimenti sostitutivi;

Vista altresì, la deliberazione n. 73 in data 25-9-'78, pervenuta il 6-10-'78, con la quale il predetto Consiglio Comunale ha respinto il progetto del bilancio di cui sopra;

Ritenuta la necessità di nominare, ai sensi del quinto comma dell'art. 4 della Legge 22-12-'69, n. 964, apposito commissario ad acta per la approvazione dell'importante documento contabile necessario ad una corretta amministrazione del Comune;

Visti l'art. 59 della Legge 10-2-'53, n. 62, l'art. 4 della Legge 22-12-1969, n. 964, nonché l'art. 5 della Legge regionale 30-6-1974, n. 33;

Ordina: il rag. Giacinto Bellini, funzionario di questa Sezione di controllo, è nominato commissario ad acta per l'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio '78 del Comune di Soresina secondo lo schema predisposto da quella Giunta Municipale previo adeguamento dello stesso alle disposizioni vigenti e segnatamente alle norme del decreto-legge 29 dicembre 1977 n. 946 convertito, con modificazioni, in legge 27 febbraio 1978 n. 43.

Il nominato Commissario dovrà adempiere all'incarico nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data della notifica della presente ordinanza, della quale sarà data notizia al Prefetto di Cremona, al Sindaco e al Segretario del Comune di Soresina".

Secondo le disposizioni di legge vigenti, il Commissario approverà il bilancio che il Consiglio comunale, nella sua maggioranza, aveva respinto e, quindi, ne darà comunicazione al Prefetto. Quest'ultimo proporrà agli Organi superiori la nomina di un Commissario straordinario che si sostituirà all'attuale amministrazione per il disbrigo delle pratiche correnti e per predisporre tutti gli adempimenti intesi ad indire nuove elezioni amministrative.



Scuola Guida "SAN SIRO" Via Genala, 26 - Tel. 2544

Corsi permanenti (anche individuali)

mattino - pomeriggio - sera

ESAMI IN SEDE

MOBILIFICIO ARTIGIANO
di

MANFREDINI UNGARI

Via XX Settembre, 4 - SORESINA - Telef. 23.85

- VASTO ASSORTIMENTO
DI SALOTTI E MOBILI IN GENERE
- ASSOLUTA GARANZIA
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
- PRONTA CONSEGNA A DOMICILIO

Mostra permanente

nei locali dell'ex caffè «S. Rocco» - Via XX Settembre, 4

Capredoni Battista

Via Caldara, 34 - Telefono 27.85

S O R E S I N A

Cicli **LA BIRLINA**

Stazione servizio **VESPA**

Moto **BETA** e **ASPES**

Ciclomotori **CIAO** - **GILERA**

VASTO ASSORTIMENTO

Cicli **VELO** e **GRAZIELLA**

Olii «**CASTROL**» e «**VEEDOL**»

CIBOLDI GUIDO

**RIPARAZIONI PESE
BILANCE - AFFETTATRICI**



Via Milano - Telefono 27.21

Lucini Paioni Pietro

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
Cabine di trasformazione**



Via Cremona - Tel. 22.18

BAR - PIZZERIA

"Roma"

Via Gramsci (Pal. I.N.A.M.)
Telefono 30.27



nel moderno ambiente:
la **SIMPATIA**
la **CORDIALITÀ**
la **PREMURA** di sempre

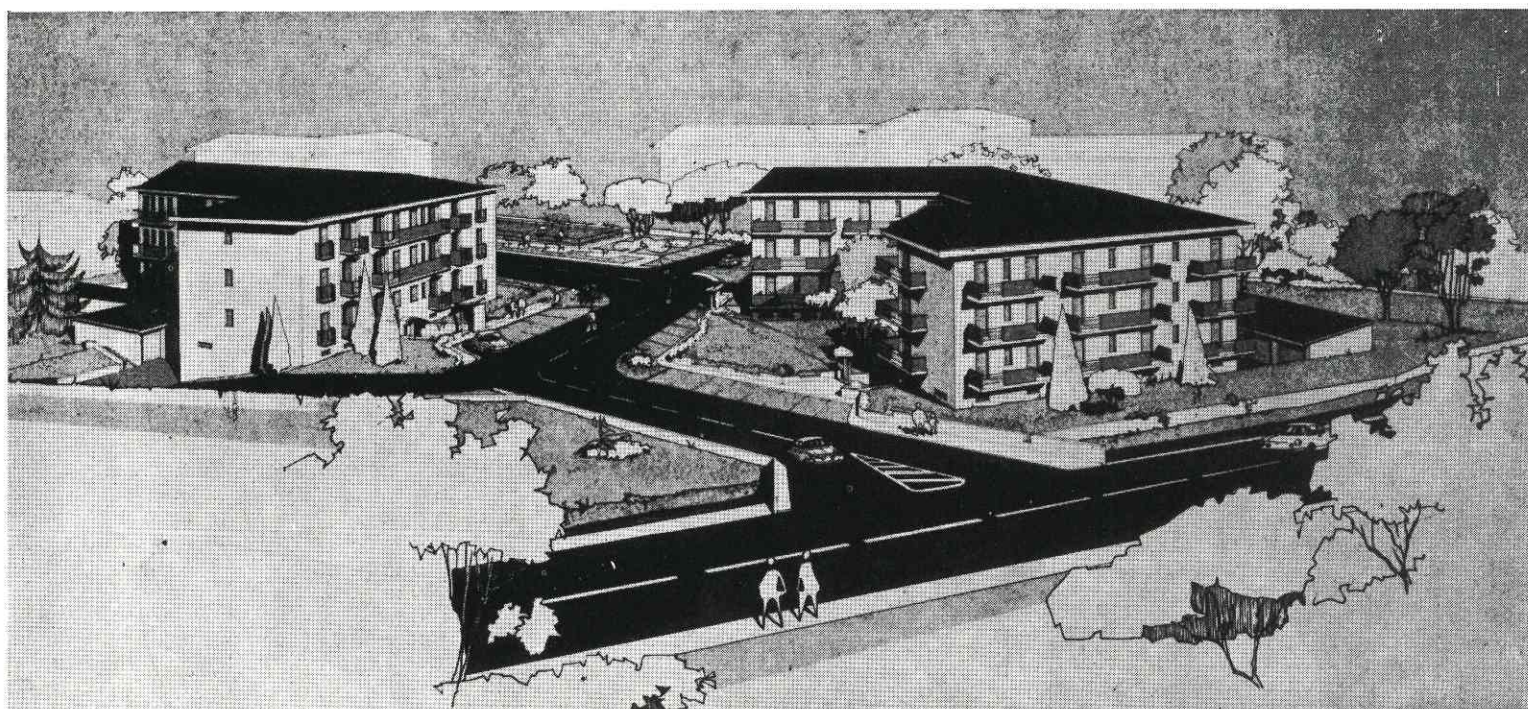
COMPLESSO RESIDENZIALE "OLIMPIA"

VIA DEI MILLE - VIA PIAVE

UNA REALIZZAZIONE CHE SI DISTINGUE PER UN NUOVO MODO DI ABITARE

confortevole - quieta - servita - nel verde

AREA DISPONIBILE mq. 10.000 CIRCA



A R I A - L U C E - S O L E - F A C I L E A C C E S S O

E' UNA CASA IN CITTÀ CHE OFFRE TUTTI I PREGI DI QUELLE FUORI CITTÀ

I BIMBI AVRANNO A DISPOSIZIONE UN'AREA ATTREZZATA PER I GIOCHI

Per informazioni telefonare ai numeri:

2537 in luogo - 0373/57848 - 0372/70189 - 02/9094973

APPROVATO IL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL NOSTRO COMUNE

l'annuncio sulla Gazzetta Ufficiale

Con deliberazione della giunta regionale 22 giugno 1978, n. 16879, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Soresina (Cremona), adottato con deliberazione consiliare 28 settembre 1976, n. 52.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 21 aprile 1977, n. 35.

La deliberazione della Giunta regionale

VISTA la domanda in data 26/6/1977 n. 3200, con la quale il Sindaco del Comune di Soresina (Cr) ha chiesto l'approvazione del Piano Regolatore Generale;

VISTA la deliberazione consiliare in data 28/9/1976, n. 52, con la quale il Comune medesimo ha adottato un progetto di Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 8 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO:

CHE il procedimento seguito è regolare;

CHE, a seguito della pubblicazione del piano, sono state presentate, entro i termini di legge, n. 21 osservazioni, rispettivamente da parte di: Milanesi per conto dei coniugi Barbati, 1); geom. Milanesi per conto del sig. Rinaldo Inzani, 2); Villaschi Paolo, 3); Ciboldi Antonio Guido, 4); Pedrini Mario, 5); Pusterla Cortesini Pietro e Teresa, 6); geom. liberi professionisti di Soresina, 7); Collegio dei geometri della provincia di Cremona, 8); Pedrini Mario (da non identificarsi con l'omonimo n. 5), 9); Bera Cesare, 10); Guindani Giovanni e Ferri Alda, 11); Rizzi Giuseppe, 12); Lacchini Mario, 13); Conf. Nazionale dell'Artigianato, 14); Maestroni geom. Francesco, 15); Ferrarini Giuseppe, 16); Direttore compartimentale FF.SS. di Milano, 17); Raccani Bassano, 18); Gruppo Studenti di architettura, 19); Boni Dante, 20); sig.ra Garoli Luigina, ved. Solzi, 21); CHE, fuori termini legali sono pervenute al Comune le osservazioni a firma Villaschi cav. Paolo, 22); Basso Rizzi Carlo, 23); Ufficio Tecnico Comunale, 24); "Latteria Soresinese" società cooperativa S.r.l., 25);

CHE, il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni alle osservazioni suddette con deliberazione consiliare n. 35 in data 21/4/1977 con esclusione dell'osservazione presentata dalla soc. Coop. Latteria Soresinese, s.r.l., presentata posteriormente a tale data;

CONSIDERATO:

CHE i criteri programmatici del P.R.G. appaiono, nel loro complesso, accettabili tenuto conto della localizzazione geografica e delle caratteristiche ambientali del territorio comunale;

CHE nel piano d'azzonamento, le previsioni relative sia alla rete delle viabilità che all'uso del territorio comunale, appaiono improntate a criteri tecnici e compositivi accettabili, e ciò in relazione sia alle zone edificabili che a quelle soggette a vincolo di inedificabilità, in quanto la suddivisione in zone è stata studiata con aderenza alla situazione di fatto ed alla necessità ed opportunità di sviluppo, e che, in particolare, la ricettività del piano stesso, è stata dimensionata in relazione alle esigenze di sviluppo, dimostrate in modo adeguato;

CHE le norme di attuazione del piano, appaiono sufficientemente precisate e rispondenti al carattere delle singole zone; e che, in particolare, rientrano nei limiti definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con quello dell'Interno con D.I. 2 aprile 1968, n. 1444, e che risultano rispettati gli standard urbanistici dello stesso decreto, nonché la disposizioni sulla protezione dei nastri stradali stabiliti con D.I. 1 aprile 1968, n. 1404;

CHE, tuttavia, appare necessario tralasciare dall'approvazione alcune particolari norme che inducono a interpretazioni dubbie per la loro non corretta formulazione, e precisamente l'ultima riga dell'art. 10 e l'art. 16, paragrafo 4;

CHE lo strumento urbanistico è adeguato ai disposti del titolo III della legge regionale n. 51, del 15 aprile 1975; CHE per quanto riguarda le osservazioni presentate, e pur non sussistendo l'obbligo giuridico per l'Amministrazione di pronunciarsi su di esse, in quanto da assimilare a semplice denuncia, si ravvisa tuttavia opportuno prenderle in esame dal punto di vista dell'interesse generale, come apporto collaborativo al perfezionamento del piano;

CHE, a seguito di detto esame, le osservazioni suddette sono da decidere nei termini seguenti:

a) sono da respingere, in conformità con le controdeduzioni comunali che la Regione fa proprie, le osservazioni presentate da:

Pusterla Cortesini Pietro e Teresa, 6); Collegio dei geometri della provincia di Cremona, 8); Guindani Ferri, 11); Lacchini Mario, 13); Conf. Nazionale dell'Artigianato, 14); Maestroni geom. Francesco, 15); Gruppo studenti di architettura, 19); Villaschi cav. Paolo, 22); ed è altresì da respingere l'osservazione presentata dal sig. Villaschi Paolo, 3); sulla quale l'Amministrazione comunale non ha esplicitamente formulato il proprio parere, in quanto la modifica di destinazione d'uso da artigianale a residenziale del lotto in questione non appare opportuna in relazione alle attività esistenti in zona;

b) sono da accogliere, in conformità con le controdeduzioni comunali, che la Regione fa proprie, le osservazioni presentate da:

Milanesi per conto dei coniugi Barbati, 1); Pedrini Mario (da non identificarsi con l'omonimo n. 5), 9); Rizzi Giuseppe, 12); Ufficio Tecnico Comunale, 24);

c) sono da accogliere parzialmente, in conformità con le controdeduzioni comunali, che la Regione fa proprie, le osservazioni presentate da:

geom. Milanesi per conto del sig. Rinaldo Inzani, 2); Ciboldi Antonio Guido, 4); Pedrini Mario, 5); geom. liberi professionisti di Soresina, 7); Bera Cesare, 10); Direttore Compartimentale FF.SS. di Milano, 17); Raccani Bassano, 18); Boni Dante, 20); Garoli Luigina ved. Solzi, 21); Basso Rizzi Carlo, 23);

d) non dà luogo a provvedere, in quanto tesa ad ottenere il rilascio di una concessione edilizia e non a proporre modifiche al P.R.G., l'osservazione presentata da Ferrari Giuseppe, 16);

e) è da accogliere parzialmente inoltre l'osservazione presentata dalla soc. Coop. "Latteria Soresinese" su cui l'Amministrazione Comunale non ha avuto occasione di esprimere il proprio parere, in relazione alle esigenze di sostegno e produttività dell'Azienda, di primaria importanza per l'economia locale, e precisamente l'accoglimento è limitato ai punti: A, B, C, D della proposta avanzata dalla suddetta Coope-

rativa, mentre il punto E viene respinto in quanto la proposta è finalizzata al riconoscimento di una destinazione residenziale, che non è in diretto rapporto con attività primaria della ricorrente;

SENTITA la Sezione Urbanistica Regionale la quale si è espressa con relazione in data 28/4/1978;

VISTO: la legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8; le leggi regionali 6 giugno 1972, n. 14 e 15 aprile 1975, n. 51;

All'unanimità di voti, espressi nelle forme di lette:

DELIBERA

- di approvare, con gli stralci di cui in premessa, il Piano Regolatore Generale, del territorio del comune di Soresina (Cr) adottato con deliberazione consiliare n. 52 del 28/9/1976;
- di decidere le osservazioni nel senso sopraindicato.

PIANI DI ZONA PER EDILIZIA DI TIPO ECONOMICO E POPOLARE

Nel Piano Regolatore Generale del nostro Comune, testè approvato, è stata prevista la zona di espansione residenziale che comprende due distinti comparti ineditati interclusi fra le propaggini dell'abitato esistente, verso est e verso ovest, per una superficie totale di circa mq 40.000.

In queste aree, già allacciate ai principali servizi urbanizzativi, si dovrà procedere, in attuazione del P.R.G., con piani di zona ai sensi della legge "167" che consentano interventi edilizi coordinati per la realizzazione di abitazioni di tipo economico e popolare ed il recupero di spazi pubblici destinati a verde e parcheggi.

A tale proposito vi è da segnalare che sono già pervenute alla Giunta Municipale diverse richieste per la costruzione di alloggi da parte di società Cooperative per la costruzione di case popolari a favore dei propri soci, non ultima quella della Coop. "DELIZIA '76 s.r.l." con sede presso la "U.I.L. - CASA REGIONE LOMBARDIA" di Milano che chiede di avere in cessione un'area adeguata per la costruzione di 30 appartamenti, pari a circa mq. 12.000 di volume, a favore dei suoi soci.

Di fronte a queste richieste e considerato il permanere nella nostra cittadina di una forte carenza di abitazioni di tipo popolare che, ovviamente, sono le più appetibili per i ceti meno abbienti per il loro minor costo, la Giunta Municipale è intenzionata a conferire al più presto l'incarico ad un tecnico per lo studio di progetto dei due piani di zona "167", la cui superiore approvazione consentirà di dare prontamente il via alle suddette iniziative di nuovi insediamenti edilizi di tipo economico e popolare.

LAVORI PUBBLICI

Sono stati appaltati all'impresa Turini di Cremona i lavori di sistemazione e pavimentazione di alcune vie e marciapiedi cittadini il cui tappeto d'usura, costruito molti anni or sono, è risultato ormai consunto dall'uso.

I lavori interessano la via Frisa, il vicolo Diritto, parte della via Cavour, il marciapiede di via XI Febbraio ed il piazzale della Caserma Carabinieri.

La via Frisa necessita altresì di essere convenientemente allargata e dotata di marciapiede sul lato nord ove è stato costruito il nuovo Asilo Nido. Infatti detta strada interna ha ora acquistato notevole importanza proprio in considerazione della messa in esercizio del citato asilo nido che funziona regolarmente fin dall'aprile dello scorso anno, e quindi la sua adeguata sistemazione si presenta assolutamente indispensabile.

Verrà effettuata la pavimentazione in conglomerato bituminoso di un tratto di marciapiede in lato nord della via XI Febbraio, fino all'incrocio con la via Trento Trieste, tutt'ora in terra battuta, nonché la pavimentazione, sempre in asfalto, del piazzale antistante la Caserma dei Carabinieri in fregio alla via 4 Novembre, anch'esso in terra battuta.

Verranno inoltre rinnovate le pavimentazioni di vicolo Diritto e di parte della via Cavour.

L'importo complessivo dei lavori è di £. 13.400.000.



Lo stato di manutenzione della vecchia strada comunale per Annico e di quelle che portano alle casine Belvedere, Ca' Nova e Castelletto lascia molto a desiderare e può divenire pregiudizievole per la circolazione. Trattasi di tronchi stradali che non hanno mai subito alcun trattamento antipolvere, per cui ben poco valgono le continue prestazioni dei cantonieri se non si provvede alla più idonea sistemazione del loro fondo. Si dovrebbe provvedere tempestivamente all'acquisto del necessario quantitativo di materiale inerte di cava per le ricariche autunnali e primaverili e per l'otturamento di buche ed avallamenti.

Anche per i numerosi stabili di proprietà comunale necessita provvedere alla fornitura e stesura di pietrischetto grezzo atto a consentire l'agevole traffico delle relative aree scoperte (cortili interni di pertinenza non pavimentati) e ad eliminare, anche qui, buche ed avallamenti.

Per sopperire a tale fabbisogno si farà un unico appalto.

Per la fornitura del materiale necessario per tali lavori, calcolato in 450 mc, è stata preventivata una spesa di £. 1.900.000.

Con la costruzione di sei alloggi da parte dell'O.P. Ciboldi in via Montenero, su terreno di proprietà comunale, è stata completata l'edificazione di diverse abitazioni, da parte di enti pubblici, che attualmente ospitano complessivamente 60 famiglie.

Le costruzioni fruiscono di una vasta area pubblica che per varie ragioni, fino ad oggi, non era stato possibile sistemare. La Giunta municipale ha dato incarico all'Ufficio Tecnico comunale di predisporre un progetto per la più idonea sistemazione del nuovo quartiere. Si prevede la costruzione di tombinature e caditoie per l'acqua piovana, la delimitazione dell'area destinata a parco, la sistemazione e pavimentazione del piano stradale e la costruzione di marciapiedi.

L'importo complessivo dei lavori, che verranno presto appaltati, è di circa 25 milioni.



In data 18 luglio la Giunta municipale ha approvato il progetto redatto dall'ing. Ennio Zanibelli per il completamento della nuova sede della Scuola Media di piazza Italia.

Si tratta della sistemazione di una vasta area nella quale verranno ricavati viali, aiuole con piantagioni ed una palestra all'aperto comprendente campi regolamentari di pallacanestro e di pallavolo, una pista per le corse veloci, attrezzature per i salti e per i lanci.

La delimitazione dei viali verrà effettuata con cordoli in cemento.

Il costo totale dei lavori è di oltre 32 milioni. Si pensa che l'opera potrà essere ultimata nella prossima primavera.



Nel giugno scorso è stata riattivata la fontana dei giardini pubblici.

Come si ricorderà, già da circa un anno essa non era più in esercizio a causa di seri inconvenienti intervenuti alle sue apparecchiature.

L'Amministrazione Comunale, considerata l'impossibilità di potervi rimediare stante la gravità dei guasti, ha richiesto ed ottenuto gentilmente dall'Azienda Elettrica Municipalizzata di Cremona una nuova fontana, all'uopo predisposta dal Servizio Acquedotto della suddetta Azienda, che è stata prontamente installata ed il cui effetto di giuochi d'acqua, assai più ricco di quello precedente, non ha mancato di suscitare interesse ed approvazione nella cittadinanza.



Ex Casa di Riposo: i lavori in corso nell'interno per la ristrutturazione dei locali.

Il primo lotto dei lavori, per l'importo complessivo di 120 milioni, per l'ammodernamento e la ristrutturazione a Scuola per Ragionieri della vecchia sede della Casa di Riposo in via Zucchi Falcina, è stato tempestivamente appaltato dall'Amministrazione comunale rispettivamente all'impresa Grassi e Bonfanti di Soresina per quanto attiene alle opere murarie, alla ditta Maruti Luigi Mario di Soresina per gli impianti di riscaldamento ed idro-sanitario ed alla ditta Ballarini Mario di Offanengo per gli impianti elettrici.

Tale primo lotto stralcio prevede la immediata realizzazione dei seguenti locali:

- 11 aule normali (al posto delle 15 previste nel progetto generale) con superficie variabile da mq. 38,40 a mq. 80,80, suddivise in tre gruppi

da tre aule ed un gruppo da due aule;

- 4 aule speciali di cui due al piano terra con relativo piccolo laboratorio o deposito, e due al primo piano, con superficie variabile da mq. 73,14 a mq. 84,00;

- 9 locali didattici amministrativi;
- 26 servizi igienici suddivisi per maschi, femmine ed insegnanti concentrati in quattro blocchi distinti, di cui due al piano terra e due al primo piano.

I lavori sono ormai giunti in fase avanzata di ultimazione e si prevede pertanto che al termine delle prossime vacanze natalizie la Scuola per Ragionieri di Soresina potrà trasferirsi definitivamente nella sua nuova sede di Via Zucchi Falcina, che sarà assai funzionale ed accogliente.

L'opera è stata finanziata mediante contributo della Regione Lombardia.



Via Zucchi Falcina: l'esterno dell'edificio della ex Casa di Riposo che verrà adibito a sede scolastica.

L'O.P. "Ciboldi,, per il problema della casa

Il 1° settembre scorso gli assegnatari hanno preso possesso dei sei alloggi del nuovo fabbricato che l'Opera Pia "Ciboldi" ha costruito in via Montenero.

L'Ente aveva già programmato la realizzazione di altre abitazioni di tipo popolare contando di fronteggiare le spese con l'alienazione dei terreni di proprietà ubicati in fregio alla provinciale per Casalmorano.

Non è stato possibile attuare tale progetto in quanto, col passaggio dei patrimoni dell'Opera Pia al Comune, ogni attività dell'Ente ha dovuto essere sospesa.

Quando gli atti burocratici relativi al passaggio di gestione avranno completato il loro iter, sarà l'Amministrazione comunale a gestire il patrimonio dell'Ente ed a deciderne la destinazione.



Il nuovo edificio realizzato dall'O.P. "Ciboldi,, in Via Montenero.

CHIESTI ALLA REGIONE FINANZIAMENTI PER LA COSTRUZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI ALLOGGI

In base alla Legge 5 agosto 1978, n. 457, riguardante norme per l'edilizia residenziale, il nostro Comune ha inoltrato domanda alla Regione Lombardia, tramite il Presidente del Comprensorio n. 26 - Adda - Oglio - Gerundo, per ottenere un congruo finanziamento per la ristrutturazione di case di abitazioni.

Gli edifici da ristrutturare sono: case popolari di via 4 Novembre, (per un importo di 120 milioni), una abitazione in via Filodrammatici presso la Biblioteca Civica (15 milioni), due alloggi adiacenti il Teatro Sociale (30 milioni), quattro abitazioni nel Palazzo Comunale (60 milioni).

Nella richiesta si fa presente, inoltre, l'urgente necessità per il nostro Comune di poter disporre di almeno 60 nuovi alloggi di tipo economico-popolare, stante la carenza di abitazioni e le continue richieste da parte della cittadinanza soresinese.

Il nostro Comune dispone ora di aree residenziali per effetto del passaggio delle proprietà delle Opere Pie locali sotto la gestione della civica amministrazione.

Per la costruzione dei 60 alloggi è prevista una spesa di un miliardo e mezzo.

Per nuovi alloggi ai lavoratori agricoli

Sono in corso trattative con l'Istituto Autonomo Case Popolari di Cremona al fine di concordare la scelta dell'area sulla quale dovranno sorgere altri due fabbricati, di due alloggi ciascuno, da destinare a lavoratori agricoli.

L'Amministrazione comunale ha segnalato, per tale nuovo insediamento abitativo, l'area in fregio alle vie Trento e Trieste adiacente le due esistenti case per contadini che, per la parte prospiciente la strada è di proprietà della S.N.F.T. e, per la retrostante, è di pertinenza del podere Bozza amministrato dall'O.P. Ciboldi.

M. C. S.

di ELIO JANNACCONE

COSTRUZIONI MECCANICHE SORESINESI

Telefoni 24.90 - 25.39 - SORESINA

SEDE E STABILIMENTO:
PROVINCIALE PER CREMONA



**Progettazione e costruzione
impianti di verniciatura
per l'industria del legno**



Ristorante

"Antica Bassa,,

di Garzi Emilio



Via Caldara, 37 - Tel. 27.20



Degustazione

specialità

Tosco-Emiliane

e marinare



L'attività del Consorzio Sanitario di Zona

Il Consorzio Sanitario di Zona è destinato ad una radicale trasformazione: si parla di unità sanitaria locale, di unità socio sanitaria, di unità locale dei servizi.

Qualunque sia la nuova denominazione che verrà ad assumere, è chiaro che esso sarà l'organismo che gestisce i servizi socio assistenziali della zona. In questa prospettiva gli amministratori non hanno certo disatteso l'indirizzo Regionale che vuole "la fine" del Consorzio per realizzare meglio i servizi attraverso un nuovo ente ed una nuova zonizzazione.

Il Consorzio Sanitario di Soresina non è stato e non sarà un vero erogatore di fondi ad altri enti.

Esso ha gestito ed intende gestire in forma democratica e partecipata i servizi. La partecipazione alle assemblee ha visto momenti poco confortanti, ma poi vi è stata una netta ripresa.

I servizi che il Consorzio Sanitario ha attuato durante il 1978 sono molteplici.

Qui non si intende certo alludere ai servizi d'istituto (Polizia mortuaria, certificazioni, sopralluoghi etc.) ma a servizi di nuova istituzione o ai servizi potenziati.

Centro di preparazione al parto

Dalla primavera dello scorso anno funziona nelle due sedi di Soresina e Castelleone il Centro di Preparazione al Parto.

Inutile dilungarsi sulla utilità del servizio. Le frequentanti hanno ottenuto validi risultati e questo sprona gli amministratori a potenziare il servizio. Esso è svolto col metodo tradizionale a Castelleone mentre a Soresina viene attuato il modernissimo metodo del Training autogeno respiratorio.

La frequenza è completamente gratuita e va dal 7° al 9° mese di gravidanza.

Equipe socio-psico-pedagogica

Il servizio è svolto da operatori specializzati nell'assistenza agli handicappati in genere. Gli operatori impegnati sono: neuropsichiatra infantile, psicologo, logoterapista, assistente sociale e tecnico della psicomotricità.

Le visite nelle scuole sono state molto frequenti e l'opera di appoggio e sostegno alle famiglie ed agli insegnanti ha dato e continua a dare i suoi frutti.

L'equipe ha funzionato anche durante l'estate per consentire il collegamento Scuola materna, elementare e media ed evitare dispersioni di tempo all'inizio di ogni anno scolastico.

Trasporto handicappati

È un servizio che ha visto la luce nel marzo scorso dopo oltre un anno di traversie e di inghippi burocratici. Il trasporto è rivolto ai bambini o adulti che abbisognano di interventi riabilitativi presso centri specializzati.

Il successo dell'iniziativa si commenta da sé; le richieste sono in continuo aumento ed è previsto l'acquisto di un secondo scuolabus.

Tale spesa si rende necessaria in quanto tutti i Comuni, interpellati affinché collaborassero nel trasporto almeno nelle ore pomeridiane, hanno risposto in modo negativo.

Incremento parco automezzi

Il parco automezzi del Consorzio al dicembre dello scorso anno era limitato ad una sola Fiat 500. Attualmente il Consorzio dispone, oltre che della Fiat 500, anche di un furgone in dotazione dei vigili sanitari e dello scuolabus per gli handicappati. Anche se triplicata la potenzialità dei mezzi, è sentita la necessità di un ulteriore passo avanti per assicurare un più assiduo collegamento fra i quattordici Comuni e la sede dei servizi.

Medicina scolastica

L'anno scolastico è iniziato il 26 settembre ed il 25 dello stesso mese è iniziato il servizio di medicina scolastica. Fino allo scorso anno vi provvedevano i medici e le ostetriche condotte.

Dopo molte perplessità il Consorzio ha preferito imboccare la strada del rinnovamento. Settimanalmente ogni scuola viene visitata dal medico scolastico mentre la presenza delle assistenti sanitarie è molto più assidua.

Consultorio familiare

Gli sforzi per far decollare il servizio non hanno trovato la dovuta rispondenza. Comunque vi è da precisare che il servizio sta muovendo i primi passi. Gli organi di gestione del Consultorio si sono recentemente insediati, per cui ora compete loro stimolare gli operatori per il delicato compito di intervento.

Centro antidiabetico

È un servizio che è da considerarsi prioritario ma che non ha finora visto uno sbocco positivo. Ostacoli burocratici, ma soprattutto mancanza di volontà nel collaborare, lo hanno più volte insabbiato. Il Consorzio sta ora tentando per una ennesima volta di toglierlo dall'impasse.

Servizio demuscazione

Il servizio demuscazione è stato istituito nel marzo scorso ma per una serie di incomprensioni politiche e disguidi tecnici non ha trovato l'attuazione concreta. Soprattutto i piccoli Comuni sentono la necessità del servizio che vedrà la realizzazione solo nel 1979.

Decentramento del servizio

È in corso un programma per decentrare il servizio sul territorio. Esso prevede la presenza dell'Ufficiale Sanitario, o suo delegato, una volta la settimana in ogni Comune. Le prime risposte di adesione alla iniziativa sono già

arrivate; sperimentalmente, il decentramento dovrebbe trovare attuazione nel dicembre prossimo. Altri servizi quali, ad esempio, l'assistenza agli anziani, la medicina del lavoro etc., attendono una risposta concreta e l'Amministrazione del Consorzio si sforza di rispondere positivamente nonostante gli ostacoli che spesso vengono anche volutamente frapposti alla realizzazione. Rimane lo spinoso problema della sede divenuta ormai assolutamente inagibile e non più degna di tale nome. Nonostante gli innumerevoli sforzi e tentativi non è stato possibile allacciare un dialogo con l'interlocutore principale: il Comune di Soresina.

Il Consorzio si è rivolto allora all'Amministrazione dell'Ospedale ed ha ottenuto, dopo non brevi trattative, l'uso del 2° piano del reparto di pediatria mai utilizzato. Inoltre si è in attesa di una risposta, che dovrebbe essere senz'altro positiva, riguardante il laboratorio analisi ed alcuni altri locali presso l'INAM di Soresina dove potrebbero essere collocati finalmente il centro antidiabetico ed altri servizi.

Il presidente
Giovanni Scio

REGGENZA TEMPORANEA ALLA SEGRETERIA COMUNALE

In attesa della nomina definitiva del Segretario generale del nostro Comune, la reggenza dell'ufficio era stata affidata al M° Bassano Vitali, segretario comunale di Pandino, che ha mantenuto l'incarico sino al 20 settembre scorso.

Lo ha sostituito il dr. Cassisi Benito, segretario titolare di Ripalta Cremasca ed anch'egli destinato alla nostra sede con incarico provvisorio.

Amministratori e personale hanno avuto modo di apprezzare l'ottima preparazione, la cortesia e la diligenza dei validi funzionari.

Al Segretario M° Vitali, che ha lasciato la nostra sede, va il ringraziamento più vivo per la sua opera solerte ed intelligente prestata nell'interesse del nostro Comune, unitamente al più cordiale saluto ed all'augurio di buon proseguimento nel suo pubblico impegno.

Al dr. Cassisi gli Amministratori rinnovano l'espressione delle loro stima e della loro soddisfazione di poter contare su di un funzionario veramente preparato e diligente.

NOMINE

A rappresentarlo presso il Consiglio dell'O.P. Casa Robbiani per la Maternità, il Sindaco ha nominato la sig.ra Rossi Rosolina in Bonaldi.

In sostituzione del dimissionario sig. Ferdinando Brocchieri, Presidente della nostra Biblioteca Civica, il Sindaco ha designato l'assessore alla cultura ed all'istruzione Angelo Landi.

Il Sig. Maurizio Torresani è stato eletto consigliere dell'Ente Ospedaliero Soresina-Castelleone, in surrogazione del Sig. Italo Lazzari, dimissionario.

ERMETE MARCHINI

ACQUE GASSATE

BIRRA

* * *

SORESINA

Via Pozzo Farinello, 3
Telefono 24.18

MINO Callini

Parrucchiere per Uomo

✂ ● ✂

Via Genala, 47

Tagli ed acconciature
moderni

LA FLORICOLTURA

BONI

Esclusiva

FLEUROP - INTERFLORA
FIORI IN TUTTO IL MONDO

☉ ☉ ☉

Via Genala, 38 - Tel. 24.19

Via Foscolo, 12 - Tel. 23.72

La nuova Casa di Riposo per una sempre migliore assistenza agli anziani ospiti



Casa di Riposo: la sala soggiorno-ricreazione riservata alle ospiti del secondo piano.

La nuova casa di riposo è stata completamente realizzata. Può offrire una sistemazione serena e più che decorosa ad anziani soli od a coppie anziane.

La nuova sede ha a disposizione: 42 camere ad un letto e 6 a due letti, tutte con propri servizi; 33 camere a 3 o 4 letti e 3 camere a 6 letti con gruppo di servizio ogni 4 stanze; 9 locali destinati a soggiorno, pranzo e tempo libero per una superficie di mq. 750; 16 locali adibiti ad infermeria per un totale di 68 posti letto.

Complessivamente, un'area coperta di 6.000 mq.

L'area circostante l'edificio, adibita a parco, ha una superficie di mq 11.000.

Nell'istituto prestano la loro opera: un medico, sei infermieri generici, sei suore, trentasei addetti all'assistenza e diciotto ai servizi.

Le strutture e l'opera del personale sono indirizzate a creare un ambiente nel quale gli anziani vivano a loro agio, si sentano tranquilli, costantemente seguiti ed assistiti.

Rispettando le loro abitudini, favorendo il reciproco appoggio affettivo, facendo quanto è possibile per farli sentire "a casa loro", si sono create le condizioni per annullare, o far pesare meno, il senso di disagio derivante dal momento del distacco dal mondo familiare e dagli ambienti nei quali gli anziani ospiti hanno per tanto tempo vissuto.

Malgrado le grandi difficoltà burocratiche e finanziarie, dovute al vertiginoso aumento del costo della vita, e nonostante l'acrimonia di qualcuno cui non piace che la Casa di Riposo assolva bene la sua funzione, sono stati rag-

giunti i traguardi che l'Amministrazione si era prefissata.

La vita degli anziani si svolge in ambienti luminosi e confortevoli, il vitto è abbondante, vario e curato dal punto di vista dietetico.

Agli ospiti, assistiti da personale qualificato, è fornita assistenza medica giornaliera, con analisi di laboratorio e terapie idonee alla loro età ed è assicurata l'assistenza mensile da parte di specialisti cardiologi e neurologi.

Per evitare disagi e spostamenti ai ricoverati bisognosi di medicazioni, endovene o ipodermoclisi, si sta adibendo ad ambulatorio una stanza su ogni piano.

Gli anziani ospiti sono inoltre assistiti nei loro contatti con i parenti e con il modo esterno da una Assistente Sociale e da un Animatore che, organizzando gare di carte, dama, tombola e proiezioni di films, cercano in tutti i modi di rendere meno monotono il soggiorno nella Casa di Riposo.

In questi giorni inoltre, dopo aver sistemato il giardino di ingresso, si stanno riempiendo le vasche perchè il parco così ampliato possa divenire un sereno angolo di riposo nella bella stagione. I soggiorni, di cui ogni piano è dotato, saranno arredati con salotti confortevoli. Si sta ultimando la recinzione dell'entrata.

L'Amministrazione ha un unico rammarico: non poter soddisfare tutte le richieste di ricovero, per cui esistono delle liste in attesa. Questo la spinge a perfezionare sempre di più il suo compito: rendere serena la vita a chi tanto ha lavorato prima di godersi il meritato periodo di riposo.

OLIVETTI

Concessionaria: Rag. GIANNI BONARA

Via Barbò, 8

SORESINA

Tel. 23.46

● Macchine per scrivere

● Macchine calcolatrici

● Mobili e accessori per ufficio

OFFICINA ASSISTENZA CLIENTI



SALOTTI



Via G. Leopardi, 6

Tel. 36.88

DITTA

FROSI Geom. LINO

Via XI Febbraio - Telef. 24.88



TUTTI I MATERIALI DA COSTRUZIONE

La

Latteria Soresinese

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

ricorda

alla spettabile Clientela

i suoi

rinomati prodotti



GLI ANZIANI NEL NUOVO VILLAGGIO DELL'O.P. "GUIDA,,

Con la realizzazione del nuovo complesso residenziale recentemente ultimato, l'O.P. Guida ha inteso concretizzare il fine sociale, da tempo perseguito, di assicurare a coniugi anziani in quiescenza, ambienti confortevoli ed indipendenti, contestualmente dotati di tutti i servizi e strutture pubbliche, ed applicando canoni di affitto variabili in quanto realisticamente commisurati ai redditi individuali di ciascuna dei piccoli nuclei assegnatari.

Il complesso del Villaggio Guida è armonicamente inserito nell'agglomerato urbano di Soresina e sorge su un'area di poco inferiore a novemila metri quadrati, a forma oblunga irregolare sviluppantesi lungo un asse nord-sud e con una viabilità interna che consente due sbocchi, rispettivamente a nord verso la nuova strada che sfocia in via Gramsci e ad est sul Vicolo Gobetti che si collega colla via Martiri; inoltre, dal piazzale sud del complesso, si può

lo, ed inoltre un dispositivo segnalatore ottico ed acustico per l'avviso di eventuali fughe di metano dai fornelli lasciati aperti inavvertitamente.

Ciascuna casa è altresì dotata di giardino anteriore, già attrezzato a verde, ed un retrostante orticello, particolarmente apprezzato dagli anziani che lo curano amorevolmente ricavandone ortaggi per il consumo familiare. Le aree di stretta pertinenza delle singole casette, pur nella loro rigorosa delimitazione, sono semplicemente separate da reticelle basse, di colore giallo canarino, che - unitamente alle siepi lungo i marciapiedi ed il verde attrezzato d'insieme - danno la sensazione di un tutt'uno per una vita comunitaria senza barriere.

La realizzazione del complesso residenziale è avvenuta in tempi eccezionalmente brevi se si pensa che le opere edilizie sono state iniziate il 14 febbraio 1977 ed ultimate il 1° aprile



Il nuovo villaggio.

accedere mediante cancello alla nuova Casa di Riposo per i servizi ad essa collegati per le necessità dei pensionati che abitano nel nuovo complesso edilizio.

Il concetto ispiratore cui si è informata la progettazione dell'insediamento residenziale ha comportato l'adozione di casette unifamiliari, a piano rialzato e poste a schiera in quattro gruppi realizzati secondo uno schema distributivo di tre tipi di alloggi della superficie lorda variabile tra i sessanta e gli ottanta metri quadrati; comprendenti ciascuno: ingresso, soggiorno, cucina, camera da letto con annesso bagno, ripostiglio e, in adiacenza a ciascuna casa, una rimessa con ingresso indipendente. Gli alloggi sono attrezzati con la dotazione fissa di ampi armadi guardaroba a muro, impianti di riscaldamento singoli a gas, con produzione di acqua calda, cucine a gas e quattro fuochi con forno, mobiletto sottolavel-

1978, consegnando le casette alla fine maggio 1978 complete persino delle attrezzature a verde e della illuminazione stradale. Solo quindici mesi prima le ruspe della ditta incaricata per le opere di urbanizzazione davano corso ai movimenti di terra per il tracciato primordiale delle piste stradali ad uso cantiere! Se poi si tiene conto delle numerose sospensioni temporanee dei lavori per maltempo ed impraticabilità della zona, si può affermare che - in effetti - non ci sono voluti più di dodici mesi lavorativi.

L'opera ha comportato una spesa generale complessiva di £. 470.000.000 circa, ivi compresa l'acquisizione del terreno, le urbanizzazioni complete, le attrezzature interne degli alloggi e le spese generali, utilizzando solo ed esclusivamente i fondi che l'O.P. Guida ha ricavato dalla vendita degli immobili di proprietà e senza alcun contributo finanziario pubblico.

m. b. m.

di BONI MARIO

Esposizione: VIA MANZONI, 12 - Tel. 22.23



Elettrodomestici

Lavatrici - Congelatori ▲

Materiale elettrico

Articoli elettrici vari

Lampadari

Televisori - Radio

S. GIORGIO - PHILIPS - BRION VEGA - BLAUPHUNT
BOSCH - CANDY - IGNIS - HOOVER - AUTOVOX - REX
SINUDYNE - CUCINE ONOFRI - GASFIRE - ARISTON
e moltissime altre marche

PRATICHIAMO SCONTI ECCEZIONALI



MAGAZZINI FRATELLI

★ GRASSI ★

Via Caldara, 14 - Telefono 20.18

S O R E S I N A

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

* CAMICERIA

** TELERIE

*** CONFEZIONI UOMO - DONNA - BAMBINI

**** APERTURA NUOVO STAND DI PELLICCERIA

PREZZI: DETTAGLIO = INGROSSO



V I S I T A T E C I

I SERVIZI COMUNALI PER L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI

L'Assistenza domiciliare Anziani è stata avviata nel nostro Comune nel novembre 1976, in applicazione della legge regionale n. 16 del 3/4/74.

Sono serviti da base per impostare il Servizio a predisporre il tipo di prestazioni da offrire agli anziani con le visite a domicilio, i dati di una ricerca che era stata programmata e condotta a cura dell'Amm.ne Prov.le nel corso dell'anno 1976 quale indagine conoscitiva sulla popolazione anziana soresinese.

Scopo principale del Servizio di tale assistenza è quello di permettere a persone anziane che si trovino in stato di bisogno e non completa autosufficienza per cause fisiologiche, psicologiche o sociali, di poter ritrovare o mantenere quello stato di benessere fisico, psicologico, economico sociale al livello minimo indispensabile per poter continuare a condurre la propria esistenza in modo autonomo (evitando cioè ricoveri non necessari e non graditi) in seno alla comunità di appartenenza.

Tale intento viene realizzato tramite un complesso di prestazioni di aiuto domestico, assistenza medico-infermieristica, assistenza sociale ed altri interventi effettuati in massima parte a domicilio dell'anziano.

Il personale di cui si vale il Comune per svolgere il Servizio è composto da: un'assistente sociale, un'infermiera ed una collaboratrice domestica.

Di media, giornalmente, vengono assistiti: sette anziani dall'assistente sociale, dieci dall'infermiera e quattro dalla collaboratrice domestica.

L'elevato numero di assistiti che richiedono prestazioni (soprattutto di aiuto domestico e lavanderia) esigerebbe un numero maggiore di collaboratrici domestiche.

Dall'inizio del servizio sono stati visitati complessivamente 95 anziani e circa 20 famiglie bisognose, disadattati o handicappati. Attualmente si assistono solo persone anziane e gli interventi praticati si possono così riassumere:

Assistenza sociale

Visite domiciliari (di conoscenza, di controllo e di sostegno per l'affronto della problematica globale: personale e familiare dell'anziano). Compilazione di una scheda e cartella personale dell'assistito.

Coordinamento degli interventi di risposta ai bisogni degli anziani. Predisposizione e prestazione di pratiche all'Assessore all'Assistenza e alla Giunta Municipale.

Collegamento con gli operatori e amministratori (all'interno del Comune o di altri Enti operanti sul territorio).

Visite domiciliari per pratiche di ricovero.

Visite in Ospedale dei ricoverati temporanei.

Collegamento coi medici qualora necessario.

Collegamento coi familiari e parenti di assistiti.

Gli anziani assistiti dall'Assistente sociale sono circa ottanta.

Assistenza Infermieristica

Visite domiciliari (di conoscenza o controllo o sostegno per tutto quanto concerne la salute dell'anziano).

Terapie a domicilio e terapie in ambulatorio.

Fornitura dei farmaci e dei presidi sanitari.

Controllo pressione arteriosa e analisi varie.

Collegamento con i medici curanti, medico condotto e Ufficiale sanitario per diagnosi, terapie ed eventuali ricoveri ospedalieri.

Pulizia personale degli anziani ammalati, medicazioni ecc.

Collegamento con la struttura Ospedaliera.

Visite in Ospedale agli assistiti ricoverati.

Collegamento con familiari e parenti degli anziani assistiti.

Gli anziani assistiti dall'infermiera (compresi ambulatoriali) sono circa ottanta.

Assistenza di aiuto domestico

Visite domiciliari settimanali o di frequenza variabile secondo i casi, volte ad una collaborazione con l'anziano per il disbrigo delle faccende domestiche: pulizia personale e della abitazione, riordino suppellettili, riordino e lavaggio biancheria

e indumenti, altri lavori domestici. Stiratura.

Commissioni fuori casa e ritiro pensione per anziani che non possono uscire.

Accompagnamento di anziani che escono con difficoltà, se necessario.

Ritiro e riconsegna biancheria.

Il Servizio di Lavanderia e stireria viene attualmente prestato con apposita attrezzatura in locale autonomo presso la Scuola Elementare, dalla stessa collaboratrice che presta servizio a domicilio.

Gli anziani assistiti dalla collaboratrice familiare sono circa diciotto.

Altri servizi prestati e temporaneamente sospesi sono: il trasporto in macchina degli assistiti per visite mediche o visite ai familiari e il servizio di rifornimento dei pasti a domicilio.

Il servizio alloggi e la concessione di contributi economici per il pagamento di quota mensile in conto canone di locazione è stato fruito durante lo scorso anno da 24 assistiti.

Altro servizio di tipo economico è il rimborso delle spese sostenute dagli anziani per il riscaldamento dell'abitazione.

Per quanto concerne il servizio alloggi si è chiesta, al bisogno, la collaborazione dell'Ufficio Tecnico per visite e provvedimenti da adottare per alcune abitazioni di anziani ritenute in condizioni precarie o che necessitavano di apposito intervento.

ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA I SERVIZI SOCIALI

Anche quest'anno l'E.C.A. ha organizzato soggiorni marini e montani per anziani. Nel mese di febbraio 32 anziani hanno soggiornato per 15 giorni a Spotorno. Il contributo regionale di L. 1.100.000 prevedeva il soggiorno di 11 persone (poche in percentuale al numero della popolazione). È stato possibile aumentare il numero dividendo il contributo della Regione in base al reddito pensionabile dei richiedenti.

Per il soggiorno montano di 2 turni (20 giorni per turno dal 5 luglio al 16 agosto) in località di Gromo, in un ambiente accogliente con possibilità di riscaldamento e dotato di servizi molto validi, si è avuta la presenza di 60 persone circa.

C'è stata l'iniziativa molto valida, come partecipazione, che dava la possibilità a parenti ed amici in visita agli ospiti di poter consumare i pranzi sul posto ad un prezzo abbastanza modesto: 3.000 lire.

Il servizio di cucina ed organizzativo del personale è stato ottimo sotto ogni punto di vista.

Al 31 dicembre scade il mandato conferito all'E.C.A. per l'organizzazione di questi soggiorni. Sarà compito dell'Amministrazione comunale continuare questa attività che, a nostro avviso, si inserisce in modo positivo nel problema dell'assistenza agli anziani.

In tale data scadrà pure il mandato di gestione conferito all'E.C.A. per la mensa sociale.

Il giudizio sull'istituzione di questo servizio è senz'altro positivo. Dal giorno di apertura, il 7 novembre 1977, a tutt'oggi, la media dei pasti serviti giornalmente è di 250 circa. (Scuola materna, studenti, livello pubblico, fabbriche).

L'istituzione di questo servizio ha comportato una spesa di circa 50 milioni, per la necessaria ristrutturazione delle opere murali e l'acquisto delle

LA DITTA
E R E D I

Lao Previ

CARNI EQUINE

Via Zucchi Falcina
Tel. 26.51

○ ○

SERVIZIO A DOMICILIO

PANIFICIO

FIAMENI

* — *

**una tradizione
che continua**

●

Via XX Settembre, 36 - Tel. 20.32

ALBERGO RISTORANTE

**La
Fenice**

PRANZI - CENE

COLAZIONI

Specialità Marinare

Via XX Settembre, 39
Tel. 34.58

attrezzature per rendere idoneo questo servizio a tutti gli effetti.

Il Consiglio dell'E.C.A. è sicuro di aver creato un servizio valido sotto tutti i punti di vista, non solo per quanto riguarda la scuola materna, le fabbriche, i pendolari ed i cittadini, ma in particolare per gli studenti, anche in considerazione che nella ristrutturata ex casa di riposo dove ha sede la mensa potranno essere ospitate scuole per 450 studenti.

È necessario però, se si vuole la continuità di questo servizio, un impegno serio e preciso di tutte le forze politiche e sociali sul problema dell'autofinanziamento dei vari servizi sociali. Bisogna fare chiarezza sul confuso problema dell'assistenza nella direzione giusta.

IL CONSIGLIO DELL'E.C.A.

Perché l'Istituto Professionale per l'Industria di Soresina si sta sviluppando tanto rapidamente?

- *Ciao Cesira*
- *Ciao Palmira, gheet saii che el fioel de la Giuanina l'è dièntat Dutur?*
- *A... se? E cume mai?*
- *Bè... Encò i se laurea tuti*
- *Già e se guadangel?*
- *Per ades nient; ma l'an che ven el se iscrierà ale liste del Proveditur per vedii se fra en per d'an al pudarà ensignaa n' dèla scòla.*
- *E se guadagna tant?*
- *Mia tant, ma se fa anca poc e se enseña mia a laurà.*
- *Te vot dii che quasi quasi se enseña a laurà mia?*
- *No, mia teùti. I'è chèi che va a la Punsuna. Là sè che se mpara a laurà.*
- *Già cara, la me Palmira, me stan ghe mandarò el fioel che fa la 3^a media.*
El sò che l'è pusè difìcil fa andà en turni o n'a fresa che ripeter chel che ghe sui liber.
- *E me, cara la me Cesira, ghe pensi già d'ades al me Enrico che el fa la 2^a media. Se pol mia campà da gloria. Chei che va al Professional de l'Industria i trua de guadagnaa a derset an e mia i gira e i ciciara tuta la giornada perchè i sa mia se fa.*

Parole sante!

Non si può cullare nei giovani speranze irragionevoli.

Il numero di coloro che si iscrivono a scuole con l'idea del titolo di studio (fra l'altro sempre meno richiesto) è ancora eccessivo. Spaventosamente eccessivo. La futura società non può essere fatta tutta di tecno-incompetenti e man mano che la loro percentuale aumenterà si arriverà all'asfissia del Distretto e della Nazione.

All'estero queste sciocche fantasie non esistono e non si fa della demagogica richiesta di scuole, che non rispondono più al principale bisogno dell'uomo che è quello di creare la ricchezza. Non si può propagandare soprattutto una cultura avulsa dallo sforzo della produzione di ricchezza.

È un suicidio. È il vicolo cieco in cui ci hanno cacciato per dare finti posti di lavoro ai licenziati delle nostre Università che sono sempre meno valide.

E tuttavia vi sono ancora medici che guadagnano cifre astronomiche e praticamente fanno propaganda ad una strada supersatura (all'estero il numero dei dottori in medicina è percentualmente molto minore, mentre le loro capacità professionali sono molto superiori).

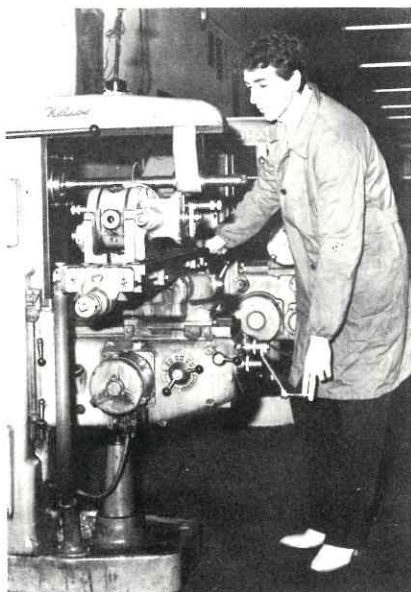
Così pure guadagnano molto gli architetti che continuano ad ottenere incarichi per progettare ospedali, chiese e scuole sempre meno utili. Così pure guadagnano molto i bancari ed ecco che tutte le mamme pensano alle sedici mensilità che prenderà il figlio; ma non pensano che anche le banche un giorno

non potranno più assumere dipendenti perchè sono già troppi.

Nel futuro dovremo obbligatoriamente arrivare a pagare l'idraulico, il salumiere, il fruttivendolo e l'operaio di fabbrica più del medico, del professore o del bancario. E quel giorno non sarà un triste giorno.

Comunque, a parte le previsioni che possono sembrare molto pessimistiche oppure pazzesche del tutto, un fatto è sempre certo: è meglio l'uovo oggi che la gallina domani.

Io dico che il futuro sarà in un modo, la maggioranza la pensa diversamente, ma il numero di quelli che si incantano



Un allievo alla fresatrice.

con il miraggio del pezzo di carta diminuisce ogni giorno. A Milano in questi ultimi due anni si sono più che raddoppiate le iscrizioni agli Istituti Professionali per l'Industria e le previsioni sono che quest'anno cresceranno molto di più.

Lo stesso a Soresina dove la popolazione del Professionale per l'Industria in due anni si è raddoppiata.

Il traguardo cui bisogna guardare è la società dei popoli nordici dove (specie in Olanda, Danimarca e Svezia) si ha il più alto livello tecnico, il più alto livello mentale e morale ed il più alto livello economico.

Siamo pratici e volitivi come gli Svedesi che si iscrivono volontariamente ai Professionali per l'Industria nel 90% dei ragazzi e da questi nostri ragazzi che si accostano al mondo della produzione di ricchezza con volontà verranno ancora fuori i Vincenzo Lancia, i Salvarani, i Mondadori, i Fumagalli, gli Zanussi, gli ingegneri honoris causa Giovanni Borghi ed Enzo Ferrari e cento altri che creano una gloria per sé ed un benessere per tanti.

IL PRESIDE
dell'Istituto Professionale
(Dott. Ing. Romolo Napoletano)

AUTORIMESSA

Marino Brocca

SERVIZIO PUBBLICO



RIPARAZIONE AUTO

Via Gramsci, 6 - Tel. 30.88

"DESPAR"

Via Dante, 20 - Tel. 37.64

delle

Sorelle CORBANI



QUALITÀ - RISPARMIO

SIMPATIA

FERRAMENTA

AZZINI

dei F.lli RAVANI



TUTTO PER TUTTI

Articoli da regalo
Utensileria - Elettrodomestici
Caccia - Sport

Via XX Settembre, 12

Tel. 23.08

IL CAFFE'

Lucertola

di Cinquetti Giuseppe

— BOCCE
— BARBERA
— CAFFE'



Via D'Annunzio, 18 - Tel. 26.32

FIORISTE

Franca & Giuseppina

TUTTI I SERVIZI
PER CERIMONIE

Condominio Fernanda

Viale Matteotti - Tel. 31.08



OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA

E. Anelli

Via Genala, 56 - Tel. 23.48

VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI DA REGALO

LABORATORIO RIPARAZIONI
Concessionario:
BULOVA - SEIKO

Fioriste

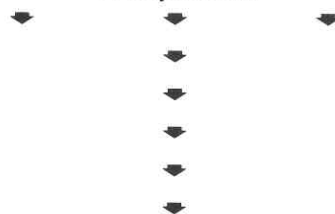
**Brambati &
Zucchi**



SORESINA
Via Martiri Insurrez. - Tel. 30.53
Accurato servizio a domicilio

IL Minimarket

F. Capredoni



ECCO
DOVE SI RISPARMIA

Stazione di Servizio

TOTAL

di MAZZOLARI ROMANO

Via Milano, 15 - Tel. 22.57

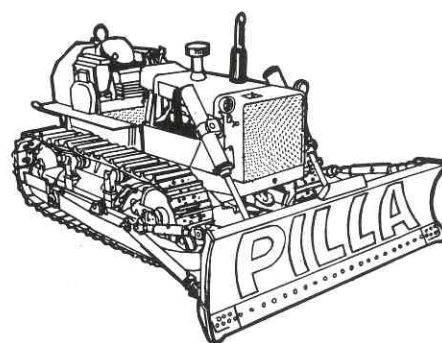


Autoservizio per cerimonie
e per piccole comitive
con pulmini e autobus



Oscar delle
attività
economiche

PERSEO D'ORO 1978



PILLA GIUSEPPE

Abitazione e Uffici: Via Carso, 25 - Tel. 21.71 e 27.05



SCAVI E LIVELLAMENTI PER L'EDILIZIA

Plasticasa

di BRUNO ROSSI



- Casalinghi in plastica
- Parures bagno
- Fiori artificiali
- Giocattoli
- Articoli da regalo

Via Genala, 30 - Tel. 29.45

FOTO

Cesy Groppelli

Via Genala - Telef. 24.34

FOTO INDUSTRIALI
SERVIZI MATRIMONIALI
SVILUPPE E STAMPA
FOTO DILETTANTI
FOTO TESSERA

TUTTO PER IL COLORE

Prezzi convenientissimi - INTERPELLATECI!

DITTA

**PINFERETTI
ANGELO**

VETRI - CORNICI - SPECCHI
CASALINGHI
ARTICOLI DA REGALO
TENDE VENEZIANE

VIA CALDARA, 7 - TEL. 21.64

Visitateci - Ingresso libero

da "MARIA"

LOCANDA
ANTICO CAPPELLO

LA CORTESIA È UN SERVIZIO
DI PRIM'ORDINE
ALLA BASE
DEL NOSTRO LOCALE



Vic. S. Rocco, 7 - Tel. 21.24

Il Consiglio Scolastico del nostro Distretto Il Consiglio di Circolo di Soresina

PERSONALE DIRETTIVO DELLE SCUOLE STATALI:

AZZINI MARIO Paderno Ponchielli
FIAMENI PAOLO EMILIO Soresina

PERSONALE DOCENTE DELLE SCUOLE STATALI

CANEVARI ELSA LUCCHI-TUELLI Soresina
ALLEGRI GIUSEPPE Soresina
SPADARI MADDALENA PIZZAMIGLIO Castelleone
TACCHINARDI CARLA MALUSARDI Soresina
TINELLI PIETRO Soncino

PERSONALE DIRETTIVO DELLE SCUOLE NON STATALI

SCAGLIONI Don ARNALDO Fiesco

PERSONALE DOCENTE DELLE SCUOLE NON STATALI

GORLANI STEFANIA Ticengo

GENITORI SCUOLE STATALI E NON STATALI

BONETTI CELSO ETTORE San Bassano
CARRARA GIUSEPPE Casalbuttano
CATTANEO BATTISTA Soresina
MARUTI SEVERO Formigara
PIZZAMIGLIO CARLO Castelleone
REBECCHI GIOVANNI Pizzighettone
TRABATTONI SERGIO Castelleone

ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUP. STAT. E NON STAT.

BERTESAGO GIUSEPPE Soresina
BOLZANI EMMA Soresina
BROCCA GIUSEPPINA Soresina
FIORETTI IVANA Soresina
GAMBA MARGHERITA Soresina
MOSCONI GIUSEPPE Annico
ZIGLIOLI GIGLIOLA Soresina

PERSONALE NON DOCENTE SCUOLE STATALI

ARCARI CESARE Casalbuttano
MAIANTI GIOVANNI Soresina

RAPPRESENTANTI COMUNALI

CAVAGNOLI IMODE Soresina
CONTARDI ANGELO Pizzighettone
FECIT ENZO Soresina
FERABOLI ERSILIA RISARI Castelleone
FIAMENI NERIO Soresina
MAINARDI FRANCO Soresina
MARCHESI GIOVANNI Casalbuttano
MICHEL GIANDOMENICO Soncino
MORO GIOVANNI BATTISTA Soncino
ORSINI RITA Soncino
SALVADERI RINA Grumello Cr.

RAPPRESENTANTI ORGANIZZAZIONI SINDACALI

LAVORATORI DIPENDENTI
BETTONI CLAUDIO Cremona
LA VERDE LUIGI Soresina
SALVINI EZIO Soresina

RAPPRESENTANTI LAVORATORI AUTONOMI

STANGA MARA Soresina
VINCIGUERRA AMEDEO Pizzighettone

RAPPRESENTANTI FORZE SOCIALI

CORINI GIUSEPPINA Castelleone
MORANDI ALDO Soresina
VALCARENGHI DAMORES Castelleone

RAPPRESENTANTI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

BRUNI EZIO Soresina
COGROSSI SECONDO Soresina
GALLI LUIGI Paderno Ponchielli

È stato nominato presidente del Consiglio Scolastico Distrettuale il Sig. REBECCHI GIOVANNI; Vice-Presidente il prof. FIAMENI PAOLO; Segretario il m° COGROSSI SECONDO.

Piloni Valentino

Spagna dr. Germano

Lazzari Maria Luisa in Rubes

Pizzamiglio Giovanna in Rossi

Cammi Pietro

Solzi Angela in Belli

Bianchessi Ornella in Lacchini

Scaratti Gian Paola in Berselli

Fiameni Luigi

Rossetti Severino

Cogrossi Secondo

Arisi Emma in Ceruti

Giacobbi Anna Maria

Bodini Maria Stella in Palù

Grassi Giuseppa

Mariani Maria

Canevari Elsa in Lucchi Tuelli

Mainardi Leonarda in Folcini

- Presidente	Genitore
- Direttore Didattico	
- Segretaria	Non docente
	Genitore
	Genitore
	Genitore
	Genitore
	Genitore
	Genitore
	Insegnante sc. el.
	Insegnante sc. el.
	Insegnante sc. el.
	Insegnante sc. el.
	Insegnante sc. el.
	Insegnante sc. mat.
	Non docente

VARIE DI CRONACA

Nella sede locale della Cassa di Risparmio il sindaco ha firmato il contratto per la concessione di un mutuo agevolato di 300 milioni.

La somma verrà destinata al potenziamento nell'acquedotto cittadino e per la ristrutturazione delle scuole materne Borsieri e Vertua.

Presso la Banca del Lavoro di Cremona è stata perfezionata la pratica per la concessione al nostro Comune, da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo, di un mutuo di 138 milioni per il finanziamento della nostra piscina scoperta.

Per la ricorrenza dei Defunti, come ogni anno, si è provveduto al diserbamento ed alla accurata pulizia generale del Cimitero e degli spazi pubblici adiacenti.

All'espletamento di tali lavori si è provveduto con l'assunzione di 15 manovali che sono stati impegnati per due settimane. La spesa sostenuta per tali opere di manutenzione straordinaria è stata di £. 5.760.000.

HANNO LASCIATO GLI UFFICI COMUNALI

Su domanda sono stati collocati in pensione:

CERRI MARIO, vigile urbano, in servizio dal 16/11/1959 al 1/7/1978; AZZINI PAOLINO, cantoniere, in servizio dal 3/8/1959 al 1/5/1978.

Si è volontariamente dimesso dall'incarico il geom. RAGLIO ENNIO, applicato tecnico. Ha prestato servizio presso i nostri uffici dal 1/4/1972 al 1/7/1978.

Ad essi l'Amministrazione comunale porge il suo sentito ringraziamento per l'opera svolta con serietà ed impegno negli incarichi loro affidati.

Augura un lungo e sereno periodo di meritato riposo ai sigg. Cerri ed Azzini e buon lavoro, nella nuova sede comunale di Offanengo, al geom. Raglio.

CAPPELLERIA

Venchiarutti

Via Genala, 63 - Tel. 22.41

CAPPELLI
BERRETTI DA UOMO
MODELLI PER SIGNORA
FANTASIE PER BAMBINI
OMBRELLI
ACCONCIATURE PER SPOSE
VASTO ASSORTIMENTO
BERRETTE E SCiarPE
IN PURA LANA

GARAGE

Giuseppe FasoliF I G L I
E

Assistenza LANCIA

Autotreni - Trattori
Riparazioni Auto
SORESINA
Via Caldara, 1 - Tel. 23.22

PASTICCERIA **900**

VASTO ASSORTIMENTO
DI BOMBONIERE E
CONFEZIONI PER NOZZE

Articoli da regalo



Via Genala, 26 - Tel. 20.43

DA

Ziglioli Gianfranco

Via XX Settembre, 26 - Tel. 36.18

Assistenza e garanzia
anche su articoli usati

Concessionario:

Peugeot - Gitan - Malanca
Cicli: Dei

Tipografia Soresinese

soresina
via genala, 70
telefono 22.20

CALZATURE
E PELLETERIA**MARENONI**

LE MIGLIORI MARCHE



Via Genala, 40 - Tel. 23.80

B A R

COMMERCIO

di Pagliari - Biondi



IL BAR DEI GIOVANI
E DEGLI SPORTIVI

Via Genala, 46 - Tel. 30.44

CALZOLERIA

Perrella

UNO STILE
CHE SI RICONOSCE
UOMO - DONNA
Specializzato in calzature
per BAMBINI



Via Genala, 52 - Tel. 30.14

Gorla

gomme



Servizio accurato:
GOMME «MICHELIN»
RIPARAZIONI
BILANCIATURA

Via IV Novembre, 9 - Tel. 22.52

A.V.I.S.: INDICATIVO IL BILANCIO DI UN ANNO

L'avvicinarsi della fine dell'anno fa avvertire con particolare acutezza il problema di come dare più forza all'A.V.I.S. La popolazione di Soresina non deve sentirsi estranea dove si cerca di risolvere uno dei grossi problemi che travagliano gli ospedali di tutta Italia: la raccolta e l'impiego del sangue umano.

Nella prospettiva di un'associazione più moderna e di uno spirito di fattiva solidarietà tra tutte le categorie dei cittadini che compongono la popolazione di Soresina vale la pena di analizzare i dati statistici, nei quali si riflette la vita dell'A.V.I.S. in quest'anno che sta per chiudersi.

Questa, in breve, la statistica. Viene spontanea una riflessione. I numeri vanno letti, è vero, come volontà dei cittadini di aggregarsi a un'associazione che si ispira a valori precisi e a programmi chiari. Restano forte nei soresinesi l'attenzione a questi valori, il desiderio di essere partecipi di questi programmi. Ma pensiamo che la certezza e la speranza nell'umanità dovrebbero mettere in comune con noi un maggior numero di cittadini.

Chi è sano ed è compreso nei limiti di età richiesti (dai 18 ai 65 anni) dovrebbe sottoporsi agli esami medici prescritti e, una volta accertata la sua idoneità, non dovrebbe esitare ad en-

Una panoramica sull'attività svolta nel 1978 ci porta, innanzi tutto, a considerare il numero notevole di prelievi compiuti. Alla fine di ottobre si erano effettuate 1.060 donazioni, di cui 259 presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Cremona, una presso l'ospedale di Leno (Brescia), 365 presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Crema, 435 presso il centro trasfusionale mobile dell'A.V.I.S. di Pavia.

Ma, nel tirare il bilancio dell'anno, non si può dimenticare l'attività che nel campo della medicina preventiva l'A.V.I.S. accuratamente svolge a favore degli iscritti. Nel corso del 1978 ci sono state 22 sedute mediche, 7 sedute elettrocardiografiche, una seduta schermografica.

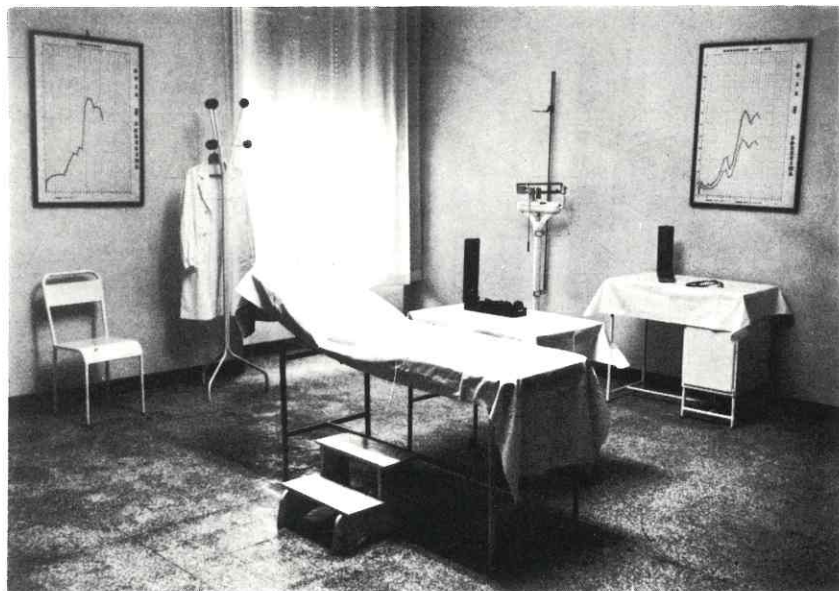
Questa, in sintesi, l'annua vicenda dell'A.V.I.S., per completare la quale non va tralasciato un fatto: l'acquisto, con le oblazioni ricevute dai soresinesi lo scorso anno in occasione del ventennio, di un elettrocardiografo, che ora è installato nella sede e viene usato dal nostro cardiologo.

Un altro fatto, che si vuole ricordare, è la rinnovata edizione del "Cicloraduno", che anche nel 1978 si è voluto organizzare all'insegna dell'A.V.I.S. e ha visto una cornice festosa di cittadini intorno ai numerosi partecipanti.

Compiuta questa panoramica, ci rendiamo conto di non aver detto nulla di eccezionale. Sappiamo, del resto, che non sono le cifre che valgono. Esse hanno un pregio puramente indicativo. Ciò che conta è lo spirito dei soresinesi, che nel 1977 hanno risposto con generosità e con entusiasmo alla sottoscrizione e alla campagna promozionale indette dall'A.V.I.S. Nel 1978 ai soresinesi chiediamo che, tenuto presente lo spirito dell'A.V.I.S. e considerata l'efficacia della sua struttura nella nostra città, non dimentichino la nostra associazione e diano prova della loro sensibilità umanitaria rivolgendole domanda di iscrizione.

Dare forza all'A.V.I.S. significa rispondere al grave interrogativo della raccolta del sangue: un interrogativo che investe tutta la società e impegna la coscienza civile di ciascheduno.

il Presidente
prof. VITTORINO GAZZA



Sede A.V.I.S. di Via Barbò: lo studio medico del Direttore Sanitario:

Nel 1977 si è celebrata la ricorrenza del ventennio: vent'anni di dedizione altruistica, di operosità per il bene di chi soffre, al servizio della comunità soresinese e cremonese. I frutti della celebrazione non tardarono a mostrarsi. La sede dell'A.V.I.S. divenne un importante punto di riferimento per l'intera popolazione e così, oltre alle cospicue oblazioni, ci fu un notevole aumento di iscritti.

Ricordata la tappa ventennale, vediamo di ripercorrere il cammino di quest'anno, ricco di soddisfazioni anche se non privo di difficoltà. Dal primo gennaio ad oggi sono state 28 le domande di iscrizione e, a seguito dell'accertata idoneità degli aspiranti, se ne sono potute accogliere venticinque.

C'è stata però la controparte di diciannove donatori non più idonei e di due trasferiti, che hanno cessato l'attività trasfusionale. Sicché i volontari attivi sono oggi 470. Abbiamo un'unità in più rispetto al 31 dicembre 1977, quando erano 469.

trare nell'A.V.I.S. Le chiare indicazioni e gli orientamenti espressi dalla nostra associazione possono sensibilizzare molti sul dovere sociale del dono del sangue, che, per muoversi, non hanno da aspettare che si esaurisca la schiera dei donatori.



2° Cicloraduno A.V.I.S.: i partecipanti in Piazza Garibaldi.

CAFFE'

"Tri Basei"

di FRITTOLI ROBERTA

Via 4 Novembre, 45
Telefono 31.02

CALZOLERIA

**"El Regiàn e
Tere Aniceto"**

SCARPE PER TUTTI
PREZZI ONESTI

Via XX Settembre, 28
Tel. 35.23



COLORIFICIO

**Raglio
Mario**

Via Genala, 84 - Tel. 23.19

Vernici  Colori
Carte da parati

Gino Fresia

(Giolitti)

Via Pozzo Farinello, 2
SORESINA

PESCI CONSERVATI
VEGETALI IN GENERE

LA PIZZERIA

SUD OVEST

Specialità
PIZZE E PESCE



Via 4 Novembre, 5 - Tel. 30.45

TOLMINO

SORESINA - Via Barbò

BIANCHERIE
MERCERIE
LANERIE
CONFEZIONI

IL MEGLIO AI MIGLIORI PREZZI

Bolzoni

Giovanni Enrico

Occhiali da sole
Orologeria
Radio - Autoradio
Registratori
Vendita e riparazione



SORESINA
Via G. Pascoli, 13 - Telef. 27.57

STAZIONE DI SERVIZIO

TOTAL

di MANCASTROPPIA

per l'assistenza e la
manutenzione della
vostra vettura

SORESINA

Via IV Novembre, 84 - Tel. 21.88

ESPOSIZIONE «FORD»

OFF. MECCANICHE F.LLI AZZINI S.p.A.

VIA 4 NOVEMBRE, 58 • TELEFONO 26.02 - 27.72

IMPIANTI PER PREPARAZIONE
LIQUORI E SCIROPPI

MACCHINE ED IMPIANTI
PER L'INDUSTRIA DEL LATTE

SERBATOI INOSSIDABILI
PER VINI ED OLII

Casarredo

TENDAGGI
TAPPETI
MOQUETTES
TESSUTI PER
ARREDAMENTO



SORESINA
Via Genala, 26 - Tel. 20.62

AUTOTRASPORTI

Bonaldi Giuseppe

Via Melica, 14 - Tel. 25.54



TRASPORTI RAPIDI
nazionali ed internazionali

PANIFICIO - SALUMERIA

F.lli FACCIOCCHI



Via Pasini, 2 - Tel. 23.37

Accurato servizio a domicilio

MACELLERIA

BELUFFI Mario

Via Caldara, 6 - Tel. 27.35

LA QUALITÀ È LA
MIA FORZA
PREZZI CONVENIENTI

CONFEZIONI PER FREEZER

Club "Amici della Lirica R. Tebaldi,, NEL MONDO DI ORFEO

Nell'anno 1978 l'attività del club "Amici della Lirica R. Tebaldi" è stata forse meno appariscente ma certamente più varia ed interessante.

Per la prima volta dalla sua fondazione questo sodalizio ha voluto proporre agli appassionati alcune iniziative che nel loro aspetto e nel loro contenuto si discostassero dalle manifestazioni del passato. Non sono mancati, ben inteso, quei concerti il cui successo era assicurato in partenza; e qui intendiamo parlare del concerto durante il quale si esibirono esecutori il cui nome figurava nei cartelloni dei principali teatri. Venne presentata allora dal Comm. Cappelli la prossima stagione lirica alla "Arena" che doveva ancora una volta segnare una tappa importante nella storia del teatro italiano in quel magnifico anfiteatro veronese. A questi spettacoli hanno poi partecipato moltissimi soci del nostro club: per il "Trovatore" furono allestiti due pullman; altro pullman parti per la recita de "La forza del destino" mentre numerosi furono coloro che ancora a Verona si recarono per assistere alla "Butterfly".

Il seme gettato allora da Cappelli diede così i suoi buoni frutti. Numerosi furono anche gli spettatori soresinesi per le recite al Teatro Filarmonico e al "Ponchielli".

Per tornare alle iniziative del nostro club, non possiamo tralasciare una citazione che, come era prevedibile, riscosse entusiastico successo: la rappresentazione di "Cin Ci Là".

Si sperava, offrendo al pubblico quest'altra operetta, di poter accontentare tutti coloro che non avevano trovato posto in teatro per la precedente recita de "Il paese dei campanelli", invece non è stato così; ancora una volta molti sono stati gli esclusi per mancanza di posti, i malcontenti; molte le recriminazioni.

Una deduzione non è difficile trarre: sono ancora molti coloro che amano il teatro quando questo teatro sappia offrire qualcosa di accessibile, non solo, ma di veramente piacevole.

Ed ora ricordiamo insieme quelle che, nell'intendimento degli organizzatori, volevano essere delle novità per il nostro pubblico.

Constatato come fosse realmente impossibile rappresentare una intera opera a Soresina sia per l'altissimo costo di produzione, sia anche per le scarse recettività del teatro Sociale per uno spettacolo di vaste proporzioni, si è pensato ad una selezione, intesa però non come una successione di romanze accompagnate da un pianoforte, bensì come una intera opera che, sfrondata dalle parti meno importanti, data anche l'assenza di scenari e di comparse, potesse offrire una vasta panoramica di vivo interesse.

Scelti i quattro personaggi principali, venne programmata l'opera Butterfly.

L'orchestra era quella dell'Arena, il coro venne precettato a Parma e nulla venne trascurato per una perfetta riuscita. Si voleva sperimentare fino a che punto il pubblico avrebbe mostrato il suo interesse per questa iniziativa.

Dopo diligenti indagini sulla scelta della località più adatta, poichè la rappresentazione doveva aver luogo all'aperto, fu scelto il cortile delle Scuole Elementari g.c. il quale sia dal punto di vista acustico che da quello estetico (poltroncine rosse su un tappeto erboso, illuminazione scientificamente predisposta) avrebbe costituito una platea ideale: il tempo non fu clemente quella sera, così, dopo tergiversazioni diverse, si dovette ripiegare una volta di più sul teatro Sociale dove fu tuttavia possibile ammirare la superba qualità della celebre orchestra, dei protagonisti vocali e del coro il quale, nella esecuzione a "bocca chiusa" suscitò brividi di commozione e per il quale fu necessario concedere un bis.

Il pubblico in quella occasione, per qualche ragione difficile da spiegare, non fu molto numeroso.

Altra novità costituì il concerto dell'

orchestra a plettro "Città di Milano" che, composta da una cinquantina di elementi solidamente preparati e diretti dal Maestro Bernardi seppe dar vita, per merito anche di due validi cantanti, ad uno spettacolo che per il suo liguaggio nostalgico e sereno sarà ricordato in avvenire.

Ed ancora va menzionato fra le iniziative il concerto per pianoforte tenuosi nella splendida sala Del Podestà.

Con la esecuzione di musiche di Beethoven, di Schumann, di Chopin, il pianista Sergio Cafaro, allievo prima ed insegnante poi nella Scuola Romana di Santa Cecilia, in una magistrale esecuzione ha saputo mostrarci quanto attuali e toccanti siano ancora oggi, dopo tanti anni, le composizioni di questi grandi Maestri del Romanticismo.

Un altro anno di attività del club "Tebaldi" si è così concluso con un bilancio positivo senz'altro dal punto di vista artistico; un pò meno positivo da quello economico. Queste nuove iniziative hanno messo a dura prova la consistenza della "cassa". Il Consiglio Direttivo è giunto al termine del suo mandato; ad un attento esame di coscienza ci sentiamo soddisfatti.

Iniziata con modeste prospettive, il club annovera oggi oltre 400 iscritti.

Lungo sarebbe l'elenco delle manifestazioni organizzate in questo triennio di vita, così come lungo sarebbe riportare qui i nomi di tutti coloro che hanno dato il meglio di sé costantemente ed appassionatamente.

L'attuale Consiglio Direttivo non ha mai sollecitato sovvenzione alcuna; non può tuttavia esimersi dal ringraziare sinceramente coloro che sotto forma di oblazione, talvolta anche modesta, hanno voluto mostrare la loro adesione.

Col rinnovo del prossimo Consiglio ci saranno delle sostituzioni: ai nuovi venuti ed a quanti vedranno riconfermata la carica vada l'augurio che la fortuna di cui il sodalizio ha goduto sin qui possa sempre arridere in misura maggiore e che i Soresinesi continuino ad amare questa istituzione le cui precipue finalità ad altro non mirano se non a ravvivare la fiamma d'amore per la musica seria e ad offrire qualche ora di serenità tra tante quotidiane vicissitudini.

Franco Montani

AL TEATRO SOCIALE IL CONCERTO DELLA SCUOLA DI MUSICA

Il 5 giugno scorso, nel Teatro sociale signorilmente addobbato e gremito di pubblico, si è tenuto il 4° concerto scolastico eseguito dagli allievi della Scuola di Musica della nostra città.

Elena Poli, Mauro Pollastri, Davide Massimo, Susanna Alquati, Giuseppe Bertesago, Livia e Cinzia Boari, Cristiana Poli, Renzo Nolli, Sabrina Cinquetti, Luigi Agazzi, Saverio Caramatti, Antonio Pini, Maria Luisa Ventura, Giancarlo Bonazzi, Alberto Speroni, Chiara Bazza, Francesco Mainardi, Pinuccia Bera, Margherita Gamba, Giovanna Stanga, Ivana Persico, Nereo Scarinzi, Luca e Stefania Mainardi, Alberto Severgnini, Giuseppe Caffi, Antonio Parati e Lino Valsecchi si sono susseguiti nell'interpretazione delle varie composizioni.

Hanno riscosso tanti applausi in un clima di vivo interesse e di grande simpatia.

Dopo le parole di saluto rivolte ai presenti dal Presidente della Scuola Angelo Landi, il Sindaco ha consegnato a tutti gli allievi ed ai loro insegnanti una medaglia ricordo.

Un particolare compiacimento va agli insegnanti che tanto validamente hanno prestato la loro opera nella altrettanto valida scuola: Daniele Lanzi, Nivia Ce', Gianlorenzo Maccalli, Fausto Caporali, Rosaugusta Maccalli, Bruno Costa, Carlo Stringhi, Fausto Finetti e Battista Pasquini.



Di proprietà del Club "Amici della Lirica R. Tebaldi" questo pianoforte è stato costruito nei primi decenni del 1900, l'epoca d'oro della Bluthner, la ditta fondata a Lipsia nel 1853 e che sempre godette del favore dei più importanti pianisti del periodo romantico.

Questo modello, particolarmente adatto per concerti in vasti locali, applica il sistema "Alicuot" altrimenti detto "Della quarta corda". La quarta corda, pur non essendo percossa dal martelletto, vibra per simpatia insieme alle altre tre corde reali imprimendo al suono quel particolare carattere di intima dolcezza e di classica austerità tipiche di questi strumenti i quali, a buona ragione, sono considerati fra i più famosi nel mondo.

AUTOSCUOLA "S O R E S I N E S E"

di Gianni Dellafiore

Via Barbò, 35

Tel. 30.66



Patenti di tutte le categorie

Corsi diurni e serali

Guide di perfezionamento

Materiale didattico e parco macchine di prim'ordine



ORGANIZZAZIONE — SERIETÀ — CORRETTEZZA



Trasporto allievi dalle zone limitrofe alla sede della Scuola

L'alta percentuale di allievi promossi conferma l'efficacia e la serietà dell'insegnamento svolto dal nostro personale altamente qualificato

In memoria di Natalina Spagnoli

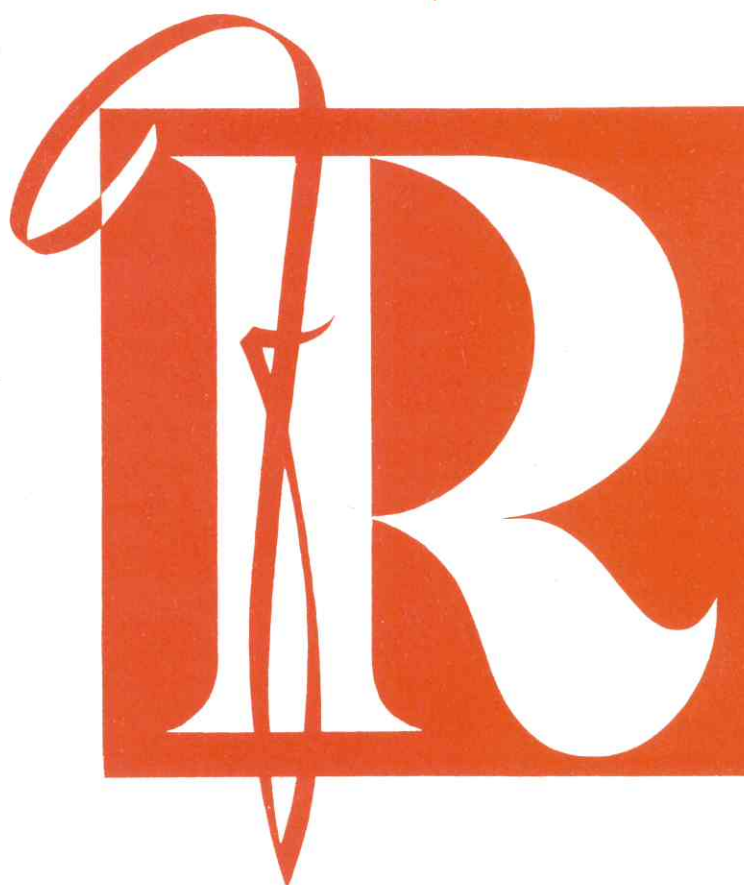
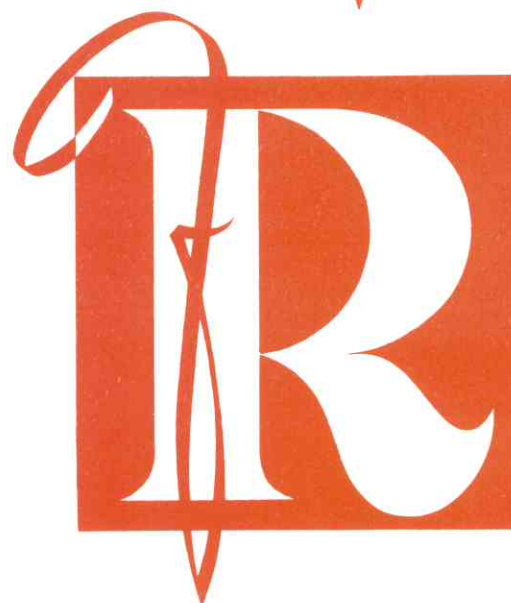
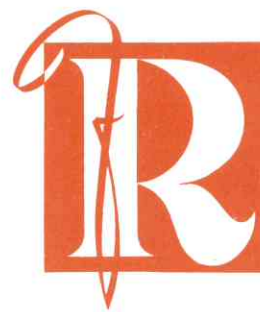
Daànti a la To tumba

*Se cugnusíum mia.
Te seret, per me, apena
'na tribulada creatüra,
'na anima 'n pena,
desiderusa de pudí vègn' amò
al To paès, che tanti ann fà
el t'era vist a scapa-jà,
Mama disperada.*

*Se cugnusiium mia:
ma Te te m'het cercat,
perchè al To còr mé g'ho parlat'
cun la puesia turmentusa
de li ròbi veri
luntani 'n del temp,
e cu' l'fiurít frasèri
del casalénch dialètt;
e li lèttri che te m'het mandat,
e che conservi cume 'na relichia
guarnadi 'n de 'n casètt,
li m'ha datt la misüra
de la prufundità
de la santità
del To segrèt dudur.*

*Da alúra, poch temp gh'è pasat:
ma tra num-dù, quasi de sfrüs,
s'è mis de méss la mort!...
E l'è chèst, che me fa pensà
e la tremènda inütilità
de li suferti speransi,
che t'ha martirizât la vita
e che t'ha fatt pesâ li luntanansi.
Cusa gh'è mai restât de Te
e de li to giurnadi turmentadi,
anca se la To generusità
fâta de materna buntâ
la g'ha pudît eternate
'n de n'opera de bèn?...
... En cipp... e 'n ritrâtt!...
Ma de Te, de la To esistensa
fâta de ânsij, cusa ch'è restât?
... Pochi fôj de lèttri,
scriti cu' l sânc de li To lagrimi,
ligâdi 'n de 'n pachètt,
che mé tègni de-cünt
come 'na relichia,
gelusament guarnadi 'n de 'n casètt.*

Edoardo Icilio Ginestri



**Le spese per la pubblicazione e distribuzione di "Cronaca Soresinese"
sono state totalmente sostenute dagli inserzionisti**

Ad essi il sentito ringraziamento dell'Amministrazione Comunale.

Omaggio al pittore contemporaneo **ANTONIO BIASINI**



(Collezione LATTANZI-GOLZI)

I personaggi di Biasini palpitano e vivono nel dolore: un dolore acre che è quasi una ribellione contro la vita dei numerosi soggetti da taverna come i suonatori ambulanti, i gitani, i briganti, che assumono spesso maschere grottesche; un dolore più dolce e sognante, fatto di ricordi ed evocazioni, di stupore vero - come nel quadro qui riprodotto -.

La tecnica usata dal Biasini si adegua pienamente all'espressione dei sentimenti dell'artista; essa non è solo il mezzo più congeniale per esprimere ansia e tormenti interiori, ma è il modo più rapido per tradurre in immagini i pensieri dell'autore. È un alternarsi di luci e di ombre, di tratti leggeri, direi quasi grafici, e di tratti più corposi, plastici; la particolare forza disegnativa di Biasini viene evidenziata al massimo dal contrasto dei toni: la fumosità ombreggiante d'ispirazione fiamminga, ottenuta con acqua tinta con caffè, viene illuminata da sapienti sprazzi bianchi. È un contrasto a volte dolce ma più spesso inquieto quasi che le ombre tutt'intorno sembrano comprimere il personaggio in angusto spazio che è quello della solitudine.

E a riscattare tutto quel mondo di dolore che palpita nelle opere di Biasini, è proprio la fede e l'umiltà del nostro pittore che sa vedere al di là delle tenebre uno spiraglio di luce.

a cura di F. Mazzolari e M. Zanibelli

LA "MOSTRA D'ARTE PERMANENTE,, PER LO SVILUPPO DEI RAPPORTI TRA ARTE E PUBBLICO

Come abbiamo visto, anno dopo anno la sala della "Mostra d'arte permanente" della nostra città è stata testimonianza all'opinione che per suscitare la partecipazione della popolazione occorre insistere in un programma di esposizioni diverse nello stile ma via via di sempre più alto livello.

E da notare tuttavia che il numero delle mostre è stato ridotto; ma il fatto non costituisce un giudizio peggiorativo della personalità degli animatori e dei responsabili ai quali invece sarebbe lodevole concedere altre legittimazioni al loro agire.

Questo bisogno di sicurezza negli animatori e responsabili è estremamente forte e si spiega nell'ottenere una funzione rassicurante delle operazioni di ricerca degli artisti e nella tranquillità indispensabile della salvaguardia delle opere.

Su questo problema che resta aperto dovremo tornarci di nuovo sopra quando la locale istituzione preposta alla educazione vorrà occuparsi di risolverlo non appena lo consentiranno i tempi ed i mezzi.

Innanzitutto ora il problema è quello di dare continuità alle mostre accentuandone il valore affinché i rapporti tra arte e pubblico si sviluppino vieppiù in contenuti e competenza.

Un segno ulteriore del costante progredire degli scopi della istituzione è stato il successo del programma dell'anno 1978.

Dall'11 al 26 febbraio ha esposto le sue opere il pittore **Oscar Pelosi**. L'artista, nato a Napoli dove ha conseguito gli studi, ha operato a Milano e Torino ed ora vive ad Albenga dove insegna. Alle molte mostre personali e di gruppo alle quali ha preso parte, sia nazionali che internazionali, ha sempre ottenuto premi e riconoscimenti. Principalmente la sua opera si sofferma sul problema dell'uomo e l'ambiente, dell'uomo e la sua origine, della civiltà tecnologica; ed i colori verdi e blu che vi predominano distillati, lividi e freddi riflettono realisticamente la condizione umana nell'attuale contesto storico-politico.

Dal 4 al 20 marzo l'esposizione delle "Ceramiche di Jan 15": la milanese "SCUOLA DI CERAMICA MARIE-DA BOSCHI", ha prima meravigliato e poi ottenuto un caloroso consenso. Le 22 artiste, attraverso i loro prestigiosi lavori ricchi di abilità tecnica sempre sorretta da fantasia poetica, hanno comunicato incisivamente ai numerosi visitatori la finezza del linguaggio ceramistico.

Dal 30 settembre al 15 ottobre personale della pittrice **Piera Goldstein Bolcan**. L'artista ha studiato a Brera ed ha esposto in Italia e all'estero ottenendo premi e riconoscimenti. Ora vive e lavora a Milano e insegna disegno e storia dell'arte. La sua opera è felicità inventiva e potenza espressiva; nei suoi quadri, nei suoi disegni si coglie il se-

gno del grande temperamento, insieme affettoso e intenso, di chi sa cogliere il senso delle cose e dei sentimenti umani.

Dal 21 ottobre al 5 novembre ha esposto **Franca Fellini**, pittrice che vive e lavora a Tizzano Val Parma. Nei suoi dipinti rivive, in molteplici circostanze, il tempo dell'infanzia. I racconti vengono narrati con tratti reali e quasi miniati in una luce inverosimile ma che all'insieme dà un senso preciso, una completezza od un mondo che è stato ed è di tutti.

Poi, dall'11 al 26 novembre, espone il pittore **Umberto Nicolini**, cremonese, artista versatile che propone figure e paesaggi con eloquente realismo senza dubbio sentito e sinceramente trasmesso.

Ed infine la mostra del pittore e scul-

tore concittadino **Angelo Corbani** dal 23 Dicembre 1978 al 7 Gennaio 1979. Artista che partecipa attivamente a mostre a livello nazionale ottenendone premi e segnalazioni di prestigio, Angelo Corbani si presenta in una personale che mette in luce le sue possibilità creative di alto rango nonché la raggiunta maturità di cantore della natura, dei sentimenti e delle passioni umane.

Un anno, questo 1978, che si chiude positivamente per la "Mostra d'arte permanente" della nostra città.

Ci si augura che a nessuno sia sfuggita l'importanza di questo successo, di questa scelta voluta per i contenuti prettamente sociali, di questa manifestazione che va oltre lo spettacolo e il divismo di massa per creare nei cittadini le premesse ad un tipo di divertimento e svago che è funzione educativa.

~~~~~

## SEMPRE PIÙ IN "ONDA" RCL 26

Radio Comprensorio 26 Lombardia (RCL 26), l'emittente radiofonica territoriale con sede a Soresina in via 4 Novembre (Torre Civica), ha un anno e mezzo di vita. Diffonde i suoi programmi sui 95.250 megahertz della banda F.M. entrando ogni giorno alle 9,30 nelle case con buona musica, tanta allegria, informazioni e cultura.

Il bilancio di questo primo periodo di trasmissioni è lusinghiero sotto molti punti di vista. È veramente straordinario come i ragazzi che compongono lo staff siano affiatati e lavorino con passione ed entusiasmo, nonostante le difficoltà che sono continuamente chiamati ad affrontare.

Certo tenere in vita un'emittente che in modo completo e soddisfacente serva le oltre 50.000 persone del nostro comprensorio non è impresa da poco e i problemi sono molti, soprattutto di carattere finanziario.

L'unica fonte di entrata per alimentare questa attività è la pubblicità che, grazie al lavoro qualificato degli incaricati del settore, non è mai mancata, confermando la fiducia dei clienti in questo nuovo mezzo locale di comunicazione.

I programmi si dividono in due parti distinte: una prima fascia, che va dalle 9,30 alle 14, prevalentemente riservata ad un pubblico orientato su gusti musicali generalmente adatti a tutte le età e, dalle 14 in poi, programmi che assumono una presenza più dinamica e più giovanile in considerazione della massiccia presenza nell'ascolto pomeridiano degli studenti.

Il pomeriggio si conclude con le musiche a richiesta (dalle 17 alle 18) e con un seguitissimo programma di dediche (dalle 18 alle 19).

Nel corso di questi diciotto mesi di attività RCL 26 ha prodotto numerosi

programmi di rilievo in campo culturale.

Ricordiamo le rubriche: "A zonzo nelle strade di casa nostra", "Il poeta della settimana", la rubrica naturalistica WWF di Castelleone, quella di astronomia curata da Achille Leani e da giovani studiosi dell'Osservatorio Astronomico della nostra città e "Il Vangelo domani" a cura del parroco Lino Bornati.

Ancora ricordiamo "Speciale RCL 26" con aggiornamenti sulle conquiste della scienza e della tecnica, "RCL 26 Fotografia" (teoria e pratica fotografica), e la storia della musica rivoluzionaria sud americana.

Ogni giorno, alle 13, va in onda il notiziario con notizie da tutti i centri del nostro comprensorio, alcuni flash sugli avvenimenti principali in Italia ed all'estero e notizie di sport. Numerosi sono i servizi speciali del notiziario in occasione di ricorrenze o di avvenimenti straordinari.

Hanno rilasciato interviste esclusive alla nostra emittente grossi nomi del mondo della politica, dello sport e dello spettacolo.

Ricordiamo tra gli altri: Bettino Craxi, Carlo Alberto Cappelletti, E. Maruyama, Mafalda Favero, Armando Russo, Fabrizio de André, Francesco De Gregori, Gino Paoli, gli Intellimani, Enrico Guadrini, Vittorio Brambilla, Lella Lombardi, De Angelis, Ivan Graziani, Umberto Bindi, Francesco Guccini.

Numerosissimi, e quindi assolutamente impossibile da elencare per ragioni di spazio, le interviste ed i servizi a carattere comprensoriale e provinciale.

Non si devono dimenticare i giochi radiofonici, ai quali partecipano in diretta gli ascoltatori, che hanno riscosso

## BAR Bocciodromo

VIA TRENTO E TRIESTE  
TEL. 31.20

\*\* \* \*\*

Cucina sempre pronta

DISTRIBUTORE

**I P**

di Tachinardi Marcello

Servizio GOMME  
FIRESTONE

Via Piave, 3 - Telefono 21.65

**SORESINA**

CIRCOLO

**A R C I**

CIRCOLO CULTURALE  
RICREATIVO  
PER LAVORATORI

Via Bertesi, 2

un enorme successo. Ricordiamo: "Il supergioco della settimana", "Bersaglio volante", "Parola magica", "Lotta al campione".

RCL 26 ha in allestimento una nuova sala di registrazione per la preparazione ed il montaggio di programmi registrati.

La nostra emittente prosegue nel suo cammino al servizio della comunità.

Inizia ora una fase più avanzata di assestamento delle strutture organizzative e produttive.

RCL 26 è al servizio di tutti e sarà lieta di ospitare chiunque abbia qualcosa da dire, in qualsiasi campo, come apporto di comune esperienza.

Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti per fare meglio e sempre di più.

**RCL 26**



# L'ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO PUBBLICO

Ne parla il Direttore Achille Leani

Molto sovente cade, nel nostro discorso, l'interrogativo: perchè fare astronomia? La risposta comunemente s'ammanta di retorica, di espressioni anche roboanti che vanno dall'analisi delle origini dell'attività e del pensiero scientifico all'impostazione dei massimi sistemi filosofici.

Più semplicemente e modestamente, mai come oggi, si potrebbe rispondere a quell'interrogativo che l'astronomia è nella nostra vita e che nel nostro divenire noi la incontriamo ad ogni piè spinto.

Se fossimo abituati a riflettere su ogni momento della nostra vita, non potremmo che convenire con la risposta proposta, perchè in effetti l'astronomia, almeno nelle sue conseguenze più evidenti, è davanti a noi in ogni istante ed anche se cerchiamo di evitare l'impatto, ci viene sempre incontro; anzi, con lei ci si ritrova presto o tardi a fare i conti.

In questo quadro generale ci si presenta, dunque, l'opportunità di trovare modi sempre più idonei per orientare l'uomo, in ogni momento della sua

vita, nella realtà in cui è immerso. anche se questa realtà può apparire, qua e là, avvolta di alcunchè di misterioso, soprattutto perchè anche la realtà, che dovrebbe essere un dato comune obiettivo, nell'interagire con l'uomo presenta aspetti diversi per la diversa costituzione individuale umana.

Appunto nell'ottica di questi semplici principi assurti a monte, si muove l'Osservatorio astronomico pubblico di Soresina nel settore della didattica: per offrire dati orientativi sempre più numerosi ed idonei all'uomo che si realizza in uno con l'ambiente e che con questo vuole correttamente e correntemente agire. Dunque: un'indicazione per muoversi nella vita per coloro che si sentono in grado di accompagnarci nel nostro cammino, quale che sia la sua validità.

La nostra attività, nel settore didattico, è stata, e spero sarà sempre, massiccia. Per il periodo 1977-1978, risulta dal quadro che presento: una semplice panoramica con qualche dettaglio necessario:

| Interventi effettuati durante l'anno scolastico 1977-1978 |                            |              |              |
|-----------------------------------------------------------|----------------------------|--------------|--------------|
| Località                                                  | Scuola e Ente              | N.° presenti | Ore dedicate |
| Cremona                                                   | Media "CAMPI"              | 350          | 16           |
|                                                           | Media "GRANDI"             | 102          | 3            |
|                                                           | Magistrali                 | 95           | 4            |
|                                                           | Liceo Scientifico          | 150          | 2            |
|                                                           | Elementari "MANZONI" 5ª    | 75           | 10           |
|                                                           | Elementari "MANZONI" 2/B   | 21           | 19           |
| Ostiano                                                   | Media Statale              | 64           | 4            |
| Prov. Milano                                              | Media Statale              | 35           | 2            |
| Ponteranica (BG)                                          | Media Statale              | 84           | 3            |
| Crema                                                     | Magistrali                 | 54           | 3            |
| Pandino                                                   | 5ª Elementare              | 120          | 2            |
|                                                           | Scuola a tempo lungo       | 85           | 2            |
| Bagnolo-Chieve                                            | Elementari                 | 102          | 3            |
| Vaiano Cremasco                                           | Elementari                 | 44           | 2            |
| Robbiano-Casaleto                                         | Elementari                 | 35           | 3            |
| Soresina                                                  | Elementari                 | 30           | 2            |
| Cavatigozzi                                               | Elementari                 | 55           | 2            |
| Formigara                                                 | Elementari                 | 65           | 2            |
| Cornaleto                                                 | Elementari                 | 30           | 2            |
| Crema                                                     | Elementari private         | 40           | 2            |
| Scandolara R.O.                                           | Biblioteca Comunale        | 150          | 3            |
| Vescovato                                                 | Biblioteca Comunale        | 160          | 3            |
| Grontardo                                                 | Biblioteca Comunale        | 25           | 2            |
| Cremona                                                   | Circolo Trait d'Union      | 65           | 3            |
|                                                           | Corso d'agg./to insegnanti | 23           | 15           |
| Modena                                                    | Corso d'agg./to insegnanti | 24           | 2            |



Studenti del Liceo Scientifico di Cremona in visita al nostro Osservatorio.

Non entro nel merito di questa rappresentazione grafica perchè ritengo sia già sufficientemente indicativo dall'ampiezza del "campo". Inoltre: l'azione svolta ricalca, più o meno, il cammino già illustrato con la relazione dello scorso anno e non penso sia utile, qui, ripercorrere la stessa strada.

Anche l'attività d'istituto dell'Osservatorio: apertura bisettimanale al pubblico, non ha registrato novità in senso assoluto, sia per quanto attiene la tipologia dell'attività, sia per quanto concerne le presenze: siamo sempre sulle duemila presenze nell'arco di dieci mesi, con una media arrotondata sulla quarantina di persone per sera.

Penso tuttavia di non abusare nè del vostro tempo, nè della vostra pazienza se, ad integrazione della panoramica presentata menzionerò e tenterò di commentare in questa sede due iniziative portate, riteniamo, a buon compimento dell'Osservatorio nel settore scolastico:

- il corso d'aggiornamento per gli insegnanti elementari del centro "Manzoni" di Cremona,
  - l'introduzione di una attività a carattere astronomico nello sviluppo curricolare dei lavori della 2ª B del suddetto centro;
- Ovviamente: si deve dimostrare che tra il predicare ed il razzolare poteva anche esserci "corrispondenza";
- Per il corso d'aggiornamento per gli insegnanti elementari del centro "Manzoni" di Cremona, l'opportunità ci è stata fornita dal disposto della Legge 419 del 31 maggio 1974 (uno dei ben noti decreti delegati) che, in sede applicativa, ha trovato una sua regolamentazione decentrata nella Circolare Ministeriale n. 275 del 27 settembre 1977 (prot. n. 3831) ed il suo finanziamento in un contributo invalicabile di 300.000

lire a corso.

Il corso, approvato ed autorizzato il 20 febbraio 1978 dal competente Provveditorato ed effettuato tra il marzo e l'aprile successivi, è stato articolato in questo modo: una parte istituzionale (o elementare) ed una parte rielaborativa, per gruppi, onde evidenziare le possibilità pratiche offerte dall'astronomia per la scuola elementare. Il tutto condensato in 5 incontri, per un totale di 15 ore, per 23 iscritti.

Nella parte culturale sono stati enunciati e delineati questi argomenti: origine ed evoluzione delle stelle, il sole, il sistema solare.

Ogni argomento ha avuto la sua puntualizzazione nelle attività di gruppo per ciclo.

In un incontro apposito è stato messo a fuoco il problema più importante: quello delle possibilità didattiche offerte dall'astronomia.

A chiusura del corso, il "relatore" ha tracciato il quadro conclusivo riepilogante tutto il lavoro.

La conclusione, in breve, è stata questa:

- il corso è stato positivo sotto l'aspetto culturale-informativo;
- viene considerato opportuno l'inserimento di "momenti" astronomici nell'attività professionale;
- viene evidenziato l'aspetto qualitativo dell'astronomia inseribile nel 1º ciclo elementare;
- viene delineata la possibilità di far assumere anche contenuti quantitativi all'aspetto qualitativo ipotizzato per il 2º ciclo.

Come risultato immediato, a fine corso, abbiamo avuto la dotazione, per la scuola interessata, dell'elioplanetario "Paravia", già censito e recensito dal Prof. Lugli per il Giornale di Astronomia. Apparecchiatura veramente



molto utile anche per un'attività che voglia andare abbastanza oltre gli schemi scolastici.

A questo punto potrei concludere questa mia relazione, direi aggiuntiva a quella dello scorso anno, ma mi corre il dovere di completare l'informazione sull'attività dell'Osservatorio di Soresina con altre notizie di non secondaria importanza nel quadro della presenza attiva della nostra struttura nel contesto socio-culturale cremonese e che forse sta proprio a monte dell'attività in argomento, almeno come credenziale di serietà.

Mi riferisco in particolare a tre iniziative di carattere pubblico-informativo, che potrebbero trovare seguito in altre zone della nostra penisola:

- siamo i compilatori di una rubrica quotidiana di cronaca su "La Provincia", relativa alla presenza degli oggetti osservabili nel cielo della città (pianeti), completata dalle affemeridi relative al Sole ed alla Luna (e qui mi corre l'obbligo di ringraziare l'Osservatorio astronomico di Capodimonte che, ogni inizio d'autunno, mi fornisce opportunamente i tabulati necessari per questa presenza giornalistica);

- siamo titolari di una rubrica mensile, in terza pagina, su due colonne d'ampiezza, relativa alle particolarità del cielo del mese (ed è una presenza, questa, che ha un suo nutrito gruppo di lettori e che ci impegna già da alcuni anni);

- alimentiamo una rubrica radiofonica mensile, sempre di carattere astronomico, prendendo spunto dal contingente, della durata di 15-20 minuti circa e trasmessa in ora di punta.

Possiamo ragionevolmente e correttamente convenire di aver fatto, anche quest'anno il nostro lavoro, con la tranquilla coscienza di aver fatto tutto quanto ci era possibile per ridurre gli errori. Della bontà del lavoro sarà testimone l'attività futura che, dalla passata, dovrà scaturire.

## GRUPPO DI TEATRO E CANTO POPOLARE

Il gruppo, sin dall'inizio, ha sentito la necessità di strutturare le sue azioni culturali sulla base di una maggiore conoscenza dei rapporti sociali. Il bisogno di partecipare creativamente nel territorio è stato il primo punto che ci ha guidati e uniti in gruppo (1971).

Abbiamo creduto nel significato del gruppo come sintesi simbolica del sociale e abbiamo cercato cooperando con la gente incontrata, nelle osterie e sui posti di lavoro, di sviluppare una più ampia conoscenza della realtà nella quale viviamo. I nostri interventi hanno teso quindi alla ricerca, che per noi significa indagine in prima istanza delle proprie condizioni.

Abbiamo creato dei momenti di provocazione culturale, con gli interventi del 25 aprile - 1° maggio, aventi lo scopo di portare una presenza creativa e stimolante nell'ambito della struttura di Soresina, che così com'è attualmente codificata, sembra quasi rigettare ogni tentativo d'intervento culturale.

Questo bisogno di lavorare creativamente in Soresina, soprattutto in biblioteca, è stato in questi anni impedito, più che mai, sia dall'alienante gestione degli spazi culturali, sia dagli indirizzi di politica culturale che l'Amministrazione si è data (leggi recitancando, cattedrale nel deserto, pagato a suon di milioni).

Analizzando questa logica, quindi le nostre condizioni storiche di gruppo agente in un paese che si configura come il risultato di una pianificazione politica e culturale, i nostri sforzi sono

stati proiettati nel territorio che è diventato campo di continua ricerca per offrire spunti e per la creazione di nuovi rapporti culturali con la programmazione di iniziative (vedi il corso di "teatro - mimo - movimento" e gli "incontri musicali con la chitarra") che le nostre miserie economiche hanno permesso di fare. Anche il lavoro teatrale, da noi elaborato quest'anno, "sentite buona gente", replicato in nu-



Un momento di "Sentite buona gente..."

merose città, si pone come simbolo di questo rapporto d'identificazione con il territorio e per il suo valore di coinvolgimento lo abbiamo utilizzato appunto per una partecipazione e un'espressione al dialogo.

Quest'esigenza di intervento teatrale è l'evidente estrinsecarsi dell'indirizzo che tenta di aprire la strada alla ricerca di un rapporto sempre più attivo tra produttore culturale (non professionista) e pubblico.

Il lavorare per un riequilibrio culturale del territorio, superando una troppo angusta ed elitaria visione, dovrebbe (auspichiamo) portare alla creazione nel comprensorio di centri polivalenti di documentazione, elaborazione e produzione culturale, che siano espressione dei più significativi momenti che il territorio esprime, in cui i gruppi trovino spazio e strutture per il loro lavoro.

Vi è la necessità dunque, che il Comune in prima persona ponga attenzione al lavoro dei gruppi, che può diventare un asse importante di questo processo di riequilibrio.

Non vi deve essere semplice "riconoscimento" o qualche parziale gratificazione, ma si deve intendere il rapporto come metodo proficuo per la valorizzazione di stimoli e realtà partecipativa di tipo nuovo.

Il lavoro artistico che produciamo (letterario-teatrale e musicale) tende così ad una sollecitazione e ad una partecipazione sociale al presente ma riconoscendo i nostri limiti sconfiggiamo, o meglio non condividiamo, l'immagine che si ha dell'operatore culturale, alcune volte inteso come "immediato guaritore" delle carenze sociali che hanno una loro ragione in un'ampia e grave crisi di natura politica e culturale.

Aldo Manuelli

\*\*\*\*\*

## ESCURSIONISTI SORESINESI

Il 1978 è stato per gli Escursionisti Soresinesi un anno di transizione.

In seguito alla forzata rinuncia al vecchio locale "PURTEGHET" (legato al quale non possiamo dimenticare il gestore Felice Allegri), la sede è stata trasferita presso il ristorante "Agnello", in Piazza Garibaldi.

L'attività però è ugualmente proseguita, e qui di seguito ne illustriamo le manifestazioni:

**8 gennaio** - gita al passo dell'APRICCA. Una giornata fra la neve, per sciatori e simpatizzanti della montagna, con 30 partecipanti.

**5 febbraio** - gita a Busseto per il corso dei carri del Carnevale, con 40 partecipanti.

**Dal 20 al 24 maggio** - gita in treno a PARIGI, con ben 50 partecipanti. Soggiorno turistico-culturale nella magnifica città, con visita alle meraviglie artistiche e monumentali della metropoli francese.

**30 luglio** - a Grazzano Visconti, con 50 partecipanti: una breve visita e uno spuntino nella simpatica cittadina medioevale.

**27 agosto** - tradizionale appuntamento con l'ARENA DI VERONA, per l'opera lirica "Madama Butterfly": 40 partecipanti.

**16 - 17 settembre** - gita a PADOVA, CHIOGGIA e RAVENNA. Visita ai centri storici e turistici delle belle città venete e emiliane, con 31 partecipanti.

**15 ottobre** - visita alla cantina Bossi Fedrigotti di Rovereto, e alla campana "Maria Dolens" dei caduti della guerra 1915-18, con 31 partecipanti.

**29 ottobre** - gita a Sale Marasino e Mont'Isola, tra le bellezze naturali del Lago d'Iseo, con 44 partecipanti.

Altre manifestazioni verranno programmate per l'inverno 1978/79 e per l'anno prossimo, nell'ambito delle tradizioni turistiche e culturali del sodalizio.

## BIBLIOTECA CIVICA

### Statistica dei lettori e dei prestiti al 31/10/1978

#### ISCRITTI

ragazzi (fino a 14 anni)  
studenti  
operai e contadini  
casalinghe  
impiegati  
professionisti, imprenditori, insegnanti

| Maschi | Femmine | Totale |
|--------|---------|--------|
| 77     | 94      | 171    |
| 64     | 86      | 150    |
| 21     | 10      | 31     |
| —      | 29      | 29     |
| 27     | 20      | 47     |
| 10     | 9       | 19     |

#### TOTALE

|     |     |     |
|-----|-----|-----|
| 199 | 248 | 447 |
|-----|-----|-----|

#### PRESENZE

adulti  
ragazzi  
totale

|              |               |              |
|--------------|---------------|--------------|
| maschi 1.682 | femmine 1.534 | totale 3.216 |
| maschi 1.123 | femmine 1.578 | totale 2.701 |
| maschi 2.805 | femmine 3.112 | totale 5.917 |

#### PRESTITI

prestito di libri a domicilio n.° 3.356  
letture in sede (enciclopedie, dizionari, riviste, giornali, libri) n.° 4.027



# PER IL 25 APRILE ED IL 4 NOVEMBRE

## CADUTO DA PRODE A CEFALONIA

**Al soresinese ALFREDO BONINI la medaglia di argento al Valor Militare "alla memoria".**



CITTÀ DI SORESINA

1918

4 NOVEMBRE

1978

**CITTADINI!**

Ricorre oggi il 60° anniversario della Vittoria nella 1° guerra mondiale.

I vecchi combattenti che ancora sono con noi, i Caduti che i monumenti ricordano, quelli che ci hanno lasciato e che riposano sotto povere croci, quelli che non hanno nè nome nè croci, noi oggi tutti li accumuliamo nel segno della fratellanza, della stima, della riconoscenza.

Da uomini liberi ed in pace celebriamo il 4 novembre.

Ricordiamo ed impariamo. L'amor di Patria, il coraggio, i sacrifici, le ricompense, l'esultanza, il dolore e le croci ci facciano meditare, valutare e credere.

Credere nella fratellanza, nella concordia, nella libertà e nella giustizia perchè sia sempre il giorno della Vittoria.

IL SINDACO  
Prof. Rag. Pietro Borelli

Per le celebrazioni del 25 Aprile e del 4 Novembre, la Civica Amministrazione ha fatto deporre corone di alloro sulle tombe, sui monumenti e sulle lapidi che ricordano i Caduti. Sono stati affissi manifesti commemorativi e, per l'anniversario della Liberazione, è stato effettuato l'imbandieramento della città.

Partiti, Associazioni ed organismi locali hanno indetto manifestazioni intese a celebrare le gloriose ricorrenze.

La locale sezione dell'Associazione Combattenti e Reduci, il 4 Novembre, ha riunito soci e simpatizzanti presso la sede sociale in via Zucchi Falcina. I convenuti, unitamente alle autorità cittadine, hanno presenziato alla celebrazione di una Messa a suffragio di tutti i Caduti.

In corteo si sono poi recati a deporre corone d'alloro al Sacrario nel nostro Cimitero.

Nel corso del pranzo sociale tenutosi presso il ristorante annesso all'Ippodromo, il Presidente della sezione, Angelo Bera, ha rivolto il saluto dell'associazione ai numerosi intervenuti, esternando il ringraziamento dell'Associazione al Comune ed alla Latteria Soresinese per il generoso contributo devoluto a favore della sezione per far fronte alle spese sostenute per la manifestazione.

Parlando della storica ricorrenza e del significato della celebrazione ha detto tra l'altro: "Questa data ci ripropone la meditazione sul sacrificio che tanti giovani di ogni contrada d'Italia affrontano per un futuro migliore: quello che è stato realizzato da noi e che sarà realizzato dalle generazioni che verranno, se si saprà tener fede agli ideali risorgimentali".

Al termine del discorso è stato osservato un minuto di silenzio in deferente omaggio alla memoria dei soci scomparsi. Un commosso, lungo applauso ha fatto seguito alla lettura, fatta dal Sindaco Borelli, della motivazione per il conferimento della medaglia d'argento all'eroico Caduto Bonini.

Dai nostri studi di Radio Comprensorio 26 è stato messo in onda un ottimo servizio dedicato alla celebrazione della Vittoria, in cui figuravano interessanti interviste con due nostri "ragazzi del '99", Vitaliano Tanzini ed Argento Pedrabissi.

I convenuti hanno avuto modo di ascoltare la trasmissione.

I "ragazzi" hanno ricordato, non senza commozione e giusto orgoglio, i tempi, le emozioni, i sentimenti vissuti, sentiti e patiti in grigioverde, 60 anni fa, i tempi della trincea, i momenti esaltanti e quelli dello sconforto. Tra i "ragazzi" presenti, il novantaduenne Boselli Francesco e, coi cavalieri di Vittorio Veneto, i più giovani reduci della seconda guerra mondiale.

Il 4 Novembre accomuna e trova riuniti insieme tutti coloro che hanno combattuto e dato per la Patria. È un giorno dedicato a quei ricordi che hanno scavato profondi ed indelebili segni nel cuore e nello spirito di chi ha vissuto in prima persona le vicende dure, gloriose e tragiche di una guerra.

È il giorno in cui ci si sente più vicini ai compagni d'arme, ai vivi ed agli scomparsi; è il giorno in cui di più ci si sente "qualcuno" per aver fatto "qualcosa che vale", è il giorno in cui le parole, i discorsi, gli inni e le vecchie canzoni di guerra che parlano di addii e di poveri soldati fanno di più arrossare gli occhi.

Sono lacrime che fanno bene a tutti.

\*

**Ai familiari sono stati consegnati le insegne ed il diploma di Cavaliere di Vittorio Veneto concessi allo scomparso Gipponi Antonio Francesco.**

Lo scorso mese di Agosto il Comando della Legione Militare Nord Ovest comunicava al Sindaco che al partigiano soresinese Bonini Alfredo, nato a Soresina il 19 marzo 1915 e deceduto per fatto d'arme a Cefalonia nelle azioni dell'8 settembre 1943, il Presidente della Repubblica ha concesso la Medaglia d'argento al Valor Militare "alla memoria" con la seguente motivazione:

**"Fante della Divisione Acqui, decisa la lotta all'oltranza contro i tedeschi, partecipava con indomito coraggio alle fasi più aspre e sanguinose della battaglia.**

**Quando il nemico, incalzando da ogni parte, otteneva il sopravvento, anziché cercare salvezza ripiegando con altri superstiti, rimaneva accanto al suo Ufficiale, riverso al suolo mortalmente ferito, nel generoso tentativo di proteggerlo, finché, colpito a morte, cadeva al suo fianco.**

**Esempio luminoso di fedeltà, coraggio e cosciente abnegazione del soldato italiano".**

Con orgoglio e con commozione ricordiamo il nostro cittadino, umile fante caduto da grande sul campo di battaglia, accumulandolo nel reverente ricordo a tutti gli altri, i tanti altri soresinesi che hanno lottato e si sono sacrificati per gli stessi ideali di fratellanza, di libertà e di giustizia.



CITTÀ DI SORESINA

1945

25 APRILE

1978

**CITTADINI!**

Tretate anni fa uomini di diversa fede politica, grandi masse popolari, energie nuove che esprimevano tutte le forze più vive della nazione, posero le basi della nostra Repubblica, fondandola sul lavoro, sulla libertà, su un regime democratico aperto ad ogni pacifica conquista di progresso e di riforme sociali.

Sono valori fondamentali ancora oggi. Il terrorismo, la violenza che hanno stroncato tante vite umane, il vile sequestro dell'on. Aldo Moro sono la negazione di tutto quello che è stato lo spirito della Resistenza e dell'antifascismo militare, sono un'offesa alla memoria dei Caduti, una sfida alla convivenza civile, un "processo" intentato al libero Parlamento ed allo Stato democratico.

Alla delinquenza organizzata politica e comune, gli italiani e le istituzioni dello Stato devono contrapporre lo spirito, la volontà e la decisione che animarono quanti si batterono e caddero per assicurare libertà e giustizia.

Oggi noi ricordiamo quei valorosi.

La loro parola resta ancora, come nella gloriosa primavera della Liberazione, la parola dell'unità nazionale, l'impegno comune della civiltà.

IL SINDACO  
Prof. Rag. Pietro Borelli



# ONORE AI CADUTI ED AI COMBATTENTI PARTIGIANI DI CEFALONIA

## La testimonianza di un reduce

*Guerrino Fogliazza è nato a Castelleone il 14 maggio 1916. Ha frequentato le scuole elementari fino alla 4ª classe. Salarato cavallante a Trigolo alla cascina Breda sin dall'età di 14 anni. La famiglia era composta dai genitori e da altri 9 fratelli. È sposato con una figlia. Dal 1949 risiede e vive a Soresina in via d'Annunzio. È ora in pensione. Gli ultimi quattordici anni di lavoro li ha svolti presso la cascina Cantarane in qualità di trattorista specializzato.*

*Era con tutti gli altri reduci combattenti a festeggiare il 4 Novembre.*

*Si parlava di guerra, di vicissitudini, di tragedie, dei tanti morti, degli amici che non si sono più rivisti.*

*Ognuno diceva di sé e dei suoi ricordi.*

*Questo è quanto ci ha raccontato Guerrino Fogliazza.*

“Il 5 marzo 1937 fu chiamato alle armi. Essendo di famiglia numerosa e non avendo alcun fratello in età di lavoro, ottenni un momentaneo rinvio e fui arruolato con la classe 1917. Esattamente un anno dopo, il 5 marzo 1938, il Distretto di Cremona mi destinò al 50° Reggimento Fanteria di stanza a Silandro (Val Venosta), in provincia di Bolzano. Compiuto il periodo di servizio permanente, nel 1939 mi avviarono a Moncaliero, in Piemonte, in forza al 17° Reggimento Fanteria della Divisione Acqui.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale, il 10 giugno 1940, sul Colle della Maddalena partecipai a brevi ma asprissimi combattimenti con l'esercito francese e fui con quelli che entrarono nei centri di Larche e Mussolmenne. Terminate le ostilità con la Francia, rientrai in Piemonte, a Savignan e da qui a Fossano. Successivamente, dopo essere stato a San Pellegrino, San Giovanni in Bianco ed a Foppolo nelle valli bergamasche, ritornai a Silandro. L'8 dicembre 1940 mi trasferirono a Brindisi da dove, con la 3ª compagnia del 1° Battaglione al quale appartenevo, venni trasportato in aereo a Valona, in Albania.

Atterrammo sotto l'infuriare di un combattimento aereo nel corso del quale vennero abbattuti cinque velivoli inglesi. Fummo immediatamente avviati al fronte in località Batrai, sui monti che sovrastano Durazzo. L'esercito greco riuscì a respingerci verso il mare. In quella disastrosa ritirata, il 18 dicembre, venni ferito al ginocchio sinistro da una scheggia di mortaio e ricoverato all'ospedale di Berat e, successivamente, all'ospedale maggiore di Valona. Dopo 37 giorni di degenza, completamente ristabilito, ritornai al fronte sul passo Logoka.

IL 13 aprile 1941 iniziò la nostra offensiva che, senza trovare resistenza, ci portò in territorio greco a Porto Edda. Da qui, il 28 dello stesso mese, venimmo trasferiti in nave all'isola di Corfù con tutta la divisione Acqui che era comandata dal generale Gandin. A Corfù rimanemmo fino al 21 agosto, giorno in cui fummo destinati a Cefalonia e lì sbarcammo dopo 17 ore di navigazione, per dare il cambio al battaglione San Marco.

Nei giorni successivi arrivarono nell'isola, con degli zatteroni, 3000 soldati tedeschi che con noi 14.000 italiani costituirono il presidio di Cefalonia.

L'8 settembre 1943 l'Italia cessò le ostilità contro gli alleati.

Il 10 settembre furono avvistati nella baia di Argostoli tre zatteroni tedeschi. Le nostre batterie costiere aprirono il fuoco e ne affondarono due, mentre il terzo innalzò bandiera bianca in segno di resa. A questo punto alcuni idrovoltanti tedeschi arrivarono in soccorso dei loro commilitoni e portarono i superstiti in salvo ad Argostoli. Questi aerei tentarono poi di ripartire dall'isola, ma furono tutti abbattuti dalla nostra contraerea. Il mattino dell'undici il generale Gandin riunì gli ufficiali per esaminare la situazione. I tedeschi chiedevano la resa della divisione Acqui. Tutti gli ufficiali rifiutarono. Verso sera attaccammo i tedeschi ed in poche ore ci impadronimmo dell'isola.

Il 13 mattina un aereo inglese lanciò su Cefalonia dei manifestini con i quali invitava le truppe italiane a resistere ai tedeschi perché gli alleati sarebbero venuti in nostro soccorso. Il giorno dopo, invece degli aerei inglesi ed americani, arrivarono molti “Stukas” tedeschi che cominciarono a bombardare ed a mitragliare. Nel frattempo nell'isola di Lissuri, di fronte alla baia di Argostoli, sbarcavano moltissime “S.S.” con pezzi semoventi. Nei giorni seguenti riuscirono ad occupare Argostoli che era stata ridotta ad un cumulo di macerie.

La nostra resistenza continuò fino al 23 settembre alle 3 pomeridiane.

Rimasero uccisi in combattimento o furono immediatamente fucilati dopo la resa 9225 militari italiani. I superstiti vennero rinchiusi nelle carceri di Argostoli, mentre gli ufficiali furono tenuti prigionieri in un palazzo nelle vicinanze del Teatro. Nelle ore appena precedenti la separazione degli ufficiali dai soldati, avemmo occasione, io, Mario Bonizzoli e Carlo Paladini, tutti soresinesi, di parlare col tenente della 4ª compagnia mitraglieri del 1° battaglione, Evelino Destefani, nostro concittadino, e lo invitammo ad abbandonare la divisa da ufficiale e ad indossare quella di tela dei soldati. Il tenente De-

stefani rifiutò. Volle seguire la sorte degli altri ufficiali.

Il 23 settembre, alle 15, gli ufficiali italiani vennero portati in località “Casetta Rossa-Farao” e quasi tutti fucilati. Una ventina di soldati italiani, ed io tra questi, furono costretti a raggiungere quel posto. Assistemmo al massacro e, dopo che i tedeschi ebbero bruciato i corpi dei nostri martiri, noi dovemmo provvedere allo scavo di un camminamento dove seppellimmo i resti dei nostri ufficiali.

Dopo la terribile, infame esecuzione, fummo riportati alle carceri. Il 13 ottobre noi superstiti, 1046 in tutto, fummo fatti partire per Atene. Due giorni dopo ci imbarcammo nel Porto del Pireo con destinazione Salonicco. Poi, in ferrovia, raggiungemmo Belgrado dove ci attendeva il campo di concentramento. Fino al 5 maggio del 1945 lavorammo alla ricostruzione di ponti e di ferrovie, continuamente colpiti dagli aerei alleati. Il 17 novembre 1946 (noi eravamo ora a disposizione degli jugoslavi), venne a Belgrado l'on. Palmiro Togliatti che ebbe un colloquio col Maresciallo Tito. Il 20 novembre venimmo imbarcati a Spalato e sbarcammo ad Ancona il giorno successivo.

Il 2 dicembre riabbracciai i miei familiari. Ero sceso alla stazione di Soresina ed il sig. Venucio Zanenga mi prestò una bicicletta con la quale raggiunsi casa mia, a Trigolo.

Dal 5 marzo del 1938 al 2 dicembre 1946 erano trascorsi circa nove anni durante i quali solo per due brevi periodi di tempo potei tornare dai miei familiari: in aprile del 1939 per una licenza premio e nell'ottobre del 1942 per pochissimi giorni.”

*È il racconto di un “povero soldato”. Uno dei tanti. Ora è un lavoratore a riposo. Ricorda. Gode di una pensione INPS che non raggiunge le 200.000 lire mensili.*

\*\*\*\*\*

## Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra

### L'assemblea annuale della nostra Sezione

Il 28 settembre u.s. si è tenuta l'assemblea annuale della nostra sezione dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra che comprende 11 Comuni con 172 iscritti.

Con i soci erano presenti il Sindaco Borelli, il rappresentante del delegato regionale M° Rossi, rappresentanti dell'O.N.I.G., delle sezioni di Crema e di Cremona e quello dell'Associazione Nazionale.

Il Presidente Benvenuto Taietti ha tenuto la relazione finale.

Dopo aver rivolto il saluto ed il ringraziamento agli ospiti, ha ricordato i soci recentemente scomparsi, rinnovando ad Essi l'estremo commosso saluto degli amici della sezione.

È poi seguita l'illustrazione delle attività del sodalizio e, quale argomento centrale, ha trattato dell'importante problema che interessa tutti i combattenti: quello delle pensioni.

Il Presidente, tra l'altro, ha detto:

*“Dalle decisioni prese in sede governativa, appare evidente che è mancata, ancora una volta, la volontà politica di risolvere il problema delle pensioni di guerra, ed è contro questa volontà che l'Associazione è fin d'ora chiamata ad operare con ferma determinazione, esercitando le necessarie pressioni sui Partiti e, con l'appoggio dei Partiti e dei Sindacati, su quegli uomini di governo che, da sempre, hanno dimostrato la più assoluta insensibilità ed incomprensione per i diritti di coloro che tanto hanno pagato in difesa della collettività e per un migliore avvenire della Patria.*

*Il problema delle pensioni di guerra ha un iter molto tormentato ed ha subito una lunga serie di esami, ma poiché non è mai stato risolto in modo equo, organico e definitivo, ha reso perenne e permanente il ricorso a continue e mortificanti, seppure giuste, agitazioni della categoria.*

*Amarezza attenuata dalle manifestazioni di solidarietà e di affetto che ci sono pervenute da ogni parte e dalla costatazione dell'opera veramente preziosa e diligente svolta dall'Esecutivo a cui rivolgo un caldo ringraziamento.*

In chiusura ha parlato dei problemi dell'Associazione.

*“L'anno che sta per terminare ha visto l'Associazione in più fronti per assicurare maggior giustizia a favore di tutti i mutilati ed invalidi di guerra e per salvaguardare un libero e dignitoso avvenire al Sodalizio.*

*Stiamo vivendo uno dei momenti più difficili della nostra vita associativa per la gravità dei problemi che restano insoluti e perché le delusioni incidono anche sull'animo di dirigenti e consoci, minandone lo spirito combattivo.*

*Ma è proprio in questi momenti che deve essere salvaguardata l'unità del Sodalizio se vogliamo poter guardare con fiducia all'avvenire.*

*Siamo tutti consapevoli. Allorquando i risultati delle lotte sono deludenti, ognuno è portato alla critica a carico di chi ha operato, però ognuno deve farlo evitando di incrinare il patrimonio dell'unità associativa, deve farlo nelle sedi opportune e nel leale rispetto dei principi democratici che costituiscono l'essenza stessa delle nostre norme statutarie.*

*Se questi principi e questi sentimenti sapremo porre al servizio della causa comune, l'Associazione potrà portare avanti la sua lotta unitaria nella certezza che non sarà lontano il giorno in cui potremo assicurare ai Mutilati ed Invalidi di guerra dignità di vita ed il rispetto per il sacrificio da essi compiuto per un migliore avvenire della Patria.*

*Pure noi, in fraterna unione, lavoreremo per la causa dei Mutilati di Guerra. Ci saranno di guida le nobili idealità che ispirarono, nelle lontane origini, la nascita della nostra Associazione, ed è con rinnovato fervore che ci accingiamo ad attuare il programma dell'anno in corso.*



## AZIENDA SERVIZI PUBBLICI MUNICIPALIZZATI

# LA STRETTA ENERGETICA: termosifoni accesi rispettando la legge dei 20 gradi

Anche quest'anno, la stagione invernale inizia con l'invito ad eliminare gli sprechi, però con una grossa differenza rispetto all'anno prima; infatti la voce "risparmio" ora è non solo suggerita, ma pretesa dalla legge 373 del 30/4/1976 sul "Contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici" (è stata pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale il 7/6/1976), che stabilisce il rispetto di una temperatura massima, negli ambienti domestici, non superiore ai venti gradi.

Lentezze burocratiche ed inadempienze esecutive hanno fatto sì che il "Regolamento" (D.P.R. n. 1052 del 28/6/1977 pubblicata sulla G.U. solo il 6/2/1978 da notare che sulla stessa G.U. è apparso il decreto del Ministro per l'Industria 10/3/1977 riguardante la determinazione delle zone climatiche agli effetti appunto della legge 373), arrivasse con forte ritardo. Con tale regolamento vengono incaricate le Regioni di fissare, Comune per Comune, i parametri e le formule, le quali riassumono un insieme di accorgimenti tecnici per evitare la dispersione di calore e per contenere quindi i consumi di combustibile.

Ora che dal punto di vista legislativo tutto è in regola, c'è solamente da vedere se le disposizioni governative non saranno eluse.

Le regole da osservare sono parecchie, ma tutti lo possono fare, certo con un pò di buona volontà e con sufficiente convinzione, dato poi che, alla fine, sarà il bilancio familiare a risentire i vantaggi e i benefici; ecco le principali:

- gli impianti di produzione del calore devono essere dimensionati per fornire

una temperatura dell'aria nell'ambiente non superiore a 20 gradi, tenendo conto delle condizioni climatiche locali;

- tutte le imprese che producono, commerciano e installano le apparecchiature sono obbligate a fornire al pubblico i relativi listini tecnici e i certificati di omologazione;

- tutti gli impianti, già installati in edifici esistenti e che hanno una potenza termica del focolaio uguale o superiore a 100.000 calorie/ora devono essere dotati di un sistema automatico di regolazione indicato dal "Regolamento di esecuzione";

- l'acqua calda per usi igienici e sanitari deve essere erogata ad una temperatura non superiore a 48 gradi; gli impianti devono, inoltre, avere i contatori divisionali nei casi indicati dal "Regolamento di esecuzione";

- per accertare la rispondenza degli impianti ai requisiti previsti dalla legge, il Comune, anche avvalendosi di altri organismi di specifica competenza tecnica, può procedere a periodiche verifiche, mediante controlli;

- la costruzione di nuovi edifici può essere autorizzata dal Sindaco soltanto se le caratteristiche di isolamento termico sono comprese nei limiti fissati dal decreto governativo;

- nel caso di ristrutturazione di edifici esistenti, il Comune può disporre che siano osservate norme sulle caratteristiche di isolamento termico, quando la commissione edilizia abbia accertato la sussistenza delle condizioni tecniche per la loro applicazione.

Quindi la legge 373 si occupa essenzialmente dei problemi del riscalda-

mento e della fornitura di acqua calda; diciamo subito che le disposizioni in questo campo sono per i profani - e qui ci possiamo annoverare un pò tutti - alquanto ostiche; per comprenderle, con tutti i loro termini tecnici, le funzioni algebriche, le complicate tabelle, occorre veramente l'aiuto di un esperto.

I punti chiave delle norme per risparmiare combustibile - ed è poi quello che conta - comprensibili a tutti, sono in sostanza due: durante il funzionamento degli impianti di riscaldamento la temperatura massima interna degli edifici non deve essere superiore ai 20 gradi; negli impianti di acqua calda centralizzata, questa non deve essere erogata a temperatura superiore ai 48 gradi.

Per il rispetto di questi due limiti le leggi ed i regolamenti dettano una serie dettagliata di prescrizioni per la costruzione, l'esercizio degli impianti e per l'isolamento termico degli edifici. La disciplina però è ovviamente diversificata: la legge funziona subito per le case nuove, cioè per quelle costruite dopo l'entrata in vigore del regolamento, mentre per le case vecchie sono previsti tempi di adeguamento degli impianti ed all'isolamento termico si deve provvedere solo in caso di ristrutturazione dello stabile. Per chi non rispetta le regole della 373 sono previste sanzioni amministrative, alquanto severe.

Appare chiaro come la nuova legge pretenda innanzitutto un impegno a promuovere una politica del risparmio e del recupero energetico; il problema è complesso e sottintende i metodi di

produzione del calore e l'utilizzazione, nel modo più economico possibile, del calore prodotto. Ciò che occorre identificare è il tipo di intervento, che deve essere comunque deciso ed efficace e che la mano pubblica deve realizzare per trasformare la legge in fatti. Essa si inserisce quindi nel vasto campo di attività industriali e sperimentali per il risparmio ed il recupero dell'energia.

Scendendo alla realtà, una domanda viene spontanea: cosa può fare la nostra Municipalizzata; può fare qualcosa con la sua capacità e le sue forze per arginare la crisi energetica o deve attendere che altri (lo Stato, la Regione) decidano e provvedano per tutti?

Per l'A.S.P.M., la risposta è affermativa: un'azione autonoma a livello locale è non solo necessaria, ma insostituibile ed indilazionabile. La crisi energetica ha infatti riproposto in termini drammatici la necessità di studiare il modo di utilizzare meglio le varie forme di energia. Occorre innanzitutto ricercare le soluzioni di massima convenienza collettiva, evitando che ogni singolo cittadino soddisfi i propri fabbisogni di energia in base a considerazioni esclusivamente personali. Attualmente, ogni famiglia può utilizzare per i suoi bisogni quotidiani (cioè per cucinare, lavarsi, riscaldarsi) energia elettrica, o gas metano, o gasolio; di solito viene scelto l'una o l'altra forma di energia in base a sommarie analisi di costo, di confort, di situazioni contingenti, di pregiudizi e di pressioni commerciali, senza tenere conto di esigenze di carattere generale e collettivo. A pensarci bene, il cittadino ha bisogno, sostanzialmente, di calore a bassa temperatura (bassa, ovviamente dal punto di vista tecnico) eppure viene sprecata una grande quantità di energia e, conseguentemente, di denaro. Ad esempio, per il riscaldamento invernale vengono bruciate grandi quantità di metano e gasolio che potrebbero servire benissimo, in impianti appropriati, a produrre vapore ad alta temperatura e pressione; questo vapore, prima di es-

| DATI DI RILIEVO                                                                                                        | ELETTRICITÀ |            | ACQUA       |            | G A S      |            | TRASPORTO ALUNNI |           | IGIENE URBANA |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------------|-----------|---------------|-----------|
|                                                                                                                        | 1977        | 1978       | 1977        | 1978       | 1977       | 1978       | 1977             | 1978      | 1977          | 1978      |
| Quantitativi (kWh erogati per a.e. e mc per acqua e gas - Km percorsi per il trasporto - tonn. raccolte per i rifiuti) | 11.647.313  | 12.000.000 | 993.150     | 1.020.000  | 7.799.952  | 8.000.000  | 32.996           | 40.000    | 1.900         | 2.000     |
| Numero utenti serviti                                                                                                  | 7.495       | 7.550      | 3.340       | 3.400      | 3.551      | 3.600      | 63               | 60        | 3.500         | 3.550     |
| Tariffa media di vendita                                                                                               | 29,87       | 33,00      | 46,55       | 55,00      | 54,19      | 72,00      | —                | —         | —             | —         |
| Prezzo medio d'acquisto                                                                                                | 14,60       | 18,50      | 6,47        | 7,50       | 41,16      | 55,00      | —                | —         | —             | —         |
| Numero dipendenti (suddivisione agli effetti amministrativo-contabili)                                                 | 10,70       | 11,50      | 4,80        | 4,50       | 7,50       | 7,00       | —                | —         | 3,00          | 3,00      |
| Nuovi impianti realizzati nell'anno                                                                                    | 61.673.555  | 50.000.000 | 151.342.612 | 20.000.000 | 22.317.888 | 30.000.000 | —                | —         | 13.275.815    | —         |
| Quote ammortamento impianti dell'anno                                                                                  | 34.373.641  | 30.000.000 | 16.623.821  | 15.000.000 | 18.589.686 | 20.000.000 | 3.548.999        | 3.500.000 | 2.724.484     | 2.800.000 |
| Rapporto percentuale tra fondo ammortamento e totale impianti                                                          | 59,00       | 59,00      | 40,50       | 42,00      | 73,80      | 73,50      | 69,00            | 81,00     | 21,00         | 35,00     |

Per l'anno 1978 i dati sono consuntivi limitatamente al periodo gennaio-settembre e per il resto ricalcano le previsioni.



sere impiegato per riscaldare le nostre case, può essere usato per scopi più importanti, ad esempio per produrre energia elettrica.

Ecco quindi una utilizzazione più razionale del combustibile; con la stessa quantità e con la stessa spesa si raggiungono vari obiettivi, semplicemente perché vengono banditi gli sprechi e l'energia contenuta nel combustibile viene sfruttata al massimo grado.

Da qui l'urgenza di verificare quali e quante sono le possibilità di attuare, si intende su piano ottimale, la produzione combinata dell'energia + calore, anche nei piccoli agglomerati come la nostra città ed a questo proposito è opportuno chiarire che tale obiettivo - certo su scala maggiore - è stato raggiunto a Brescia già da alcuni anni ed a Mantova più recentemente, se pure circoscritto ad un nuovo quartiere; al contrario, in molti Stati europei, tecnologicamente avanzati, il sistema ha trovato larghissima applicazione già da molto tempo.

Il nuovo servizio viene chiamato "teleriscaldamento", o riscaldamento urbano centralizzato; esso ha la funzione di fornire al cittadino utente il prodotto finito (calore) anziché l'energia elettrica o il combustibile (gas, gasolio, etc.) da trasformare in calore. In pratica la trasformazione della materia prima in calore viene realizzata in un'unica, grande centrale termica che rende superflue le singole centrali di edificio o di appartamento. La concentrazione della produzione di calore in un'unica centrale consente di ottenere grandi vantaggi:

1) risparmio di combustibile dovuto al miglior rendimento globale di un grosso impianto rispetto a quello di numerosi piccoli impianti (il minor rendimento di questi ultimi è dovuto anche al meno attento controllo e grado di maturazione di cui possono fruire);

2) sensibile diminuzione dell'inquinamento atmosferico; è stato dimostrato che l'adozione integrale del riscaldamento urbano centralizzato porta, fermo restando la quantità di combustibile impiegato, la percentuale di inquinamento atmosferico a valori inferiori, fino a sette volte, rispetto a quelli esistenti in città con abitazioni fornite di impianti di riscaldamento centralizzato; ciò è dovuto alla possibilità di installare presso la centrale di riscaldamento urbano sistemi di depurazione dei fumi assai avanzati e soprattutto camini di grande altezza;

3) intercambiabilità della materia prima (olio combustibile, gasolio, carbone, metano, ecc.) con conseguente maggiore garanzia di continuità nelle forniture, il che significa anche possibilità di scelta del prodotto più conveniente in relazione all'andamento del mercato.

La validità del teleriscaldamento sul piano dell'economia generale appare evidente. L'A.S.P.M. che, non va dimenticato, ha il compito di assicurare alla città il rifornimento di energia elettrica e di gas, sta appunto ora approfondendo tutti i diversi aspetti che toccano il problema energetico per la città; già sono emerse indicazioni che, se pur di larga massima, incoraggiano e suggeriscono ad insistere ed a proseguire nella ricerca in quella direzione.

## Riammodernamento impianti di illuminazione pubblica

Recentemente si è provveduto alla sostituzione dell'intero impianto di illuminazione stradale delle vie Lombardia - Ponchielli e di piazza Italia. Nel contempo sono stati installati nuovi centri luminosi, ad integrazione degli esistenti, in posizione tale da ottenere la massima resa luminosa sul piano viabile. Così facendo si è riequilibrata la visibilità di una zona di passaggio tra le due importanti arterie di via Guainardo e di via Matteotti già da tempo

validamente illuminate. Da ricordare che il completamento del centro scolastico nella zona aveva reso evidente la carenza di illuminazione specie in occasione delle attività serali scolastiche, parascolastiche e di quelle sportive.

In totale sono stati installati n. 16 centri luminosi "SIEMENS" tipo 5 NA 352 - 1 - 1E con lampade da 250 W a vapori di mercurio, posti su n. 14 pali in acciaio zincati a caldo.



Il nuovo impianto di illuminazione in piazza Italia.

## Rifacimento linee aeree esterne a media tensione

Nel quadro programmato dalla Amministrazione aziendale per il rifacimento di tutte le linee aeree esterne, già in atto da alcuni anni, si è provveduto per l'annata in corso al rifacimento del tratto di linea tra la cascina San Clemente, la cascina Castello e la Frazione Moscona. La ripresa fotografica mostra una fase dei lavori di impianto della nuova linea; risulta evidente la sua diversità con la linea esistente.

Sono stati posati n. 29 pali in cemento armato centrifugato ed è stato riamato un tratto di linea già su pali in cemento; la nuova linea in conduttori di rame da 50/10 risulta lunga circa ml 2.100.

Successivamente, si provvederà al cambio di tensione su tutta la linea dai 5.000 Volts attuali a 15.000, dato che la nuova linea è stata tutta armata con isolamento a 15 KV. Nel rifacimento sono stati posati alcuni sezionatori sotterrici che, nel caso di guasti, renderanno agevole la ricerca degli stessi con conseguente abbreviazione dei periodi di inattività.



Una fase dei lavori per il rifacimento delle linee elettriche esterne.

**Prima e dopo  
i pasti**

**Bar  
Genala**



COLORIFICIO

**FERRARI**

Via Genala, 26 - Telefono 26.05

Colori, vernici e smalti della  
SEBINO di Sarnico

Nitro per carrozzeria

Smalti originali  
per trattori della  
DUCO-MONTECATINI

**Anna e  
Renata**

CIRCOLO  
COMBATTENTI E  
REDUCI

Via Zucchi Falcina, 4



FRATELLI

**Monfredini**

VASTO ASSORTIMENTO  
ARTICOLI  
PER CACCIA E PESCA

IMBALSAMAZIONI

Via Zucchi Falcina, 15  
S O R E S I N A





Premio Compinter  
Qualità e Cortesia  
1973

Le più qualificate case di Radio, TV, Elettrodomestici quali **CREZAR, GRUNDING, PHILCO, MAGNADINE, ARISTON, IGNIS, CANDY, ZEROWAT** e altre ancora, unitamente a una assistenza tecnica di prim'ordine, sono il motivo del successo riscosso dalla Ditta

## Mario Tambani - Soresina

Via IV Novembre, 33 - Tel. 22.86

per l'assegnazione del Premio **QUALITÀ - CORTESIA 1973**

**Radio**

**Televisori**

**Elettrodomestici**



Prezzi convenienti di concorrenza

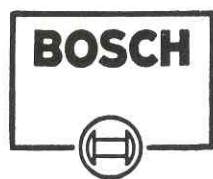
Assistenza tecnica

**ELETTRAUTO**

## Ferrari Cleante

Via IV Novembre, 10 - SORESINA - Telef. 20.07

OFFICINA AUTORIZZATA



Accumulatori COLNAGO e FIAMM  
PRODUZIONE ACQUA DISTILLATA  
PER BATTERIE e FERRI DA STIRO  
in bottiglie e sfusa



**INDUSTRIA MOBILI - ARREDAMENTI**

## Cogrossi Umberto

ARTICOLI PER FALEGNAMI

COMPENSATI - TRUCIOLATI - MASONITE - FAESITE  
IMPIALLACCIATURE - PLACCATI - LAMINATI - TAVOLI  
SEDIE - RETI METALLICHE - PORTE - ECC.

Via Guida, 12      SORESINA      Tel. 27.97  
(zona industriale)

\*\* — \*\* — \*\*



# Gruppo Sportivo "Mazzolari,,

## TENNIS

Nel corrente anno questa società sportiva, denominata "Gruppo Sportivo Mazzolari", ha continuato la propria attività specialmente nel Tennis.

Come è risaputo, l'U.S. MAZZOLARI è affiliata a due federazioni sportive: la F.I.D.A.L. per l'atletica leggera dove purtroppo non riesce a svolgere attività salvo la collaborazione, quando richiesta, per lo svolgimento dei Giochi della Gioventù organizzati interamente dalla Scuola, ed alla F.I.T. per il tennis.

In questo sport si sono, negli ultimi anni, moltiplicati i praticanti.

Soresina dispone di un solo campo (Comunale) che quest'anno ha superato tutti i limiti di sopportabilità; bisognerebbe trovare spazio per un altro campo anche per poter organizzare

gare a livello più alto.

Restando così le cose dobbiamo accontentarci di far disputare il solo Torneo sociale "FAUSTO BERETTA" che, peraltro, non delude mai ed è sempre più combattuto.

A questo torneo, che ha allineato tra anziani e giovani 44 giocatori, il pubblico è sempre stato numeroso.

Questi i risultati delle finali:

Adulti: 1° Brambati Pierangelo, 2° Morandi Nanni, 3° Carnesella Moreno, 4° Mainardi Angelo.

Ragazzi: 1° Vailati Gianmario, 2° Chicco Rozzi, 3° Caccialanza Alberto, 4° Melilli Eugenio.

I due finalisti del torneo ragazzi, Vailati e Rozzi, hanno anche disputato il Campionato Provinciale di categoria e sono stati sconfitti nelle semifinali.

## PATTINAGGIO E GINNASTICA

Sotto la presidenza del dr. Arnaldo Vailati e con la collaborazione del prof. Gianni Triacchini quale direttore tecnico e del sig. Virgilio Fiameni in funzione di segretario, anche nell'anno 1978 il Centro ha funzionato svolgendo le sue tradizionali attività.

I corsi sono stati abbastanza frequentati con una punta alta per il pattinaggio femminile che ha superato le 80 presenze. Come per il passato il corso è stato seguito dalla maestra Spiggia.

Ai primi del mese di giugno è stato eseguito un saggio finale sulla pista esterna della Palestra di Via 4 Novembre che ha suscitato grande entusiasmo e moltissimi applausi da parte del numerosissimo pubblico presente.

Meno iscritti ci sono stati per i corsi di Atletica Leggera e Ginnastica educativa, nonostante l'impegno del Prof. Pierangelo Brambati che ha cercato con tutti i mezzi di attirare i ragazzi alla validissima attività sportiva.

Il Direttore Tecnico del Centro, Prof. Triacchini, ha curato personalmente il corso di GINNASTICA MEDICA E CORRETTIVA con piena soddisfazione degli allievi e dei genitori.

Per gli adulti è stato effettuato il consueto corso di GINNASTICA DI MANTENIMENTO, tenuto dall'istruttore sig. Virgilio Fiameni, che ha registrato un discreto numero di presenze.

Per quanto riguarda il nuoto sono stati effettuati due corsi per ragazzi dal prof. Triacchini, mentre i piccolissimi sono stati istruiti dal prof. Borelli.

## GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

I Giochi della Gioventù 1978 hanno visto, come sempre, la partecipazione in massa degli studenti delle nostre scuole.

Quattrocento atleti, maschi e femmine, hanno disputato nelle palestre cittadine e sugli impianti scoperti di via 4 Novembre, le gare di atletica leggera ed hanno preso parte ai campionati d'istituto di pallavolo e basket.

La squadra femminile di pallacanestro ha vinto il campionato provinciale.

## PISCINA COMUNALE

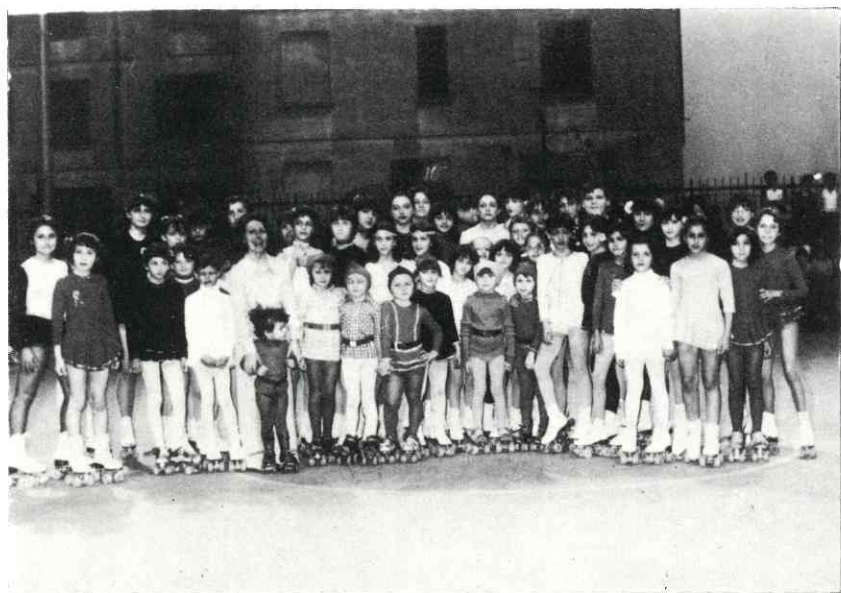
La piscina comunale scoperta, nel suo terzo anno di attività, ha registrato, nonostante il tempo non sempre favorevole, ben 17.000 presenze.

È stata aperta al pubblico dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 nel periodo 18 giugno - 10 settembre.

Bambini, giovani e non più giovani hanno sempre gremito gli impianti, per nulla preoccupati delle limitate dimensioni degli specchi d'acqua.

Sono stati tenuti corsi di nuoto sotto la direzione dei Proff. Borelli e Triacchini.

Un direttore e tre bagnini hanno tenuto testa all'esuberanza della gioventù e della calura.



Con l'insegnante Maestra Ornella Spiggia, il gruppo dei giovani allievi che ha partecipato all'esibizione di pattinaggio.

## Bar

## "San Francesco,,

di GIULIATO CLARA

telefono 26.35

SPECIALITÀ

«TRIPPA

AL CESTELLO»



E

«SIGÙT

ALLA DANESE»

## L'ORARIO DELLE PALESTRE COMUNALI

Pattinaggio lunedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30

Ginnastica educativa e giochi sportivi martedì e venerdì dalle 15

Ginnastica correttiva lunedì e venerdì dalle 17,30

Ginnastica per adulti martedì e venerdì dalle 18,15 per i maschi  
martedì e venerdì dalle 20,45 per le femmine



Le palestre del Centro sono a disposizione per allenamenti delle squadre di pallavolo, pallacanestro e calcio della Gilbertina Aurora e dell'U.S. Soresinese il mercoledì ed il giovedì dalle 18,15 alle 22.

SALUMIFICIO

# F.lli GHIGGI

Via Piave, 14 - S O R E S I N A - Telefono 27.98



SPECIALITÀ SALUMI



# PARMIGIANI LUIGI

Via XI Febbraio, 20 - SORESINA - Telefono 21.84

COMMERCIO LEGNA - CARBONE - KEROSENE

Concessionario:

Acque minerali - Bibite S. PELLEGRINO  
e PRACASTELLO - Acqua Naturale «PANNA»

Agente esclusivo «BIRRA DREHER»

Vini tipici e da pasto  
Servizi solleciti a domicilio

IDRAULICA  
RISCALDAMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
ARREDO BAGNO

— ● — ● — ● — ● — ● — ● — ● — ● —  
**IDROTERMICA  
SORESINESE S.N.C.**

Via Trento Trieste - Tel. 26.73  
26015 SORESINA (CR)

# R A V A N I

## Lampadari



DITTA

# A G A Z Z I

S. r. l.

Via D'Annunzio, 9 - Telefono 20.15



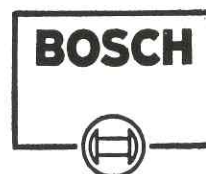
OLII COMBUSTIBILI - GASOLIO RISCALDAMENTO  
KEROSENE - CARBONI

OFFICINA - ELETTRAUTO

# ALDO POZZI

VIA GUAINOLDO, 5 - TELEFONO 30.15

BATTERIE BOSCH - OFFICINA AUTORIZZATA



26015 SORESINA



## PALLACANESTRO

### Notevoli affermazioni della "U.S. Soresinese Basket Ravani Lampadari,,

Nata nella stagione 1963-64 dopo essersi staccata dalla "Gilbertina", la "Soresinese", abbinata per il quarto anno consecutivo con la "Ravani Lampadari", difende ormai da un quindicennio il blasone della pallacanestro cittadina. Indimenticati protagonisti dei primi anni di attività sono i vari Grassi, Ferrari, Brusa, Brugnini, Galli, Rodini, Zanenga ed altri, sotto la guida del compianto Pino Zemitì, scomparso improvvisamente nel novembre dello scorso anno.

Il volto più attuale del sodalizio rossoblu è comunque da ascrivere alle fasi più recenti della sua vita sportiva e precisamente a partire dalla stagione 1974-75.

Datasi una nuova istituzione societaria, trovato un abbinamento che poteva tranquillizzare le sue attività, la "Soresinese Ravani" iniziava una profonda e capillare politica di rinnovamento.

L'avvento, nella figura dell'allenatore, del dott. Mauro Agarossi, ha portato a Soresina una nuova politica sportiva incentrata sull'istituzione di quadri tecnici e dirigenziali capaci di dare non solo notevoli risultati per quanto riguarda la squadra maggiore, ma un incentivo determinante anche nelle attività delle squadre minori.

Soresina cestistica è oggi una grossa realtà: è passata dai 14 atleti tesserati nel 1974 ai quasi 150 della corrente stagione.

Attraverso notevoli sacrifici sia di ordine finanziario che organizzativo, il sodalizio soresinese è giunto a suscitare l'ammirazione e l'incoraggiamento da parte dei maggiori organi della federazione di pallacanestro in campo regionale.

Negli ultimi quattro anni i ragazzi di Agarossi sono giunti ben tre volte alla fatidica "Poule D" sfiorando la promozione in ben più di una occasione (vedi Gardonese-Soresina 93-91 in un'indimenticabile finalissima nella stagione 1975-76).

Nel novero di queste prestazioni il mancato successo per un soffio è dovuto più a sfortuna e ad eventi irripetibili che non hanno comunque sminuito il valore della nostra formazione maggiore.

Non vogliamo dilungarci sulle lusinghiere prestazioni degli anni trascorsi; la "Soresinese Ravani" ha sempre guardato al futuro grazie alle maggiori esperienze acquisite ed all'entusiasmo che sempre accompagna ogni sua stagione.

Quest'anno la compagine rossoblu ha iniziato il suo 14° campionato di promozione con fondati presupposti di figurare in primo piano fra le migliori del girone. È inutile sottacere che l'obiettivo resta sempre l'ingresso nella ambita "Poule D" e non ultima è la speranza di giungere, dopo averla tante volte sfiorata, alla desideratissima serie D.

Ma la "Soresinese Ravani" significa soprattutto sport per i giovani e con questa finalità un notevole apporto tecnico e dirigenziale sta lavorando in modo encomiabile per conseguire il vivaio che serva al ricambio della squadra maggiore.

Non è assolutamente da sottovalutare l'attività femminile che, partita quasi sperimentalmente la stagione scorsa, sta conoscendo un autentico boom.

Nella sportività che la contraddistingue, nella convinzione di operare, limitatamente alle sue possibilità, per il bene della nostra città, dagli atleti, dai tecnici e da tutti i dirigenti dell'U.S. Soresinese Ravani giunga un fervido augurio per un buon Natale ed un felice Anno Nuovo.

#### U.S. SORESINESE BASKET RAVANI LAMPADARI

**Presidente:** Ravani Serafino  
**Consiglio direttivo:** Ghimenton Fernando, Riva Alfredo, Lazzari Ferdinando, Zanenga Flavio, Raglio Luigi, Rodini Giulio, Sagrestano Mauro, Jannaccone Elio, Bonini Giuseppe.  
**Segretari:** Zemitì Giovanni e Sagrestano Mauro.

#### QUADRO TECNICO

**Allenatori squadra promozione maschile:** Agarossi dr. Mauro e Mortini dr. Benedetto.

**Allenatori squadra juniores maschile:** Lazzari Ferdinando e Rodini Giulio.

**Allenatore squadra ragazzi maschile:** Brugnini Bruno.

**Allenatore squadra 1° divisione femminile e allieve femminili:** Cabrini Amilcare.

**Organizzazione conduzione tecnica del Minibasket** (circa 70 iscritti per la stagione 1978-79): Lazzari Ferdinando, Bolli Luigi e Bolli Agostino.

#### ATLETI TESSERATI PER LA STAGIONE 1978-79

**Promozione maschile:** Emanuelli A., Andrusiani G., Bolli L., Segalini M., Bolli A., Zemitì M., Chiesa M., Pisani G.M., Marenzi G., Cattani L., Samarini L., Galli M.

**1° Divisione femminile:** Oneta C., Ravanelli A., Tosoni S., Boccù P., Ronchis P., Fiameni F., Brignoli L., Tassinari R., Capelli R., Morandi A., Tidoli P., Morelli C., Ramella R., Raimondi R.

**Juniores maschile:** Pollastri M., Casani S., Palù R., Bosi F., Morgani M., Stellari P., Merlini G., Chiozzi I., Vanzetti M., Vacis P., Perrella D., Priori M., Galli G..

**Allieve femminile:** Zemitì E., Corvini M., Cavagnoli R., Borghi P., Capredoni M., Zava D., Magistri L., Pollastri S., Avanzi C.

**Ragazzi maschile:** Marengoni L., Maiani G., Manuelli L., Ghignatti G., Soldi M., Grossi G., Azzini P., Morani G.P., Priori G.

**Quota abbonamenti per l'ingresso alle partite di ogni ordine e grado per la stagione 78/79:**

|                         |           |
|-------------------------|-----------|
| <b>Ragazzi:</b>         |           |
| (fino a 14 anni di età) | L. 3.000  |
| <b>Soci</b>             | L. 5.000  |
| <b>Soci sostenitori</b> | L. 10.000 |

## LLOYD Adriatico di

**Franco Zanibelli**

Via Genala, 33 - Tel. 20.67



Ricorda la polizza 4R che vi fa risparmiare il 30%

## Nel nuovo negozio di CALZATURE CARAIBI

(di fronte alla Chiesa della Madonnina)

Troverete scarpe delle migliori marche a prezzi CONCORRENZIALI

DAL

## BRENCIN

Si mantengono le caratteristiche della buona cucina con vini pregiati

P.za Garibaldi, 8 - Tel. 2061

#### PREMIATA MACELLERIA

## Aristide Maestroni

Via Martiri, 27 - Telefono 22.37

SERVIZIO A DOMICILIO



IL MEGLIO DELLA QUALITÀ E DEL PREZZO

ad AZZANELLO sulle rive dell'Oglio

## Chalet "Oasi" PIZZERIA

DANZE CON DISCOTECA E ORCHESTRE PER I GIOVANI E MENO GIOVANI



RIAPERTURA 1° MARZO - LOCALE RISCALDATO



# UNIONE SPORTIVA SORESINESE



— *per lo sport*

— *per la città*



**fatevi soci**



# Unione Sportiva Soresinese

## LA RELAZIONE DELLA PRESIDENZA

Amici sportivi,

nel porgerVi il nostro cordiale saluto desideriamo puntualizzare i motivi per i quali quest'anno non si è tenuto l'abituale incontro con i tifosi: questa mancata scadenza è stata determinata dal fatto che si attendeva, da parte del CONI, la consegna delle "stelle d'argento" per poter fare, in occasione dell'assemblea degli sportivi, la premiazione dei giocatori che hanno meritato tale importante riconoscimento.

Affidiamo perciò a questa pubblicazione le nostre considerazioni.

Lo scorso anno, dopo un girone di andata eccezionale, nel quale si sono battuti tutti i primati con un punteggio di 28 punti su 30, si è vinto il campionato ma, purtroppo, si sono persi gli spareggi.

Il mancato passaggio alla serie D è stato una grave delusione per giocatori e dirigenti; a ciò si deve aggiungere che gli incassi al campo sono stati assolutamente insufficienti in relazione alle spese.

Si è pertanto ritenuto necessario un ridimensionamento delle medesime ed

il lancio dei nostri giovani.

Presupposto fondamentale era però che l'U.S. Soresinese si mantenesse nelle prime posizioni poichè, dopo cinque anni di vittorie consecutive, non si voleva ritornare nell'anonimato.

Il campo, invece, ha decretato diversamente; forse è stata accelerata l'utilizzazione dei giovani con la speranza di valorizzarli subito; inoltre c'è il dubbio che fosse subentrata nei giocatori la rassegnazione.

In conseguenza di ciò, il Presidente è intervenuto con la massima decisione, rafforzando la squadra con tre giocatori (Bernocchi, Boccardini, Tuninelli) e predisponendo tutte le misure atte affinché l'U.S. Soresinese ritorni, anche in questo campionato ed in coppa Italia, fra le protagoniste.

Ci auguriamo che il campo conforti la nostra decisa volontà di emergere e che i tifosi soresinesi ritornino compatti e con entusiasmo attorno alla loro squadra.

U.S. SORESINESE

\*\*\*\*\*

## I P P O D R O M O

Quest'anno presso l'ippodromo della nostra città, considerati gli ottimi risultati delle manifestazioni, l'idoneità degli impianti e la bontà delle attrezzature, altri allevatori hanno realizzato nuovi e modernissimi box che sono attualmente tutti occupati a tempo pieno.

Alla vita dell'impianto cittadino alquanto scarso è l'apporto dei soresinesi. Supplisce tale lacuna la partecipazione costante ed elevata dei forestieri che, nelle giornate di gara, sopportano lunghi viaggi per non mancare all'appuntamento coll'ippodromo soresinese.

In tali occasioni, nelle aree adiacenti gli impianti, numerosissime sono le targhe delle auto... straniere: Brescia in testa, poi Varese, Como, Treviso,

Verona, Parma, Piacenza ecc.

Per il corrente anno erano in calendario 31 giornate di gare, con inizio il 19 marzo e chiusura al 29 ottobre.

La manifestazione clou della stagione è stata quella per la disputa del Gran Premio "Sulki d'oro" che ha visto impegnati numerosi concorrenti per due giornate consecutive.

I lusinghieri risultati dell'attività dell'ippodromo premiano i suoi proprietari Sigg. Brenna e Castelli che con la loro esperienza, la loro passione, la loro capacità tecnico-organizzativa hanno creato, sostenuto e potenziato il più che funzionale impianto sportivo che, per la validità delle attrezzature, richiama nella nostra città sempre più numerosi appassionati dell'ippica.



i testi  
e la pubblicità  
della  
"Cronaca Soresinese"  
sono stati composti  
con i caratteri  
della

**fotocomposizione**

**se.ma.s.**

**dei f.lli fontana**

**soresina**

via XI febbraio, 16 - tel. 37.67



# C. N. A.

della provincia di Cremona

Zona di Soresina - Via Zucchi Falcina, 23 - Tel. 3049



La **C.N.A.** è una organizzazione sindacale moderna con tutti i servizi a disposizione di tutti gli **ARTIGIANI**. Sta a voi **UTILIZZARLI** rendendoli così più funzionali. Gli addetti ed i funzionari sono sempre a disposizione di ciascun Artigiano per esaminare insieme il tipo di assistenza più adatta alla necessità delle singole aziende.

**UFFICIO SINDACALE E LIBRI PAGA CREDITO**

**UFFICIO TRIBUTARIO**

**UFFICIO LEGALE**

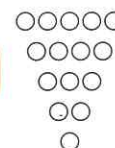
**UFFICIO ASSISTENZA GENERALE**

**Iscrivetevi all'Associazione**



CANTINE

## Renato Buongiorno



|          |                                 |          |
|----------|---------------------------------|----------|
| <b>V</b> | <b>SORESINA - VIA DON BOSCO</b> | <b>U</b> |
| <b>I</b> | telefono 22.09                  | <b>V</b> |
| <b>N</b> | ...                             | <b>E</b> |
| <b>I</b> | <b>BIBITE-ACQUE GASSATE</b>     |          |

# ALQUATI GIUSEPPE

26015 SORESINA

VIA IV NOVEMBRE, 92 - TELEFONO 30.72

Masonite - Faesite - Compensati  
Laminati - Rivestimenti  
Tavoli  
Sedie metalliche, in legno  
e impagliate  
Reti metalliche  
Fodere e materassi «Ennerev»  
Polistirolo  
Bauli  
Riloghe finite su misura  
Porte e zoccolini in legno  
di tutti i tipi  
Bastoni e anelli  
per tendaggi completi

TUTTI GLI ARTICOLI PER FALEGNAMERIA

## CasaBimbo

di ALQUATI GIUSEPPE

Via IV Novembre, 92 - SORESINA - Telef. 30.72



**LETTINI - CARROZZINE E PASSEGGINI**

delle migliori marche

**CULLE - BABY PULLMAN**

**CESTINI PORTATOILETTE  
IN VIMINI E PAGLIA DI FIRENZE**

**PUPAZZETTI E BAMBOLE DI PELUCHE**



## GIOCATTOLI PER L'INFANZIA



# Sempre in auge il boccismo soresinese

*Dalla relazione del Presidente Franco Pizzamiglio al Congresso annuale del Comitato Provinciale F.I.S.B. tenutosi il 5 novembre scorso nella sede di Soresina.*

“Il 1978 è sicuramente un'annata storica per il nostro sport; proprio in questo periodo, infatti, la nostra Federazione è confluita all'U.B.I. (Unione Bocciofilo Italiani) Sezione Raffa, entrando a far parte ufficialmente del Comitato Olimpico Italiano.

Sull'argomento molto è stato scritto e detto in questi ultimi tempi ed io non voglio dilungarmi anche perché penso che meglio di me saprà darVi le necessarie delucidazioni il rappresentante Nazionale della Sezione presente alla nostra Assemblea.

Con questa riunione scade il mandato biennale del Consiglio Direttivo del nostro Comitato, ed il giorno 23 settembre ultimo scorso è stata indetta una riunione dei Presidenti di Società per l'elezione del Direttivo chiamato a reggere le sorti per il prossimo biennio. Grossi cambiamenti non ci sono stati, sono però entrati uomini nuovi senz'altro capaci di sostituire gli altrettanti validi dimissionari.

Con mia piena soddisfazione posso dichiarare che tutti i consiglieri del Comitato hanno sempre risposto con entusiasmo, competenza e molto spirito di sacrificio alla intensa attività sportiva proposita senza soste dalle nostre Società.

È giusto anche ricordare e porre in risalto i notevoli sacrifici che tutte le nostre Società hanno sostenuto per bene figurare nel nostro sport, dalle validissime dotazioni di premi nelle nostre gare, alcune delle quali veramente significative e degne di lodi, in special modo, la gara Nazionale organizzata dalla Società Bocciofila EDILGRU - GRU MM, del trofeo Ravani Lampadari e della Regionale Giovanile organizzata dalla Società Bocciofila Cantine Buongiorno, alle belle divise indossate dai nostri giocatori, alle corsie di gioco perfettamente tenute e sempre elogiate dai bocciofilo di altri Comitati.

Una nota di merito la dobbiamo anche ai nostri giocatori, per il comportamento ineccepibile da loro tenuto durante le manifestazioni boccistiche; sono loro, con il comportamento leale ed irreprensibile che creano simpatia nel folto pubblico sempre più numeroso alle nostre manifestazioni.

È essenzialmente per merito di tutte queste componenti se oggi le bocce a Soresina hanno meritato la stima e la considerazione da parte di numerosi cittadini.

Noi ora esamineremo insieme il quadro dell'attività svolta.

Ai Campionati Nazionali svoltisi il 16/17 settembre a Macerata le nostre formazioni hanno partecipato con molte speranze che purtroppo, come tutti sanno, sono andate deluse; sono perciò costretto a dire ancora una volta: speriamo nel prossimo anno.

Per quanto riguarda i Campionati Regionali svoltisi a Lodi il 22/23 luglio scorso dove il Boccismo Soresinese si presentava con un titolo di categoria Esordienti da difendere, dimostravano il proprio valore portando alla finalissima della specialità coppie di CAT. A i bravi MAINI - BELUFFI che mancavano per un soffio la conquista del titolo.

A mitigare questa piccola delusione ci pensava però l'esordiente PIETRO ZOVADELLI (questo è il nostro gioiello) confermandosi per la seconda volta consecutiva Campione Regionale della sua categoria.

Ora vediamo brevemente il lavoro svolto dalle nostre Commissioni.

Per l'oneroso lavoro svolto e per la capacità e competenza con le quali ha seguito i nostri giocatori, credo sia indispensabile elogiare la commissione tecnica.

Altrettanto indispensabili, anche se noiosi, alcuni dati statistici. I giocatori cartellati sono 624, di cui: 44 di Cat. A, 79 di Cat. B, 438 di Cat. C, 18 allievi, 45 esordienti.

Le Società affiliate sono sedici. Le gare organizzate sono state 30, più 2 dedicate ai nostri ragazzi.

I punti totalizzati dai nostri giocatori sono stati in totale 1480 con conseguenti passaggi di categoria di 8 giocatori dalla B alla A e di 20 dalla C alla B.

Questi dati stanno dunque a dimostrare quanto sia stato duro ed oneroso il lavoro svolto dalla Commissione Tecnica che ha preordinato, vigilato e seguito in modo esemplare ogni nostra manifestazione.

## COMMISSIONE ARBITRALE

Il gruppo arbitri, forte di 26 elementi, ha svolto un lavoro pregevole nell'assistenza e nelle direzioni delle gare. Tutte le manifestazioni sono state dirette da arbitri in divisa nei gironi finali.

Grazie a questa Commissione composta da MAESTRELLI, CORBANI e ARDIGÒ LUIGI il gruppo arbitri ha funzionato attivamente e le nostre manifestazioni non hanno mai subito intoppi di alcun genere.

A conferma della capacità organizzativa e tecnica di detta Commissione,

in occasione della gara Nazionale del 3 settembre scorso organizzata dalla Soc. Bocc. EDILGRU, su tutte le corsie, già dalle prime partite erano presenti arbitri e Commissari di campo tutti in divisa.

## COMMISSIONE GIOVANILE

Il Presidente Mosconi Pierluigi, unitamente a tutti gli altri componenti la Commissione, non ha trascurato di seguire nel limite del possibile l'attività giovanile; a tale proposito va dato senz'altro un sentito ringraziamento al sig. BUONGIORNO RENATO per l'impegno (anche finanziario) prestato a detta Commissione.

## COMMISSIONE DISCIPLINARE

Essa dà atto che nessun giocatore è stato, non dico squalificato, ma nemmeno ammonito per scorrettezza o indi-

sciplina sui campi di bocce e questo è un grosso merito di tutti i nostri cartellinati.

Con il loro comportamento e la loro correttezza hanno saputo crearsi la simpatia del folto pubblico che sempre più numeroso segue le nostre manifestazioni e che certamente serviranno ad incrementare uno sport ancora sano, leale e basato sul sincero agonismo.

## SEGRETERIA

SOMENZI e STRINGHETTI LUIGI, responsabili della segreteria (in particolar modo il Somenzi, sempre pronto ad ogni sollecitazione), costretti ad un ingente lavoro, hanno compiuto con perizia e tempestività il cartellinamento e la affiliazione delle società.

Il loro è stato un lavoro duro ed oscuro, ma indispensabile, senza il quale non è possibile dare il via alle nostre manifestazioni.”

## L'ARMERIA

# Edgardo e Silveria Fornari

Articoli caccia - pesca - sport

Imbalsamazione



Via Martiri, 37  
Telefono 35.04

## STAZIONE DI SERVIZIO

# ESSO

## SHOP

di Molaschi Ezechiele

TUTTO PER LA MACCHINA, LA CASA  
E IL TEMPO LIBERO  
ATTREZZATURE PER CAMPEGGIO  
TENDE «MESSENGER» E CARAVAN «DIGUE»

FULVIO FERRARI - ASSICURAZIONI  
**ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA**

Via Monti, 3 - Tel. (0374) 31.95

SORESINA



# IMPORTANTE!

## COMUNICATO RISERVATO AI SOLI SORESINESI

In occasione delle festività natalizie a tutti i concittadini  
verrà praticato, oltre ai soliti sconti,  
un ulteriore sconto promozionale.

Pertanto gli sposi potranno acquistare, anche con pagamenti  
rateali senza alcun aggravio di interesse:

- SALOTTI DI NOSTRA PRODUZIONE CON SCONTO DEL 25%
- SALOTTI IN VERO CUIOIO A £. ~~850.000~~ - £. 650.000

Tutto ciò oltre al vastissimo assortimento di camere matrimoniali,  
soggiorni, camerette, cucine.

NON ACQUISTARE SE PRIMA NON AVETE VISITATO IL

# MOBILIFICIO VACCARI A.

Via Caldara, 85

Tel. 20.82



# edilgru

S. P. A.

sede e stabilimento: SORESINA - via Guida, 8

telefoni 23.21 - 25.50 - 25.52

telex 312088



GRU PER EDILIZIA TRADIZIONALE  
E PREFABBRICATA



## TEMPO LIBERO E SPORT

# Cresce e si afferma il cicloturismo Soresinese

Poco più di un anno fa, sotto la spinta morale ed economica di pochi ma veri sportivi, risorgeva dopo un periodo di completo anonimato il "PEDALE SORESINESE".

Per merito del notissimo Miro Ottonello, di Griffini, Stoppelli, Spadari, Arcari e pochi altri, prendeva la presidenza il sig. Jannaccone, coadiuvato nell'incarico dai sigg. Nellusco Vaccari e Osvaldo Cavagnoli. Rinasceva così questa gloriosa società con scopi inizialmente prettamente cicloturistici.

Possiamo senz'altro affermare, senza paura di essere smentiti, che i frutti sono stati copiosi e buoni.

Basta qui ricordare che il Pedale Soresinese è Campione Italiano di regolarità a squadre, secondo classificato nel Campionato provinciale di cicloturismo, terzo nel campionato Lombardo sempre di cicloturismo, 20 vittorie nei cicloraduni provinciali, piazzamenti e note di merito su diversi giornali, non solo locali, e da diverse radio private.

Oltre a queste sonanti vittorie non bisogna dimenticare però che con lo spirito di pochi il Pedale Soresinese conta oggi più di 80 iscritti, un buon numero dei quali, tutte le domeniche da Marzo a Ottobre, di buon'ora partiva per i paesi della nostra provincia per partecipare ai vari cicloraduni.

Ritrovo di questi appassionati delle

due ruote è il bar MOKAREX dove, in particolare durante questo periodo di riposo per i ciclisti, si discute prevalentemente di rapporti, tubolari, telai e di tutto ciò che al meraviglioso mondo dei ciclisti può interessare.

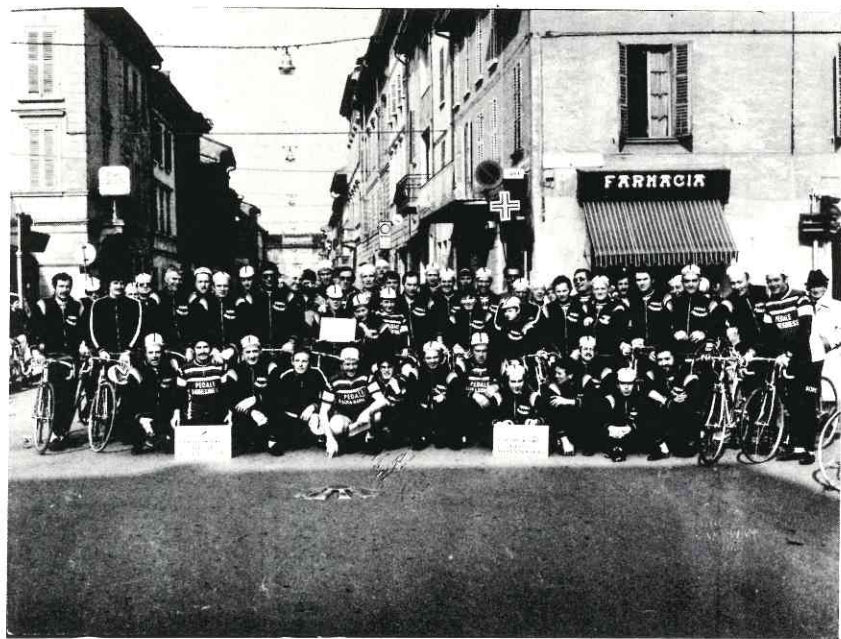
Di particolare rilevanza è stata nella primavera di quest'anno la gita a Piacenza, dove un nutrito gruppo del Pedale soresinese è stato ricevuto nella sala del Consiglio dal Presidente della Provincia di Piacenza, un soresinese, il sig. Persicani, fratello del nostro Gian Mario anch'egli appassionato delle due ruote.

Altra nota da non scordare è stata, nel Giugno, la seconda ciclolonga del Ghisallo, che ha portato più di 30 ciclisti dal Santuario di ARIADELLO, caro ai soresinesi, al più famoso Santuario del GHISALLO dopo 130 Km di improba fatica e sotto un diluvio tremendo.

Tutto ciò a dimostrazione della capacità e della volontà di questa società, che, se aiutata da tutti, in un futuro senz'altro vicino saprà organizzare e promuovere gare di sempre maggiore importanza.

In questi tempi un pò bui tutto ciò ha fatto onore alla nostra città, portando ovunque lo spirito sportivo di noi soresinesi, accompagnato dalla volontà di primeggiare e ben figurare sempre.

BRANZONI



Il gruppo dei nostri cicloturisti.

## VELO CLUB

Presso la sede del VELO CLUB SORESINA in via 4 Novembre (Torre civica), il 10 novembre scorso si è tenuta l'annuale riunione del Consiglio Direttivo della Società, a chiusura dell'annata organizzativa ed agonistica 1978.

È stata riconfermata l'affiliazione alle maggiori associazioni nazionali: la

Federazione Ciclistica Italiana e l'Amatori U.DACE.

L'attività agonistica è iniziata nel mese di marzo col 3° Trofeo Sportivi di Barzaniga; è proseguita con la disputa del 4° Trofeo "Beco" e si è chiusa nel mese di Giugno col 3° Trofeo "Enrico Torresani".

Buono il consuntivo dell'attività agonistica. I corridori aderenti al sodalizio: i fratelli Giancarlo e Luciano Ferrari, Giovanni Cavagnoli, Enzo Tacchinardi e Giovanni Casazza della categoria Amatori U.DACE hanno ottenuto 30 piazzamenti disputando gare provinciali, regionali ed interregionali,

conquistando 25 premi di rappresentanza; di rilievo il 1° posto ottenuto, nella sua categoria, da Giancarlo Ferrari in una gara valida per il campionato italiano laureati svoltasi a Felino ed il 1° posto di Giovanni Cavagnoli nel campionato provinciale di ciclocross.

\*\*\*\*\*

## SAIGO JUDO

Diamo un quadro dell'attività agonistica e dei risultati conseguiti dal nostro SAIGO JUDO nel corso del corrente anno.

Non c'è bisogno di commenti.

Un validissimo sodalizio retto da una gran passione e tanto entusiasmo per lo sport.

7 gennaio - Monza: **Coppa Corona Ferrea** - Santini Fabio si classifica al 4° posto.

8 gennaio - Soresina: **Trofeo Locatelli**, gara interregionale "Open" per Cinture Marroni e Nere senza limite di Dan. Ventidue palestre presenti con 60 atleti. Il Saigo Judo Soresina si classifica al 3° posto.

12 febbraio - **IV Trofeo Città di Soresina**, gara interregionale per giovani ed adulti - Nella cat. fino a 78 kg. vince Santini Fabio. Sordi, Bono, Ripari e Zaniboni si classificano ai terzi o quarti posti nelle rispettive categorie.

12 febbraio - Milano: **Trofeo Amici del Judo**. Nella categoria Ragazzi Giuseppe Contardi si classifica al 1° posto.

19 febbraio - Milano: **Campionato Regionale Judo Lombardia**. Nelle rispettive categorie, il 2° posto a Santini Fabio ed a Zaniboni Giuliano, il 3° a Ripari Carlo.

5 marzo - Soresina: **Trofeo Interregionale Grondplast** per cinture verdi, blu e marrone.

Nella categoria fino a 78 kg. Ceruti Luigi si classifica 1° nella cat. sino a 60 kg. al terzo posto Bono Maurizio.

12 marzo - Milano: 2° fase dei **Campionati Regionali Italiani**, categoria Speranze. Vi hanno partecipato Arini, Contardi, Quinzani, Lazzari ed Ungari.

23 aprile - Gallarate: Gara nazionale per la disputa del 3° **Trofeo Valerio Vanelli**. Ripari Carlo conquista il 2° posto assoluto.

30 aprile - **Gara internazionale per bambini**. Vi hanno partecipato Gallotti Simone, Mainardi Marco, Minardi Andrea, Milanese Luca, Carra Massimiliano, Contardi Vladimiro e Pini Marcello che si sono classificati ai terzi o quarti posti nelle rispettive categorie di peso.

7 maggio - Milano: **Campionati Italiani Judo Lombardia**.

Nelle rispettive categorie si sono classificati: Ripari Carlo al 2° posto, Caslovich Livio e Zaniboni Giuliano al

3°, Sordi G. Paolo al 4°.

24 maggio - Como: 3° **fase regionale Campionati Italiani Junior** per cinture Marroni e Nere.

Ripari Carlo e Coslovich Livio si sono classificati per la 4° interfase.

25 giugno - Cremona: 1° **fase regionale Campionati Italiani Senior** per cinture Marroni e Nere.

Si sono qualificati per la 1° interfase Santini Fabio, Zaniboni Giuliano e Ceruti Luigi.

1 ottobre - Cremona: **X Trofeo del Torrazzo**, gara nazionale per cinture Marroni e Nere. Santini Fabio al 2° posto assoluto.

8 ottobre - Roma: 1° **interfase Campionati Italiani Juniores**. Ripari Carlo al 3° posto dopo sei combattimenti e si qualifica per i campionati italiani Juniores.

15 ottobre - Roma: 1° **interfase Campionati Italiani Seniores**. Santini Fabio si qualifica per la seconda interfase.

22 ottobre - Firenze: 2° **interfase Campionati Italiani Seniores**. Santini Fabio si qualifica nei primi otto e consegue 40 punti per la Cintura Nera.

29 ottobre - Sestri Levante: **Finali Campionati Italiani Juniores**. Ripari Carlo si arrende dopo 4 combattimenti e col 6° posto si qualifica per la finale dei Campionati italiani assoluti.

I nostri atleti parteciperanno, nel corso del corrente anno, alla 3° e 4° fase dei Campionati italiani Seniores, ad una gara nazionale a Varese, alla finale dei Campionati Italiani Seniores ed alla finale dei Campionati Italiani Assoluti. A quest'ultima prestigiosa gara il Saigo Judo Soresina vi partecipa per la prima volta. Difenderanno i colori del nostro sodalizio gli atleti Santini Fabio e Ripari Carlo.

Per il 1979 sono in programma nella nostra città gare a livello nazionale: il 5° trofeo Città di Soresina, il Trofeo Nazionale Open (senza categoria di peso e di cintura) e, probabilmente, il 2° Trofeo Grondplast, gara internazionale con la partecipazione di Svizzera, Francia, Austria per le categorie bambini, giovani ed adulti e di Jugoslavia e Spagna per le sole categorie giovani ed adulti.

Sono in programma anche "stages" a livello nazionale della durata di una settimana.



E L E T T R O T E C N I C A

**Arcari p. ind. Palmiro**

Via Genala, 92    S O R E S I N A    Telefono 20.03



Laboratorio elettrotecnico specializzato per riparazioni di  
radio - TV - Lavatrici - Motori ed impianti elettrici  
ASSISTENZA DIRETTA IMMEDIATA ALLA CLIENTELA  
IL MEGLIO AL MINOR PREZZO

F O T O    C I N E

**MANTOVANI**

QUALSIASI LAVORO IN BIANCO E NERO E A COLORI  
PREZZI CONVENIENTISSIMI

Studio particolare del ritratto  
Mezzo secolo di esperienza fotografica

**TUTTO PER LA BELLA FOTOGRAFIA**

Piazza Garibaldi - Tel. 21.18

**MEAR**

S. R. L.

ARREDI IN METALLO

Arredamenti per laboratori chimici, scuole,  
ospedali. Stabulari, gabbie e attrezzature per  
animali da laboratorio. Costruzioni speciali in  
lega leggera e acciaio Inox anche su disegno.

**26018 TRIGOLO (CREMONA)****Via Roma, 130 - Tel. (0374) 70155**

LA DITTA

**Ferrari Silvestro**

Vicolo S. Rocco, 3 - Tel. 26.06



BIRRA - ACQUE MINERALI  
BIBITE DELLE MIGLIORI MARCHE  
VINI NAZIONALI ED ESTERI

LA PANETTERIA - PASTICCERIA

**BOTTA**

INVITA LA SPETTABILE  
CLIENTELA  
A DEGUSTARE I DOLCI DI PROPRIA  
PRODUZIONE



Via Genala, 68

Tel. 20,35



## L'ERÒN de STRADA-NÖA

Mè 'l sô che so 'n pueta vagabund,  
che me piâs endà 'n gir per curiusâ  
en de-i cantòn de chèll che l'è 'l me mund  
pasât ... e trapasât  
e che dent al me cör,  
gh'è gnâ de dill, el pudarà mai mör.

Se me fermi e rimirâ l'urizûnt  
trapuntat da tuti i me ricordi  
e me üstini a vardâghe 'n fina 'n fûnt,  
vèdi, sbiajt dal temp  
ma cun tanta emusiòn,  
la vîsta 'n pô confûsa de l'Eròn;

e al pensêr che l'Eròn de Strada-nöa  
l'è 'n pô 'l guarnén de la me fanciulèsa,  
me sènti sèmp tentat da 'na gràn vöja  
de desquerciâl, per vètt  
se chèll che gh'è 'scundît lé  
l'è tal-e-qual cume 'l ricordi mé.

Ghe truarèsi amò li ilüsiòn  
de girâ 'l mund ... cume quant vardàj 'l vùll  
de li rùndini del gnâl sùta 'l purtòn? ...  
Li stèsi fantasij  
che sarèss lé guarnât,  
de quand 'scultàj li störij ... senza fiât? ...

Ritruarèss, magari, 'l prim 'pastiss',  
de quand, zerbâgn, g'ho dîtt a 'na pütela:  
"Té vöri bèn, ... té 'n vöri propria fiss"? ...  
Encuntrarèsi chèla  
masnâda de fiulött,  
cumpâgn de giöch, de schèrz ... e de casött? ...

La me curiusità l'è sèmp forta; ...  
Ma quant pènsi che lé me g'ho sufért  
el brütt mumént de la me Mama, morta, ...  
mèti sùbèt de part  
tùti li tentasiòn  
de riscuprì i ricordi de l'Eròn.

Del rèst, a bèn pensâghe, a la fén-fén  
tùti li altri vicèndi de chèll sît  
ben pöch li g'ha segnât el me destén:  
envece ... Chèla môrt  
l'è stata 'na ferida  
che dènter de mé l'è mai-pö guarida.

Ècu perchè 'l ricordo de l'Eròn  
vöri müscürâl come 'n brütt pensêr,  
anca se l'è 'na forta tentasiòn:  
"Tégnete i to segrét  
Eròn, en del guarnén!  
A mé, me basta Chèll".  
... E Lü l'è 'nsèma a mé, fina a la fén.

Edoardo Icilio Ginestri

## ARTI GRAFICHE FRANCO ROSSI

TIPOGRAFIA  
LITOGRAFIA  
CARTOTECNICA

PREMIATA  
CON MEDAGLIA D'ORO  
E ISCRITTA  
NELL'ALBO D'ORO  
IL 1° DICEMBRE 1976

## S O R E S I N A

Via Genala, 20 - Tel. 0374/2306



Le spese per la pubblicazione e distribuzione di "Cronaca Soresinese"  
sono state totalmente sostenute dagli inserzionisti

Ad essi il sentito ringraziamento dell'Amministrazione Comunale.



LA CARTOLERIA

**“SAN ROCCO”**

Libreria - Pelletteria

Articoli da regalo - Giocattoli



S. LUCIA È ARRIVATA... VISITATECI!



SORESINA - Via XX Settembre, 19 - Tel. 36.73

PREMIATA MACELLERIA

**Gaetano Maestroni**

Via Genala, 29 - Telef. 26.30 - Abitazione: Telef. 20.21



FORNITURE PER RISTORANTI E MENSE

SPECIALITÀ TAGLIO E CONFEZIONI PER FREEZER  
QUALITÀ E PREZZI PER TUTTE LE ESIGENZE**SERVIZIO A DOMICILIO****Concessionaria****FIAT****Rebecchi****Francesco**

s. n. c.

**OFFICINE E SERVIZIO****PIZZIGHETTONE**

VIA MONTE GRAPPA, 2 - TEL. (0372) 73171

**SORESINA**

VIA MATTEOTTI, 26 - TEL. (0374) 2251/2452

**QUIROLI FRANCO**ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE  
CONGELATORI - STUFE E BRUCIATORI  
CON ACCURATA ASSISTENZA

Via Carso, 40

Tel. 36.67

**Ezio Valcarenghi**OREFICERIA - OROLOGERIA  
INCISIONI ARTISTICHEVasto assortimento  
PREMIAZIONI SPORTIVE

Concessionario:

REVUE - CERTINA  
LORENZ - CASIO

Piazza Garibaldi, 13

Telefono 30.97



# LE LICENZE EDILIZIE RILASCIATE

## DICEMBRE 1977

146/1977 Busettipaola - Nuova edicola per rivendita giornali in via XX Settembre.

## GENNAIO 1978

154/1977 Raglio Cecilia - Nuovo locale rustico in Via L. da Vinci.

## FEBBRAIO 1978

149/1977 Soc. Coop. COW HOTEL - Costruzione 3 contenitori per mangimificio.

151/1977 Villaschi Paolo - Riattamento fabbricato in Piazza Garibaldi "Purteghètt"

152/1977 Raglio Cecilia - Demolizione fabbricato rustico in Via L. da Vinci.

155/1977 Lanzi Daniele - Modifica aperture al fabbricato di Via Zucchi F.

158/1977 Emanuelli Paolo ed altri - Riduzione di portone in finestra in P.za Garibaldi.

159/1977 Maffi Valentino e Gianmario - Ampliamento casa colonica Cà Fornace.

161/1977 Rizzi Giuseppina - Nuovo accesso carraio in Via Don Bosco.

6/1978 Soc. Castello di Pizzamiglio & C. - Ristrutturazione Cà Castello.

## MARZO 1978

83/1977 Villaschi Paolo - Nuova costruzione artigianale in località Molino Nuovo

105/1977 Brocchieri Luigi - Nuova casa uso civile abitazione in Via Ponzini.

156/1977 Brenna Umberto ed altri - Nuove scuderie all'Ippodromo.

5/1978 Lorenzini Dario e Romeo - Costruzione ricovero macchine agr. Cà Chiaiche.

20/1978 Villaschi Paolo - Costruzione autorimesse in P.za Garibaldi "Purteghètt".

## APRILE 1978

108/1977 Boselli-Rava - Nuova casa civile in Vicolo Chiuso/Gramsci.

106/1977 Milanese Luigi - Nuova casa civile in Via Ponzini.

153/1977 Raglio Cecilia - Nuovo muro di cinta in Via Sabotino.

4/1978 Scaravaggi Bruno - Riattamento casa in Via D'Annunzio.

9/1978 Persicani Angelo - Risanamento casa in Via L. da Vinci.

10/1978 Corbani Angelo - Nuovo servizio igien. e ripostiglio in Via L. da Vinci.

14/1978 Lanzidaniele - Sistemazione interna e nuovo bagno in Via Zucchi F., 37.

16/1978 Beduzzi Eredi - Posa monumento funebre al cimitero.

17/1978 Nigretti Carlo - Riforma fabbricato in Viale Cairoli.

18/1978 Bocca Elide in Bera - Costruzione cucinino e bagno in Via Muzio, 7.

21/1978 Emanuelli Ettore - Posa monumento funebre al cimitero.

26/1978 Soc. Coop. Cerpom - Impianto essiccazione mais in località Belvedere/Olzano.

27/1978 Villaschi Paolo - Sistemazione fabbricati in Via Crema.

34/1978 Frosi Angelo - Nuova recinzione in fregio a strada Via Milano/Via per Moscona.

## MAGGIO 1978

80/1977 Marchesi Giuseppina - Ristrutturazione casa civile in Via Caldara.

162/1977 Nicoli Luciano e Maina G. - Riforma fabbricato in Via Zambelli.

28/1978 Bortolotti Attilio - Creazione ossario per cappella di famiglia - Cimitero.

35/1978 Cavalli-Bonizzoni - Riattamento casa civile abit. in Via Chizzini.

36/1978 Ricca Giuseppe - Sopralzo e risanamento casa in Via Frisa.

37/1978 Lanza Pierina e Altri - Nuova pensilina a sbalzo in Via Gobetti, 10.

12/1978 Brocchieri Franco - Riforma per trasformazione ufficio in abitazione in Via IV Novembre.

19/1978 Vairani Virgilio - Costruzione servizio igienico in Via Muzio, 2.

38/1978 Ferrari Angelo - Accesso pedonale in Via Maffei.

39/1978 Speroni Andrea - Nuovo locale bagno in Via IV Novembre, 136.

44/1978 Cabrini Giuseppe - Recinzione proprietà in Via Gramsci/Zucchi F.

46/1978 Villaschi Giovanni - Formazione bagno in Via Carso, 70.

47/1978 Mainardi-Ferrari - Rivestimento tomba giardino al cimitero.

48/1978 Girola-Vaianni - Posa monumento funebre al cimitero.

52/1978 Paulli-Rossi - Recinzione proprietà in Via Bagatti.

54/1978 Pavesi F.Lli - Riforma fabbricato artigianale in Via IV Novembre, 28.

55/1978 Pavesi F.Lli - Demolizione parziale di fabbricato in Via IV Novembre, 28.

62/1978 Fontana Maria - Riattamento di casa civ. abit. Via Crema, 20.

## GIUGNO 1978

148/1977 Mainardi Andrea - Riforma fabbricato in Piazza Risorgimento, 9.

163/1977 Mancini Giuseppe - Riforma fabbricato in via Paulli, 7.

8/1978 Ceruti-Migliorati - Riforma interna di fabbricato in P.za Garibaldi, 3.

29/1978 Trezzi Isabella - Riattamento casa in Via Leopardi.

30/1978 Caneva Carlo - Riattamento casa in Via D'Annunzio.

41/1978 Rossi Luciano - Nuova costruzione di 2 autorimesse in Via Montenero, 89.

57/1978 Cocchi Giampaolo - Nuova autorimessa e bagno in Via IV Novembre, 27/c

58/1978 Mancastroppa Mario - Nuova pensilina precaria in Via IV Novembre.

59/1978 Merlo Mario - Riattamento fabbricato in Via Caldara, 4.

64/1978 Costa Pierluigi - Formazione bagno in Via Zambelli.

65/1978 Chirolì Angelo - Ampliamento casa rurale in Cà Novelletta.

68/1978 Total S.I.P.A. Milano - Recinzione area in Via IV Novembre.

72/1978 Musoni Ezio - Formazione bagno in Via Caldara, 26/b.

## LUGLIO 1978

70/1978 Fioravanti Leandro - Riforma fabbricato in Via Zambelli.

79/1978 Mori Mario - Riattamento fabbricato in Via Caldara, 6.

80/1978 Palandi Giuseppe - Recinzione area in Via Ratti.

81/1978 Dal Ben Enrico -

Apertura carraio per autorimessa.

87/1978 Pedretti Dr. Rodi - Formazione servizi igienici in Via Caldara, 29.

## AGOSTO 1978

63/1978 Chiodi Luigi - Formazione veranda in Via Martiri, 1.

## SETTEMBRE 1978

74/1978 Bassi Bruno - Formazione bagno in Via Muzio, 2.

85/1978 Pedrabissi-Saianni - Riattamento fabbricato in Via XX Settembre, 26.

93/1978 Soc. Coop. Latte-Ria Soresinese - Costruzione nuovo reparto produzione grana.

100/1978 Ardigò Angelo - Riattamento fabbricato in Via Chizzini, 8.

101/1978 Soc. Coop. COW HOTEL - Nuova stalla per bovini in località Belvedere/Olzano.

102/1978 Marchetti-Del Miglio - Recinzione di proprietà in Vic. Rosa, 21.

105/1978 Bruni Ezio - Collocazione tomba giardinetto al cimitero.

108/1978 Sorini Romeo - Rivestimento cappella di famiglia al cimitero.

109/1978 Manara-Fiori - Rivestimento cappella di famiglia al cimitero.

## OTTOBRE 1978

103/1977 Gavardini Andrea e Rosa - Riattamento fabbricato in Via XX Settembre, 24.

49/1978 Vairani Giovanni - Ricostruzione magazzino rurale Strada Sentieri.

90/1978 Boccù Maria - Riattamento di fabbricato in Via Leopardi, 15.

95/1978 Annoni Remo - Riforma per creazione bagno in Via Caldara.

97/1978 Manfredini Giovanni - Formazione bagno in Via D'Annunzio, 19.

98/1978 Dellanoce Paolo - Nuova casa uso civ. abit. in Via Ponzini.

103/1978 Boldrighi-Pavesi - Riattamento casa civile in Vic. Chiuso, 8.

104/1978 Pezzetti Luigi - Formazione bagno in Via IV Novembre, 159.



Non c'è FELICITÀ  
senza il tipico dolce soresinese  
B U S S O L A N O

**Z U C C H I**

di CAPORALI PIETRO

L'UNICO, IL VERO, L'AUTENTICO



Via L. Da Vinci, 16 - Tel. 22.23

SORESINA

**LODOVICO**  
**PROFUMERIA**  
**OTTICA**

APPLICAZIONI LENTI CORNEALI



Piazza Garibaldi - Tel. 24.33 - (Angolo via Genala)

# RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ L'ASSICURATRICE ITALIANA

COMPAGNIA ULTRA-CENTENARIA — TUTTI I RAMI

rappr. procuratore **SCIO GIOVANNI**



SORESINA - Via Barbò, 43 - Tel. 25.37

PIZZIGHETTONE - Via Garibaldi, 27 - Tel. 73.409

GRUMELLO - Via S. Martino, 27 - Tel. 70.146

**Maruti Luigi Mario**

Officina meccanica e idraulica

Via Ugo Foscolo, 19 - Telefono 20.69

S O R E S I N A



FABBRICA MOBILI

E SERRAMENTI

IN LEGNO

**F.lli Bonizzoni**

Laboratorio e esposizione

Via Trento e Trieste - Tel. 20.57

Esposizione ed abitazione

Via XX Settembre, 9 - Tel. 21.66

S O R E S I N A



# MOVIMENTO DEMOGRAFICO

DALL'1/12/1977 AL 31/10/1978

## POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'1/12/1977

MATRIMONI NEL COMUNE  
MATRIMONI IN ALTRI COMUNI  
IMMIGRATI  
EMIGRATI

N. 9.750  
N. 46  
N. 27  
N. 174  
N. 140

## NATI NEL COMUNE

## NATI IN ALTRI COMUNI

## MORTI NEL COMUNE

## MORTI IN ALTRI COMUNI

N. 55  
N. 17  
N. 115  
N. 33

## POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/10/1978

N. 9.708

### NATI 1977

Garbelli Tatiana 17-12 - Tirloni Alesio 19-12 - Boselli Daniele 22-12 - Bussatori Marco 22-12 - Inzani Sara 22-12 - Pianta Paola 29-12.

### NATI 1978

Mondoni Marzia 4-1 - Marletta Elisabetta 10-1 - Massimo Gloria 11-1 - Bettoni Simona 25-1 - Baronio Liliana 26-1 - Cipeletti Cristina 30-1 - Roda Ilaria 30-1 - Lanzani Anna 31-1 - Ciuchi Davide 6-2 - Bonizzi Elena 10-2 - Golfati Alberto 14-2 - Ottini Alberto 16-2 - Bissolotti Marco 16-2 - Parmigiani Gloria 21-2 - De Petri Giovanni 21-2 - Beretta Enea 22-2 - Negri Valeria 22-2 - Molaschi Massimiliano 26-2 - Ramazzotti Mirko 7-3 - Garoli Elena 11-3 - Guarneri Laura 14-3 - Bodoni Nicola 16-3 - Toninelli Erika 20-3 - Maggi Alessandra 28-3 - Pienti Elisa 6-4 - Meucci Lorenzo 7-4 - Stradiotti Paola 13-4 - Azzini Alessandra 13-4 - Torresani Matteo 14-4 - Boselli Marco 18-4 - Ceruti Marco 21-4 - Merlo Alessia 23-4 - Morandi Nicola 28-4 - Asperti Manuela 4-5 - Gregoris Nicoletta 10-5 - Previtali Vanessa 13-5 - Valcarengi Alessandra 14-5 - Maruti Margherita 23-5 - Capredoni Pietro 23-5 - Rancati Andrea 27-5 - Demaria Luca 26-5 - Dellanoce Sara 28-5 - Zanin Sara 9-6 - Capelli Alberto 24-6 - Monferroni Ettore 7-7 - Zanenga Fiorenza 8-7 - Comotti Moreno 10-7 - Ciboldi Anna 18-7 - Rinaldi Edila 18-7 - Pea Giovanna 19-7 - Somenzi Aldo 29-7 - Papa Sara 1-8 - Pavesi Umberto 14-8 - Fasoli Stefano 2-9 - Vaiani Matteo 3-9 - Brocca Pietro 5-9 - Bonaldi Stefano 2-10 - Zanisi Donatella 2-10 - Fiori Antonio 19-10 - Cocchi Cristina 19-10 - Chiesa Sara 20-10.

### MATRIMONI 1977

Chiodi Antonio con Rossi Annarella 10-12 - Dova Francesco con Fiamenghi Elda 10-12.

### MATRIMONI 1978

Fiameni Paolo con Brognoli Ornella 9-1 - Ilari Agostino con Galloni Francesca 21-1 - Zumbolo Giuseppe con Galli Maria 21-1 - Frosi Romano con Bonali Sivana 28-1 - Ramazzotti Flavio con Pagliari Laura 28-1 - Silvani Severino con Zamberlan Anita 11-2 - Solzi Riccardo con Spadari Maria 1-3 - Manzoli Piero con Di Gioia Lucia 27-3 - Papa Armando con Zaninelli Maria 27-3 - Zanibelli Maurizio con Timoli-

na Bruna 2-4 - Mazzini Ermete con Fiameni Raffaella 3-4 - Ardigò Pietro con Pizzamiglio Marina 6-4 - Ziglioli Lino con Ferrari Anna Maria 8-4 - Germani Danilo con Raglio Claudia 15-4 - Ghidetti Erminio con Bandera Maria 15-4 - Cortesini Paolo con Buongiorno Teresa 20-4 - Rossi Franco con Mussa Palmira 22-4 - Capelli Costante con Paulli Mirella 29-4 - Ferrero Umberto con Bolzoni Erica 6-5 - Fiammeni Ivano con Calenzani Maria 6-5 - Piazzesi Cesare con Sesini Lucia 10-5 - Banzi Giuseppe con Roda Giuseppina 13-5 - Di Micco Carmine con Riccio Anna 13-5 - Ferrari Gianluigi con Imberti Erminia 20-5 - Manini Livio con Valcarengi Giacomina 20-5 - Fiameni Sergio con Piacentini Giuseppina 27-5 - Lanzanova Ennio con Mainardi Marinella 27-5 - Ponghellini Luigi con Santangelo Giovanna 4-6 - Ziglioli Erminio con Monella Alessandra 6-4 - Gastaldi Claudio con Molaschi Francesca 10-6 - Merlini Mauro con Mammelli Serafina 10-6 - Tartaglia Agostino con Fiameni Annamaria 11-6 - Luccherini Giuseppe con Baraco Mattia 17-6 - Raglio Alfonso con Ciano Mariabianca 17-6 - Nicolini Franco con Delfanti Daniela 24-6 - Molaschi Arsenio con Barucco Giovanna 25-6 - Cordani Marco con Piazzesi Mirella 1-7 - Merlo Eugenio con Corvini Alessandra 1-7 - Inama Giuseppe con Casana Patrizia 29-7 - Rizzi Francesco con Aldovini Felicità 29-7 - Pizzamiglio Mauro con Zacchetti Lidia 14-8 - Conca Erminio con Brocchieri Rita 2-9 - Zignani Luigi con Inzoli Bratterri Cinzia 2-9 - Zaniboni Ennio con Marenoni Mirella 9-9 - Rancati Francesco con Taglietti Cesarina 16-9 - Denti Annibale con Lorenzini Caterina 18-9 - Pala Ernesto con Alfini Rosa 23-9 - Sivalli Lorenzo con Villanova Luciana 28-9 - Brocca Attilio con Intra Giuseppina 2-10 - Fiammeni Sergio con Bazzotti Rita 12-10 - Manuelli Carlo con Lanciano Rosina 14-10 - Manara Giampiero con Maestroni Franca 15-10 - Carri Angelo con Pozzetti Emiliana 21-10.

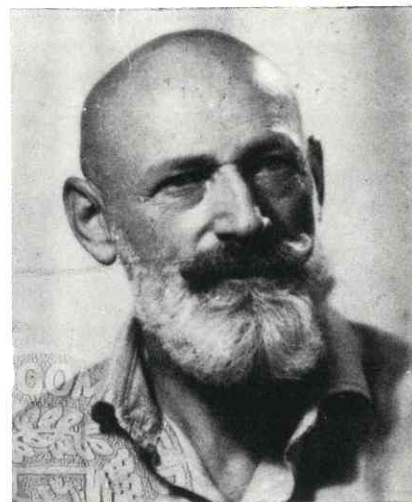
### DECEDUTI 1977

Galli Adele 1-12 - Zanasi Regina 7-12 - Caramatti Edvige 8-12 - Paulli Mario 10-12 - Zanibelli Fermina 11-12 - Torresani Alessandro 12-12 - Cappelletta Maddalena 14-12 - Ghidoni Guido 19-12 - Spadari Vittorio 19-12 - Covizzi Nello 24-12 - Rizzardini Maria 24-12 - Cogrossi Donino 25-12 - Polini Luigi 30-12.

### DECEDUTI 1978

Bonini Armida 2-1 - Sacchi Rosalinda 2-1 - Grossini Luigia 6-1 - Galli Angela 12-1 - Campari Angela 15-1 - Agazzi Ines 18-1 - Zovadelli Enrico 19-1 - Cipeletti Cristina 30-1 - Sacchetti Silvio 31-1 - Tomasoni Giacomo 1-2 - Carini Annunciata 3-2 - Vezzini Adalgisa 6-2 - Boni Giovanni 8-2 - Salari Erminio 8-2 - Stanga Ester 9-2 - Tizzi Giovanni 10-2 - Spinetta Edoardo 12-2 - Britti Cirilla 14-2 - Longhi Emilia 16-2 - Fornoni Vincenzo 18-2 - Foletti Giuseppe 21-2 - Frusconi Bortolo 22-2 - Vaiani Giuseppe 22-2 - Rossi Francesca 24-2 - Ranucci Renzo 24-2 - Bonaldi Carlo 27-2 - Bocu Cecilia 1-3 - Mancastropa Giacomo 1-3 - Sabbioni Luigi 2-3 - Cominetti Pietro 3-3 - Dolera Attilio 3-3 - Tedioli Luigi 8-3 - Bertusi Giuseppe 11-3 - Moscheni Pietro 11-3 - Corvi Isolina 15-3 - Palandi Tersilio 15-3 - Viti Vito 15-3 - Lanelli Petronilla 18-3 - Marangoni Oreste 18-3 - Porro Angela 19-3 - Caramati Cesarina 21-3 - Tinelli Emilia 21-3 - Zanibelli Vittorio 21-3 - Lambri Costantino 22-3 - Bertolotti Francesco 27-3 - Mancastropa Ester 5-4 - Zanin Abele 12-4 - Torresani Matteo 14-4 - Lanzoni Maria 17-4 - Campari Maria 20-4 - Bruni Francesco 24-4 - Mancini Gemma 24-4 - Girlando Serafino 25-4 - Cattaneo Caterina 26-4 - Guerragni Ruggero 28-4 - Soldi Angelo 29-4 - Tacchini Anita 29-4 - Scolari Arnaldo 6-5 - Ferrari Giovanni 17-5 - Bacchini Maria 22-5 - Bera Giovanni 28-5 - Bolzoni Stella 28-5 - Brognoli Paolo 29-5 - Scotti Angelo 29-5 - Valcarengi Rinaldo 31-5 - Rossi Bruno 1-6 - Villa Benvenuto 3-6 - Cavalca Aldo 6-6 - Antoniazzi Bianca 8-6 - Grassi Carolina 9-6 - Bernabè Pierina 10-6 - Leva Erosia 11-6 - Manini Maria 12-6 - Pasi Abele 14-6 - Maestri Giovanni 15-6 - Meneghel Anna 17-5 - Barbisotti Silene 20-6 - Fiameni Luigi 24-6 - Valcarengi Carlo 28-6 - Bonfanti Battista 4-7 - Dellanoce Giuseppe 4-7 - Torresani Maria 8-7 - Grassi Serafina 11-7 - Traspadini Giuseppe 13-7 - Galli Virginio 15-7 - Chiodi Regina 17-7 - Soldi Giuseppa 17-7 - Egalini Luigi 20-7 - Franzosi Enrico 21-7 - Pilla Erminio 22-7 - Pinotti Elisabetta 22-7 - Frittoli Enrico 23-7 - Grassi Rodolfo 24-7 - Resconi Mario 27-7 - Alqua Teresa 1-8 - Grassi Argento 14-8 - Gritti Ivo 15-8 - Rossi Amilcare 16-8 - Belloni Maria 19-8 - Caiani Mario 23-8 - Zemitte Carolina 23-8 - Beccalupa Carlo 24-8 - Romanenghi Annibale 24-8 - Lorenzini Enoe 26-8 - Zignani Rosolino 26-8 - Zucchetti Elvira 28-6 - Parini Teresa 29-8 - Lazzari Santina 30-8 - Ramella Pierina 31-8 - Furgada Ernesto 2-9 - Mondoni Tersilio 5-9 - Alquati Umberto 6-9 - Alberti Maria 13-9 - Lanzanova Angelo 14-9 - Toscani Erminio 18-9 - Scarinzi Agnese 19-9 - Bossi Giuseppa 24-9 - Bolzoni Mario 26-9 - Mignotti Maria 28-9 - Pedrabissi Gabriele 3-10 - Armani Maria 9-10 - Mazzolari Maria 11-10 - Raglio Enrico 13-10 - Podestà Vigilio 14-10 - Ceruti Ginesio 16-10 - Pigoli Giuseppa 19-10 - Settimini Maria 19-10 - Carcano Francesca 20-10 - Franzosio Teresa 23-10 - Fogliazza Luigi 23-10 - Fogliazza Federica 23-10 - Bertoli Rosa 25-10.

## CI HANNO LASCIATO



Mario Stanga, "el barba" è deceduto improvvisamente il 28 ottobre scorso.

Vigile urbano alle dipendenze del nostro Comune, era stato collocato su domanda in pensione nel dicembre 1970, dopo 25 anni di ininterrotto servizio.

A riposo, dedicava tutto il suo tempo, con tanto impegno e passione, alla creazione di sculture in legno, allo stile naïf, alle sue "crapi de lègn", come lui le chiamava. Aveva ottenuto buon successo. Parlava spesso delle sue strane creature che erano divenute il grosso impegno della sua vita da pensionato.

Benvoluto e stimato, è scomparso dopo aver goduto poco della serenità e della tranquillità di quel riposo che si era meritato dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia.

Gli amministratori comunali ed i suoi ex colleghi lo ricordano e gli rinnovano, commossi, il loro estremo saluto.



Arnaldo Scolari è scomparso il 6 Maggio u.s.

Aveva 66 anni. Era stato alle dipendenze del nostro Comune dal 1° febbraio 1944 al 31 gennaio 1972, giorno del suo collocamento a riposo su domanda.

Lo ricordano e gli rinnovano il loro estremo, commosso saluto gli amministratori comunali ed i suoi ex colleghi.



# GENERATORI D'ARIA CALDA

Riscaldamento - Termoventilazione - Condizionamento



Il sistema migliore per soddisfare con rapidità ed economia ogni esigenza di riscaldamento per ambienti di qualsiasi volume e per ogni destinazione

Modelli da 20.000 a 900.000 Cal/h in versioni per diffusione diretta o da canalizzare. Alimentazione a Gas - Gasolio - Nafta

**TUTTI I GENERATORI BECO GODONO DELLA GARANZIA DI CINQUE ANNI  
SULLE PARTI ESPOSTE AL FUOCO**

Costruzioni Meccaniche BECO - s.a.s. - SORESINA - Via Muzio - Tel. 27.11



## ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

### FERROVIA

#### PARTENZE PER CREMONA:

4,55 - 7,07 - 8,01 - (diretto) - 9,46 - (fino a Fidenza) - 11,20 - 13,16 - 15,06 - 16,08 - 17,38 - 18,23 (feriale) - 19,00 - 19,58 (feriale) - 20,58.

#### PARTENZE PER MILANO:

4,57 (feriale fino a Milano Lambrate) - 5,26 (feriale, fino a Milano Lambrate) - 6,11 (fino a Milano Centrale) - 6,46 (fino a Bergamo) - 7,42 (fino a Milano P.ta Garibaldi) - 10,44 (fino a Treviglio Ovest) - 12,45 (fino a Bergamo) - 13,48 (fino a Milano P.ta Garibaldi) - 16,28 (fino a Treviglio Centrale) - 18,07 (diretto per Bergamo) - 19,01 (fino a Milano Centrale) - 21,18.

### AUTOLINEE

#### NAZIONALE

**Partenze per Soncino - Iseo - Edolo:** 7,18 (diretta giornaliera) - 8,29 (feriale, fino a Soncino) - 9,13 (solo festiva) - 12,09 (giornaliera) - 12,55 (feriale) - 17,14 (giornaliera) - 19,09 (feriale, fino a Soncino) - 19,59 (giornaliera, solo fino a Soncino) - 20,03 - (giornaliera).

**Partenze per Cremona:** 6,16 (feriale) - 6,51 - 7,11 (feriale) - 8,36 (giornaliera) - 12,46 - 14,00 (feriale) - 15,06 - 17,41 (giornaliera) - 19,41.

#### MARGIOTTA

**Partenze per Bergamo:** 7,30 (feriale) - 11,40 (feriale) - 12,45 (giornaliera) - 17,25 (solo festiva) - 18,10 (feriale).

**Partenze per Cremona:** 7,10 (feriale) - 8,20 - 13,37 - 19,02 (giornaliera).

#### SISA

**Partenze per Crema - Milano:** 6,10 (feriale) - 6,50 (feriale) - 8,00 (solo festiva) - 12,15 (feriale) - 12,45 (solo festiva) - 14,25 (feriale) - 16,30 (solo festiva) - 17,30 (feriale) - 18,45 (solo festiva).

**Partenze per Genivolta:** 9,45 (festivo) - 19,05 (feriale).

#### SAIA

**Partenze per Crema (via Trigolo):** 7,40 (feriale) - 13,00 (feriale) - 14,10 (feriale) - 17,20 (solo festivo).

**Partenze per Cremona (via Pizzighettone):** 6,40 (feriale).

### ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

AMBULATORIO INAM - Uffici: 8-12,30; per l'ammissione al pubblico e servizio sanitario: 8-12,30 e 14,30-18 (solo al martedì e giovedì) - MUNICIPIO: 9,30-12,30 - Ass. Commercianti: Lunedì: 9-12 e 15-18; Giovedì: 9-12 - Azienda elettrica: 8-13 (Sabato escluso) - Cancelleria Pretura: 8-13 - Cimitero: 8-12 e 14-17, 7-11 e 15-18 (Maggio, Giugno, Luglio, Agosto) - Delegazione A.C.I.: feriale 8,30-12 e 14,30-16 (Sabato 9-11) - Ospedale e Maternità: Feriali 12,30-13,30 e 19-20, Domenica e festivi 10-11 e 15,30-16,30; Lunedì 10-11 e 19-20 - Ufficio registro: 8-13 e l'ultimo del mese: 8-12 - Ufficio postale: per raccomandate, assicurate e pacchi: 8-19, per telegrammi: 8-19: festivo 8-13; Servizio a denaro: 8-14; Sabato racc. ass.te, pacchi: 8-13; telegrammi: 8-19 e servizio a denaro: 8-13 (nei giorni di fine mese: 8-12) - Ufficio del lavoro: 9-12 - Dispensario antitubercolare - ufficio: 8-12 e 14-17 (escluso il Sabato); per visite e schermografia: 8-12 e 14,30-17 nei soli giorni di Martedì e Venerdì - Farmacie - Feriali: 8,30-12,30 e 15-20; Sabato: 8,30-13 (nel pomeriggio rimane aperta solo quella di turno) - Biblioteca Civica: Domenica 9-12; feriali (escluso il Lunedì) 14-19 - Osservatorio astronomico: Martedì e Sabato dalle 20,30.

#### SERVIZI PUBBLICI

Ospedale: tel. 30.03 - Pronto Soccorso C.R.I.: tel. 30.03 - 30.04 - Vigili del Fuoco (chiamate su Crema): tel. (0373) 22.22 - (chiamate su Cremona): tel. (0372) 22.222 - Carabinieri: tel. 27.77 - Pubblico Soccorso: tel. 113 - Vigili Urbani: tel. 20.40.

Direttore responsabile: **PIETRO BORELLI**

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n.17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958.

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501  
Fotocomposizione SE.MA.S. - Stampa Arti Grafiche Franco Rossi

OREFICERIA - OROLOGERIA

## Rossi Giacomo

Concessionario ufficiale LONGINES

Argenteria e articoli da regalo



Piazza Garibaldi, 17 - Tel. 38.29

La gestione

## "GATTO VERDE"

DANCING - MUSIC HALL

VI INVITA AI TRATTENIMENTI

DANZANTI

DEL VENERDÌ,

SABATO E DOMENICA

## LA "TECNICA,, DI

## Stanga Mara

Via Genala, 36 - Tel. 20.70



RIPRODUZIONI DISEGNI E FOTOCOPIE  
ARTICOLI DA REGALO - CANCELLERIA VARIA  
FORNITURE PER UFFICI  
TAVOLI DA DISEGNO  
MACCHINE DA SCRIVERE E DA CALCOLO

MACELLERIE

## Gandolfi Gianni

Via Genala, 90 - Telefono 23.74

Via Martiri, 2 - Telefono 23.65



LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO  
SERVIZIO A DOMICILIO





- Per la tutela del consumatore
- per la difesa della salute e della qualità dei consumi;
- per l'informazione sui prodotti;
- per un effettivo risparmio negli acquisti

oggi alla Coop  
c'è qualcosa  
che non si trova in  
nessun altro negozio:

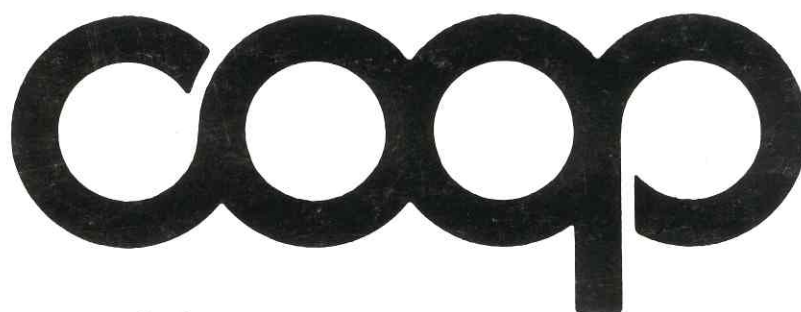
**i prodotti**



Col marchio Coop si trovano tutti i prodotti base per la spesa delle famiglie: la pasta, il riso, la farina, l'olio, le conserve vegetali, la carne, il pesce in scatola, il latte, i formaggi, lo yogurth, le fette biscottate ecc., oltre ai principali prodotti per la casa, come i detersivi per lavatrici e per stoviglie. I prodotti Coop non sono stati creati oggi. La nuova linea dei prodotti Coop è frutto di una lunga esperienza positiva e di un confronto costante con i consumatori.

**i prodotti con marchio  
sono solo  
nel**

*Supermercato*



*di SORESINA - Via Caldara*